



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 6 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 44
— Ammortamenti	» 44
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 48

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 49
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 76

Rettifiche	» 76
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CALCIO COMO - S.p.a.

Sede legale Como, viale Sinigaglia n. 2
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80013660131
Partita IVA n. 00751050139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede legale in Como, viale Sinigaglia 2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti

a) Parte straordinaria:

1. Presentazione della situazione Patrimoniale al 31 maggio 1998 e della relazione del Consiglio redatta ai sensi degli art. 2446/2447 c.c. Delibere conseguenti;
2. Copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1998;
3. Proposta di ricostituzione del Capitale sociale fino a L. 1.000.000.000 (un miliardo);
4. Varie ed eventuali.

b) Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un consigliere di amministrazione cessato per dimissioni o riduzione del n. consiglieri.
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositati i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Como, 26 giugno 1998

L'amministratore delegato: Antonio Marzorati.

S-17182 (A pagamento).

PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 185

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 347457,

volume n. 8526, fascicolo n. 7

Codice fiscale n. 00747080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Marconi S.p.a., viale dell'Industria n. 4 - Pomezia (Roma) per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998;

2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998;

3. Bilancio al 31 marzo 1998 e deliberazioni relative;

4. Sanzioni amministrative pecuniarie, legge legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

A-942 (A pagamento).

SOGEP - S.p.a.*(Società di gestione Fondi comuni Banche Popolari)**(Società appartenente al Gruppo bancario**Banca Popolare di Novara)*

Capitale sociale L. 13.247.250.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 15133

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'anno 1998, il giorno 27 luglio, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 agosto alle ore 15, presso la sede sociale di via Dominioni n. 2 in Novara e convocata l'assemblea ordinaria della Sogep S.p.a. - Società di gestione Fondi comuni Banche Popolari, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Istituzione del Fondo comune di investimento mobiliare aperto GepoPacifico (azionario, ad accumulazione);

2. Istituzione del Fondo comune di investimento mobiliare aperto GepobondEuro (obbligazionario misto, ad accumulazione);

3. Istituzione del Fondo comune di investimento mobiliare aperto Gepobond Paesi emergenti (obbligazionario internazionale, ad accumulazione);

4. Istituzione del Fondo comune di investimento mobiliare aperto GepoAlimentari/Farmaceutici (azionario internazionale, ad accumulazione);

5. Istituzione del Fondo comune di investimento mobiliare aperto GepoEnergia (azionario internazionale ad accumulazione);

6. Istituzione del Fondo comune di investimento mobiliare aperto GepoBancario/Assicurativo (azionario internazionale, ad accumulazione);

7. Approvazione del Regolamento di GepoPacifico;

8. Approvazione del Regolamento di GepobondEuro;

9. Approvazione del Regolamento di Gepobond Paesi emergenti;

10. Approvazione del regolamento di GepoAlimentari/Farmaceutici;

11. Approvazione del Regolamento di GepoEnergia;

12. Approvazione del Regolamento di GepoBancario/Assicurativo;

13. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 6 della legge 23 marzo 1983, n. 77, per gli istituendi Fondi: GepoPacifico, GepobondEuro, Gepobond Paesi emergenti, GepoAlimentari/Farmaceutici, GepoEnergia, GepoBancario/Assicurativo;

14. Assunzione a carico della società di eventuali sanzioni tributarie, art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997;

15. Assunzione a carico della società di eventuali spese giudiziali e di difesa legale connesse a procedimenti instaurati a carico degli amministratori, sindaci o dipendenti che abbiano agito senza dolo o colpa grave e che non abbiano usufruito del patteggiamento ex art. 444 C.P.P.;

16. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Andrea Bertozzi

S-16951 (A pagamento).

LARIMART - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torrevecchia n. 12

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma, al n. 2015/60

Codice fiscale n. 00400420584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Marconi S.p.a., viale dell'Industria n. 4 - Pomezia (Roma) per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998;

2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998;

3. Bilancio al 31 marzo 1998 e deliberazioni relative;

4. Sanzioni amministrative pecuniarie, legge legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

A-943 (A pagamento).

INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.

Sede di Salerno, via Wenner

Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Salerno n. 673/89

Codice fiscale n. 02556050652

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società Iniziativa Acquasanta S.p.a., con sede in Salerno, via Wenner sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Salerno, via Wenner n. 26, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Salerno, 25 giugno 1998

L'amministratore delegato: Umberto Esposito.

A-949 (A pagamento).

LINGOTTO UFFICI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Nizza n. 262

Capitale sociale L. 240.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 6/1995

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 294 per le ore 12.30 del 22 luglio 1998 e del successivo 23 luglio 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, nella Lingotto Uffici S.p.a. della Lingotto S.r.l., con sede in Torino: deliberazioni relative;

2. Proposta di modificazioni statutarie agli articoli: 1 - Denominazione, 3 - Durata, 4 - Oggetto, 7 - Convocazione dell'assemblea, 8 - Presidenza dell'assemblea, 10 - Organo amministrativo, 11 - Cariche sociali, 12 - Riunione Consiglio, 14 - Poteri, 15 - Rappresentanza legale, 16 - Sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione: Pia Mario.

S-16934 (A pagamento).

COMIT GESTIONI - S.p.a.

(Società di gestione di Fondi comuni di investimento mobiliari)

(Albo delle società di gestione presso la Banca d'Italia - cod. n. 69)

(Gruppo Banca Commerciale Italiana)

(Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia - cod. 2002.4)

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi)

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315213

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 settembre 1998 alle ore 16 presso gli uffici della Banca Commerciale Italiana, piazza della Scala n. 6, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale, in conformità al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.).

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 9 settembre 1998 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1, oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 29 giugno 1998

Comit Gestioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Crippa

S-16944 (A pagamento).

JOB POINT - S.p.a.

Sede sociale in Roma (RM), via Leon Pancaldo n. 26

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale n. 87503/98

Partita I.V.A. n. 05510101008

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea straordinaria, il giorno 22 luglio 1998 alle ore 24 in prima convocazione, presso la sede secondaria in via Carnevale n. 70 ed occorrendo la seconda convocazione il giorno 23 luglio 1998, alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Roma, via Leon Pancaldo, 26 a Roma, in via Carmignani 23;

2. Modifica oggetto sociale;

3. Dimissione dell'Amministratore unico e nomina del nuovo;

4. Trasferimento della sede secondaria da Roma a Milano;

5. Soppressione della una Unità Locale di Milano.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti ne libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissata per l'assemblea che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 30 giugno 1998

Job Point S.p.a.

L'amministratore unico: Rocchi Loredana

S-16952 (A pagamento).

PROMUSICA - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Giordano Bruno n. 180

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria per il 22 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed il 23 luglio 1998 alle ore 12 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Roma, 30 giugno 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Carlo Parodi

S-16953 (A pagamento).

FININVEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Largo del Nazareno n. 8
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Roma n. 5196/95

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 28 luglio 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine al progetto di scissione mediante trasferimento di parte di patrimonio di Fininvest S.p.a. ad una società di nuova costituzione, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997; relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aldo Bonomo.

S-16956 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini
 Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca, registro società n. 1484/96 - R.E.A. n. 153190
 Partita I.V.A. n. 01601120460

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria della società presso la sede tecnica in Capannori, via del Popolo n. 9/11, per il giorno 28 luglio 1998 ore 17, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione modifiche ed integrazioni del regolamento servizi idrici integrati;
2. Ratifica nomina nuovi consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 22 giugno 1998

Il presidente: Giuliano Giannini.

S-16964 (A pagamento).

A.A.V.T. - S.p.a.**Aeroporto Agrigento Valle dei Templi**

Sede in Agrigento, via Atenea n. 317
 Capitale sociale L. 1.963.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8205 reg. imprese soc. C.C.I.A.A. di Agrigento
 Codice fiscale e partita IVA n. 01938420849

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali previa determinazione dei compensi e dei rimborsi da riconoscere agli amministratori.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.963.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di n. 8.037 azioni da L. 1.000.000 cadauna, con limitazione del diritto di opzione ai sensi del 5° comma dell'art. 2441 Cod. civ.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Agrigento, 18 giugno 1998

Il presidente: dott. Francesco Paolo Di Betta.

S-17184 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede in Foligno, Corso Cavour n. 36
 Capitale sociale L. 34.078.500.000 interamente versato
 Registro imprese n. 23924
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale Corso Cavour, 36 - Foligno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riforma del sistema sanzionatorio tributario. Provvedimenti di cui all'art. 11 6° comma del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Polizza responsabilità civile amministratori e Sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nel rispetto delle norme di legge, i loro certificati azionari presso la sede legale della società o presso la Cariplo S.p.a. - Milano.

Foligno, 30 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonello Radi

S-16958 (A pagamento).

SIQUAM - S.p.a.**Società Industriale di Quarto al Mare**

Sede in Milano, piazza Erculea n. 5
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 347237
 R.E.A. di Milano n. 1293252
 Codice fiscale n. 00268210101

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Benedetto Antonio Elia in Milano, Corso Vittorio Emanuele n. 37, per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale.

2. Progetto di scissione parziale della Siquam S.p.a. mediante trasferimento alla Alcro-Beckers Italy S.r.l. del ramo d'azienda relativo all'attività di produzione e commercio di vernici, colori e smalti nei settori del cosiddetto «fai da te» e «decorativo».

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11, nello stesso luogo.

L'amministratore delegato: Mario Agostino Beranger.

S-16960 (A pagamento).

L'AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto, n. 0069502 registro società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 12, in prima convocazione, in via Donizetti n. 10, e per il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile: comma 1° n. 1) approvazione bilancio; comma 1° n. 2) nomina cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Di Pietro

S-16987 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto, n. 516 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 10, in Roma, via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile: comma 1° n. 1) approvazione bilancio; comma 1° n. 2) nomina cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro in Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore: Giorgio Di Pietro

S-16985 (A pagamento).

MONTELLO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Torino n. 193464/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1998, alle ore 11,30 presso la sede legale della società Camo S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

1. Approvazione del progetto di fusione con la società Luna S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto I n. 10; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge.

Torino, 16 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marie Marguerite Canel

S-17031 (A pagamento).

ELIWELL - S.p.a.

Pieve d'Alpago (BL)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5380

Codice fiscale n. 00670370253

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Microtech S.r.l. in Pieve d'Alba in prima convocazione il giorno 22 luglio 1998 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998, per approvazione, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Provvedimenti relativi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Pieve d'Alpago, 25 giugno 1998

Il consigliere delegato: Mario Molinari.

S-16965 (A pagamento).

OLD TIME - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Cesarea n. 11/10

Capitale sociale L. 1.357.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 58324

Codice fiscale n. 03377800101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Cesarea n. 11/10, per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 28 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998, relazione dei liquidatori sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Dimissioni di un liquidatore.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Un liquidatore: dott. Renzo Prato.

S-17005 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, Viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 11.245.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro Imprese di Milano n. 296553

Vol. 7511 fasc. 3

R.E.A. di Milano 1317003

Codice fiscale n. 09776510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Viale Gran Sasso n. 18 per il giorno 31 luglio 1998, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimento di ramo d'azienda;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
3. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la Sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti bancari Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Citibank, Credito Italiano, Credito Commerciale, Crédit Commercial de France.

Il presidente: Ralph Fassey.

S-16961 (A pagamento).

ME.DI.SER. - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220 ed B1

Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio notaio Vladimiro Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 punto 1° del Codice civile.

Roma, 30 giugno 1998

L'amministratore unico: Stefano Maviglia.

S-17007 (A pagamento).

S.I.V.A. - S.p.a.**SOCIETÀ INDUSTRIALE VERNICI E AFFINI**

Sede in Settimo Torinese, via Leinì n. 84

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese n. 82/45 Ufficio di Torino

Partita I.V.A. n. 00472630011

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ioli in Torino - via Alfieri n. 17 in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Dea Tech Coating S.r.l.; delibere relative.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

L'amministratore delegato: Ezio Cancilleri.

S-17030 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Crispiano (TA), Contrada Alezza

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 13367

R.E.A. n. 108673

Codice fiscale n. 01518160781

Partita I.V.A. n. 02072370733

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo (MI), Località Cascina Valigio, per il giorno 28 luglio 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno, 30 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Crispiano, 23 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: G. Bottura

S-17020 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 315495/7892/45

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10319150156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate, per il giorno 23 luglio 1998, alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 23 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione:
Dino Masili

S-17021 (A pagamento).

FACON - S.p.a.

Sede Varese, via Molini Trotti n. 13

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese - Tribunale di Varese n.2648

Iscrizione R.E.A. n. 42318 della C.C.I.A.A. di Varese

Codice fiscale n. 00201910122

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Carlo Gaudenzi in Varese via Finocchiaro Aprile n. 5 ed occorrendo per il successivo 29 luglio 1998 stessi ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Delibera emissione prestito obbligazionario ordinario di Lit. 300.000.000;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale di Varese via Molini Trotti n. 13.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Edgardo Ballerio

S-17009 (A pagamento).

TOSHIBA TUNGALOY ITALIA - S.p.a.

Milano, via Andolfato n. 10

Capitale L. 2.400.000.000

Codice fiscale n. 10398830157

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Toshiba Tungaloy Italia S.p.a. è convocata in Milano, via Andolfato n. 10, alle ore 9 del 23 luglio 1998 o eventualmente del 24 luglio 1998 con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato a sensi di legge e di statuto.

Milano, 29 giugno 1998

L'amministratore delegato: Lorenzo Matarazzo.

S-17183 (A pagamento).

F.E.M.E.**Fabbrica Equipaggiamenti Meccanico-Elettrici - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gallarate n. 139

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 269009/6962/9

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08759780151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate, per il giorno 23 luglio 1998, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 23 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione:
Dino Masili

S-17024 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI PANTEC - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 159263

R.E.A. n. 876520

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02878920152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate, per il giorno 23 luglio 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 23 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione:
Dino Masili

S-17022 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI FEME - S.p.a.

Sede in Lainate, viale De Gasperi n. 7

Capitale sociale L. 5.440.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 189365

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04528910153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate, per il giorno 22 luglio 1998, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 23 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione:
Dino Masili

S-17025 (A pagamento).

FEME P&T - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
Capitale sociale L. 4.163.000.000 versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 323614
REA n. 1388948
Codice fiscale n. 060608000014
Partita I.V.A. n. 10601800153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Lainate, per il giorno 22 luglio 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede di sociale.

Milano, 23 giugno 1998

L'amministratore unico: Giovanni Santofo.

S-17026 (A pagamento).

EUROTECNICA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Ugo Bassi n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 364770/1997
Codice fiscale n. 02701430874
Partita I.V.A. n. 05483401005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Luciano Clericò - Corso Tacito n. 111 Terni per il giorno 24 luglio 1998 dalle ore 9, in prima convocazione, per il giorno 25 luglio 1998 alle ore 16,30 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1997;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da via Ugo Bassi n. 20 Roma a via Linda Malnati n. 42 Terni;
2. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata e deliberazioni conseguenti.

Il presidente: ing. Paolo Marra.

S-17027 (A pagamento).

**SANTERNO SOCIETÀ COOPERATIVA
EDILIZIA - a r.l.**

Con sede in Monza, via Paisiello n. 32/34
Capitale sociale variabile
Codice fiscale n. 06305640150
Partita I.V.A. n. 00822370961

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barassi in Milano via S. Andrea 10/a, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2502 Codice civile, e più precisamente adozione della delibera inerente alla fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l.» e «Il Vignone S.r.l.», interamente possedute dalla incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione: Brunati Mauro.

S-17033 (A pagamento).

GABETTI LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Ferraris n. 60
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 1222/92
R.E.A. Torino n. 074478
Codice fiscale n. 08309770157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Gabetti Holding S.p.a. in Milano, corso Matteotti n. 9, per le ore 11,30 del giorno 22 luglio p.v. e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno 23 luglio stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società nella Gabetti Mutuicasa S.p.a.; conseguenti deliberazioni;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Torino, 24 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Elio Gabetti

S-17028 (A pagamento).

GABETTI MUTUICASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tito Speri n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 125979/3218/29
 R.E.A. Milano n. 685389
 Codice fiscale n. 80053390151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Gabetti Holding S.p.a. in Milano, corso Matteotti n. 9, per le ore 11 del giorno 22 luglio p.v. e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno 23 luglio stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella società della Gabetti Leasing S.p.a.; conseguenti deliberazioni;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Torino, 24 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Elio Gabetti

S-17029 (A pagamento).

LEMIE - S.p.a.

Verdello (Bergamo), via Camozzi n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Bergamo 158061 registro imprese n. 11960

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Verdello, via Camozzi n. 2, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di due Consiglieri;
 2. Varie ed eventuali.
- ed in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Verdello, 26 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rovaris Fulvio

S-17168 (A pagamento).

LAZARD - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Associato con Carnelutti, per il giorno 22 luglio 1998, alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di aumento del capitale sociale tenuta in data 3 marzo 1998, deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, trasformazione in società a responsabilità limitata e delibere conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Marco Da Mosto

S-17189 (A pagamento).

PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19
 Capitale sociale L. 30.957.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 9441
 Codice fiscale n. 00690090329

Convocazione d'assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, in Trieste, via Carducci n. 6, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Trieste, 1° luglio 1998

Il vice presidente: Gregorio Giust.

S-17190 (A pagamento).

HONEYWELL - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Pisani n. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 336.240 - R.E.A. 1108262
 Codice fiscale n. 06566820152
 Partita I.V.A. n. 05116320150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15, del giorno 22 luglio 1998, in Milano, via F. Turati n. 38 presso lo studio del notaio Filippo Leonardi, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Honeywell-Measurex S.r.l.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 30 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Angelo Ciavarella

S-17188 (A pagamento).

S.A.B.B.**Servizi Ambientali Bassa Bergamasca - S.p.a.**

Sede Legale in Treviglio via Oriano n. 18

Capitale sociale L. 3.522.000.000 di cui versato L. 2.225.452.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 44.772

Codice fiscale n. 02209730163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Consiliare del Comune di Treviglio, piazza Manara n. 1, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 23, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1998, alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione progetto per la gestione diretta dei servizi di raccolta e trasporto R.S.U. e pulizia strade: eventuale adesione dei Comuni ed adempimenti conseguenti;

Possono intervenire all'assemblea i soci, regolarmente iscritti a libro soci, che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Treviglio, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: prof. Nicola Mercandelli

S-17034 (A pagamento).

EPTASIM
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n.9, il 24 luglio 1998 alle ore 9,30 e, occorrendo, il giorno 4 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale ex art. 2445 Codice civile, a seguito della limitazione degli ambiti operativi (cessazione dell'attività di primary dealer), da L. 60 miliardi a L. 35 miliardi, mediante annullamento di n. 25 milioni di azioni del v.n. di L. 1.000 cad., con rimborso all'unico azionista dell'importo di L. 25 miliardi.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

S-17149 (A pagamento).

CARTIERA ROSSI - S.p.a.

Sede a Vicenza

Capitale sociale L. 4.080.000.000

Registro Tribunale Vicenza n. 2645

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in via Motton San Lorenzo n. 15, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico e dei sindaci sul bilancio al 31 marzo 1998;

Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998 e relativa nota integrativa;

Provvedimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Rossi.

S-17032 (A pagamento).

IDEAL CLIMA - S.p.a.

Sede Brescia, via Milano n. 83

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Tribunale di Brescia n. 24364

Codice fiscale n. 04067600157

Partita I.V.A. n. 01818640177

L'assemblea degli azionisti è convocata in Brescia, via Milano n. 83, presso la sede sociale, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione oppure, occorrendo per il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi sugli utili relativi all'esercizio 1997;

2. Modalità e termini;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruffini Francesco

S-17160 (A pagamento).

SO.CI.B. - S.p.a.
Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate
 Pellaro - Reggio Calabria, via Nazionale
 Capitale sociale L. 8.482.500.000
 Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 13/62 Reg. Soc.
 Partita IVA n. 00090230806

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 16,30 nella propria sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 24 luglio 1998 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Individuazione delle modalità di dismissione delle partecipazioni nella S.p.a. SO.GE.F.IM. e nella S.r.l. SOSIB Ind.le e Commerciale, con conferimento dei relativi poteri;

2. Assunzione di debito per sanzioni tributarie ex art. 11 comma 6 del D.L. n.472/97.

Reggio Calabria, 26 giugno 1998

Il presidente: Giovanni Capua.

S-17181 (A pagamento).

FIDUCIARIA BANKNORD - S.p.a.
 Sede in Milano, via Filippo Turati n. 40
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 195990
 Codice fiscale n. 04835980154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la casa in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, per il giorno 5 agosto 1998, (mercoledì) alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 agosto 1998 (sabato), stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale di Fiduciaria Banknord S.p.a. a favore della società beneficiaria, la quale si costituirà con la denominazione sociale di Fiduciaria Banknord S.p.a., assumendo altresì l'attività fiduciaria propria della scindenda società la quale, per parte sua, con la delibera di scissione parziale approverà la modifica della propria denominazione sociale in Logistica Banknord S.p.a., nonché ulteriori modifiche statutarie, con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche in ordine alla stipulazione dell'atto di scissione.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della riunione e che abbiano nello stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti bancari: Banco di Desio e della Brianza, Credito Agrario Bresciano, Banca San Paolo di Brescia, Banca Valle Camonica, Banca Sella, Credito Emiliano.

Milano, 23 giugno 1998

p. Fiduciaria Banknord S.p.a.
 il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giulio Castelli

M-5867 (A pagamento).

SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA
COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3039 Registro Società del Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita IVA n. 00128410354

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Luigi Zanichelli in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 14, per il giorno 23 luglio 1998 ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione della Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a. nella società G. Bedocchi S.p.a.; deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del progetto di scissione parziale della Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a. a favore della beneficiaria G. Bedocchi S.p.a., e relativi allegati; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 29 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bedocchi Giuseppe

S-17185 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23393 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita IVA n. 01548870359

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Luigi Zanichelli in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 14, per il giorno 23 luglio 1998 ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione della Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a. nella società G. Bedocchi S.p.a.; deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del progetto di scissione parziale della Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a. a favore della beneficiaria G. Bedocchi S.p.a., e relativi allegati; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 29 giugno 1998

L'amministratore unico: Bedocchi Giuseppe.

S-17186 (A pagamento).

DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6

Codice fiscale n. 00849050158

Partita I.V.A. n. 10272450155

Gli azionisti della società Digital Equipment S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 luglio 1998, presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6, alle ore 15, in prima convocazione ed accorrendo, per il giorno 27 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'intera azienda alla società Compaq Computer S.p.a.;

Delibere ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Federico Bianchi

S-17191 (A pagamento).

SO.FI.COOP. - Società Finanziaria per la Cooperazione di produzione e lavoro - S.p.a.

Sede Roma, via degli Scipioni n. 175

Iscritta al n. 11022/55 del Tribunale di Roma

Iscritta al n. 602353 della C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 07223620589

Partita I.V.A. n. 01724341001

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Roma, via degli Scipioni n. 175, in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 11 presso la stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 Codice civile, trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata.

Il presidente: Ferdinando Vigiani.

S-17218 (A pagamento).

**ANTICA SARTORIA CAV. ANDREA DALL'ARMI
Società per azioni**

Sede in Caerano di San Marco (TV)

Capitale sociale L. 200 milioni interamente versato

Tribunale di Treviso, registro società n. 10019/471

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso di Porta Romana n. 3, alle ore 11,30 del giorno 24 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di assegnazione di utili di esercizi precedenti.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Sanremo Moda Uomo S.p.a. della controllata Antica Sartoria Cav. Andrea Dall'Armi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 e come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per l'esecuzione dell'operazione.

Caerano di San Marco, 2 luglio 1998

L'amministratore unico: Luigi Cavallin.

S-17192 (A pagamento).

**LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a.
(già LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.)
(in liquidazione, in concordato preventivo)**

Sede legale in Biella, via Repubblica n. 39

Capitale sociale L. 6.316.120.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 13587

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300022

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Raffaello Lavioso, via Boglietti n. 2 - Biella, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca del liquidatore ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile.

Coggiola, 1° luglio 1998

Il liquidatore: dott. Giovanni D'Amelio.

S-17193 (A pagamento).

PORTA SOPRANA - Società per azioni

Sede Genova, piazza delle Erbe n. 5/2

Capitale sociale di lire 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Genova n. 53055

Codice fiscale n. 03155080108

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, piazza delle Erbe n. 5/2, il giorno 22 luglio 1998 alle ore 6, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di esercizio del potere di sostituzione delle Imprese socie-consorziate Sinco S.c.r.l. e Sci S.p.a., assoggettate a procedure concorsuali, nell'ambito dell'intervento di costruzione del parcheggio interrato in prossimità di piazza delle Erbe;

2. Eventuale attribuzione delle predette quote di intervento ad altre Imprese soci-consorziate resesi disponibili ad assumerle;
3. Varie eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 25 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Filimbaia

S-17257 (A pagamento).

ISETAN (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano ai n.ri 296076

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1998, alle ore 10, presso la sede sociale sita in Milano, in corso Matteotti n. 8 od in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 e della relazione sulla gestione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale.
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Luciano Patelli

S-17256 (A pagamento).

AGIE - S.p.a.

Origgio (VA), via per Cantalupo n. 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro Imprese Varese n. 15813

R.E.A. Varese n. 0180596

Codice fiscale n. 01212520587

Partita I.V.A. n. 01432950127

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10,30 presso lo Studio del notaio Cornelio Achille in Como, piazza Perretta n. 6 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 5.000.000.000 da sottoscrivere in numerario e modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Origgio, 22 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kasper Bernhard

M-5849 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI PIKENZ - S.p.a.

Sede Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 11.750.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 160806

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 23 luglio 1998, alle ore 10,30 in Bologna, via Ragazzi del 99 n. 5 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marino Golinelli

M-5871 (A pagamento).

BIANCHITERRA & C. - S.p.a.

Sede legale in Torre d'Isola

Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 24 luglio 1998 ore 10 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il 30 luglio 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2446 del Codice civile, circa la perdita emergente dal bilancio al 31 dicembre 1997 e provvedimenti conseguenziali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Torre d'Isola, 24 giugno 1998

Il presidente: Danilo Mietta.

M-5873 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Lungavilla (PV), via Roma n. 89

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Voghera n. 3909/88

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia al n. 177487

Codice fiscale n. 00355540105

Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano (MI) - corso Buenos Aires n. 18 c/o lo Studio Colombo De Peppo per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 29 luglio 1998 stesso luogo alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998;
- Approvazione relazione del liquidatore unico;
- Approvazione relazione del Collegio Sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Meda, 24 giugno 1998

Il liquidatore unico: Colombo dott. Dario.

M-5876 (A pagamento).

J&H MARSH & McLENNAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Palazzo Carducci, via Olona n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 153764

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Giovanni Ripamonti in Milano, Via Larga n. 4, per le ore 10 del giorno 23 luglio 1998, in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Italcecar S.p.a.;
2. Deliberazione inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Citybank sede di Milano non oltre cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Franco Fratini.

M-5878 (A pagamento).

ITALCECAR - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 32
Capitale sociale L. 873.020.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 164740

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Giovanni Ripamonti in Milano, Via Larga n. 4, per le ore 11 del giorno 23 luglio 1998, in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società J&H Marsh & McLennan Italia S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Citybank sede di Milano non oltre cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: dott. Irelio Offman.

M-5879 (A pagamento).

TEMPORARY INTEGRATED MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fieno n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terranno presso la sede della società in Milano via Fieno, 8 il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale; delibere inerenti e con seguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Albino Collini

M-5880 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro società 192151 - 5445 - C.C.I.A.A. 1026506
Partita I.V.A. n. 046230601510

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo sede di Milano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
avv. Mario Adornato

M-5891 (A pagamento).

FIDAGEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 21
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano 260825
Codice fiscale n. 08389810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sede di Milano, via Brera n. 21 per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei Regolamenti relativi a nuovi Fondi di investimento mobiliari aperti e modifiche dei Regolamenti dei Fondi in essere;

2. Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie».

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali e/o presso Crédit Agricole Indosuez Milano, nei termini di legge.

Milano, 17 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ariberto Fassati

M-5883 (A pagamento).

PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 36

Capitale sociale L. 21.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia - Registro imprese 12003

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per martedì 28 luglio 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Gasparrini in Milano, via Manzoni n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale, ampliamento dell'oggetto sociale, modifica della data di chiusura degli esercizi sociali; adozione di un nuovo testo di Statuto.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianluigi Facchini

M-5902 (A pagamento).

TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.

Sede in Roncello (MI), via L. da Vinci n. 5

Capitale sociale L. 950.090.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 35815

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 9 in seconda convocazione, in via L. da Vinci, 5 Roncello (MI) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998, e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Sostituzione di un amministratore;
4. Delibera ai sensi del D.Lgs. 472/97;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la sede della Bank of Tokyo - Mitsubishi di Milano, almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea ordinaria.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Pieri

M-5904 (A pagamento).

SIBER - S.p.a.

Società Imbottigliamento Bevande Roma

Sede legale in Roma, via P.S. Mancini n. 12

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1861 - REA n. 383035

Codice fiscale n. 01109340586

Partita I.V.A. n. 00962951000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 10 in Milano, Viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 agosto 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina Amministratori.
2. Determinazione del compenso agli Amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 19 giugno 1998

Siber S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

M-5887 (A pagamento).

CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 11662840153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 agosto 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso all'Organo Amministrativo per l'esercizio in corso;

Delibere a sensi art. 2390 C.C.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
avv. Urbano Cairo

M-5892 (A pagamento).

BALLESTRA - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Portaluppi n. 17
Capitale sociale L. 6.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 luglio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. n. 1, 2, 3 e 4.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti a norma di legge e di statuto che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o presso il CAB - Banca Lombarda di Milano, via Silvio Pellico 10.

Sono ammesse le deleghe ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Ballestra

M-5905 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Terraggio n. 17
Centro Ricerche in Gerenzano (VA), via R. Lepetit n. 34
Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 11922440158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 17 presso il Centro Ricerche in Gerenzano (VA), via R. Lepetit, 34, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 1998, stesso luogo ed ora, e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori e sindaci, previa fissazione del loro numero.

B) Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile e delibere conseguenti;
2. (i) Emissione di un prestito obbligazionario, convertibile, (ii) approvazione del relativo regolamento e (iii) aumento ulteriore del capitale sociale al servizio del prestito obbligazionario e delibere conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, Codice civile e delibere conseguenti;
4. Adozione di un nuovo testo di Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti i quali abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso il Centro di Gerenzano.

Biosearch Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Parenti

M-5909 (A pagamento).

ADP DEALER SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese n. 287866

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Vigonza, via Julia n. 39 per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 472 dell'8 dicembre 1997;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Bozza.

M-5911 (A pagamento).

SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.

Sede legale Larderello, frazione di Pomarance (Pisa),
piazza Leopolda n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 16118
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01231260504

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 29 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo. Ogni deliberazione inerente e conseguente.
2. Decreto legislativo 472/1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Stefano Agostini

M-5916 (A pagamento).

CAM GALAXY ITALY - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1996 ed al 31 dicembre 1997 e relazione accompagnatoria;

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Angelo De Bona.

M-5914 (A pagamento).

MARTESANA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 45
Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbri e Associati), in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1998, alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-5915 (A pagamento).

IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67
Capitale sociale L. 419.728.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 97802
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00755350154

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 luglio 1998, alle ore 11 in San Donato Milanese, piazza E. Vanoni 1 - I Palazzo Uffici - Sala Conferenze, in prima convocazione e, occorrendo, il 30 luglio 1998 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di Sindaci. Integrazione dei componenti il Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 D.Lgs. 472/97.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato i loro certificati presso la Cassa sociale gestita dalla Serfi S.p.a., - P.le E. Mattei 1 - Roma o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Milano, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Lancellotta

M-5920 (A pagamento).

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta sezione ordinaria registro imprese di Milano n. 216614

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento unico dei fondi comuni di investimento mobiliare di tipo azionario e di tipo obbligazionario/monetario;
2. Deliberazioni in ordine alle banche depositarie;
3. Deleghe per la gestione delle fasi tecniche di passaggio all'Euro;
4. Deliberazioni in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1997.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Ennio Doris.

M-5923 (A pagamento).

COTE D'OR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 59635/1997

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Montecuccoli n. 20, presso la sede sociale, il giorno 28 luglio alle ore 16 in prima convocazione, oppure il giorno 29 luglio 1998, alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1997, n. 472.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Janine Potherat

M-5926 (A pagamento).

KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20
Capitale sociale L. 198.100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 337777

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Milano, via Montecuccoli n. 20, presso la sede sociale, il giorno 28 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, oppure il giorno 29 luglio 1998, alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1997, n. 472.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Georges Duscha

M-5927 (A pagamento).

BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta sezione ordinaria registro imprese di Milano n. 327975

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1997 rinviato a nuovo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e amministratore delegato: Ennio Doris.

M-5924 (A pagamento).

ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 20.502.900.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Milano n. 229689
Partita I.V.A. n. 07296310159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 12, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 1, 4, 12 (terzo comma), 18 (secondo comma), 23 (secondo comma) e 25 (terzo comma) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

M-5928 (A pagamento).

TEOREMA TOUR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lattuada n. 25
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 190444
Codice fiscale n. 04600020152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 8.000.000.000

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittoriano Scotti

M-5929 (A pagamento).

ESSEVI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lattuada n. 25
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 277889
Codice fiscale n. 09055360151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da società per azioni a società in accomandita semplice;
2. Modifica della denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittoriano Scotti

M-5930 (A pagamento).

FACTOR NORD - S.p.a.

Gruppo Bancario Casse Venete

Sede in Venezia-Mestre, via Don F. Tosatto n. 59
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 31801
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02321230274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 27 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed alla stessa ora di martedì 28 luglio 1998 in eventuale seconda convocazione in Venezia-Mestre via Don F. Tosatto n. 59 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni concernenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 con particolare riferimento al sesto comma dell'art. 11.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Antonio Finotti

M-5931 (A pagamento).

T.M.F. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247

Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 347851 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10 in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini, Michetti e Roj ed in eventuale seconda convocazione il giorno 27 luglio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipare la data di chiusura degli esercizi sociali al 31 luglio di ogni anno e conseguente modifica dell'art. 23 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-5933 (A pagamento).

R. BERTOLDO & C. - S.p.a.

S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 238/3187/35

È convocata per il 27 luglio 1998, alle ore 16, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumento ai Consiglieri.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 28 luglio, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore delegato: Patrizia Quartara

T-1609 (A pagamento).

**BARBERO 1891-STERZI-E. SERAFINO
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.**

Sede in Canale, frazione Valpone

Capitale sociale L. 43.275.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
del Tribunale di Alba al n. 2569/5927

R.E.A. n. 160199 della C.C.I.A.A. di Alba

Codice fiscale n. 05909820010

Partita I.V.A. n. 02184930044

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Canale, frazione Valpone, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Barbero Giorgio Pietro.

T-1598 (A pagamento).

FERDIN - S.p.a.

Sede in Fermo, via Santa Petronilla n. 86

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Fermo Sezione Ordinaria n. 642

R.E.A. Ascoli Piceno n. 69335

Codice fiscale n. 00101520443

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Ferdin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pantaleo dott. Salvatore in via Porta Romana n. 140 Sant'Elpidio a Mare, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Fermo, 29 giugno 1998.

L'amministratore unico: Traini Ferruccio.

C-18081 (A pagamento).

JOE INFERNO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Principe Tommaso n. 4

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4279/1988 sezione ordinaria Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05584740012

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Angelo Mascolo sito in Torino (TO), corso Montevecchio n. 46, per il giorno 23 luglio 1998, in prima convocazione ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;

Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;

Variazione ragione sociale;

Cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Taranto Giovanni

T-1606 (A pagamento).

CIESSEPI CONFESERCENTI - S.c. a r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Eugenio n. 7/D

Capitale sociale L. 76.200.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 5082/81 di società e fascicolo

L'anno 1998 il giorno 29 luglio alle ore 8 in prima convocazione, in un locale della sede legale in corso Principe Eugenio n. 7/D, ed il giorno 30 luglio alle ore 18 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci i per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Torino, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Sarto

T-1608 (A pagamento).

TESCO-T.S. - S.p.a.

Con sede in Torino, corso Tazzoli n. 228

Capitale sociale di L. 1.500.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 593/75

Codice fiscale n. 01139550014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 28 luglio 1998, ore 9,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative al bilancio al 31 dicembre 1998.
4. Deliberazioni relative alla responsabilità degli Amministratori di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale o presso la società Européenne de Banque, sede di Lussemburgo.

Torino, 25 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
il presidente Sergio Cattaneo

T-1611 (A pagamento).

SUDITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Potenza, via L. da Vinci n. 53

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01208000768

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 23 luglio 1998 alle ore 16 e in seconda il giorno 24 luglio 1998 stessa ora presso lo studio del dott. Riccardo Adamo in Napoli alla via Andrea D'Isernia n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del contratto di cessione di ramo di azienda stipulato in data 24 giugno 1998.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Vincenzo Russo.

C-18084 (A pagamento).

**DEIULEMAR COMPAGNIA
DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Torre del Greco, via Marconi n. 22

Capitale sociale L. 57.100.000.000

Registro società Tribunale di Torre Annunziata n. 741

C.C.I.A.A. NA n. 395485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00252070925

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea, straordinaria il giorno 4 agosto 1998 alle ore 16,30 in Torre del Greco (Napoli), alla via G. Marconi n. 22, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale fusione per incorporazione della Burona MM. S.r.l.

Eventuale seconda convocazione il giorno 5 agosto 1998 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Michele Iuliano.

C-18085 (A pagamento).

EMILSIDER - S.p.a.

Sede in Fontanellato (PR), via Emilia Est n. 130 C/D

Capitale sociale L.13.130.000. 000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma al n. .6854

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontanellato (PR), via Emilia Est n. 130 c/d, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione del debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti o il personale dipendente della società o gli amministratori possono compiere, con riferimento all'art. 11 comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente Consiglio amministrazione:
Francisco Riberas Pampliega

S-17319 (A pagamento).

**DEIULEMAR COMPAGNIA
DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Torre del Greco, via Marconi n. 22

Capitale sociale L. 57.100.000.000

Registro società Tribunale di Torre Annunziata n. 741

C.C.I.A.A. NA n. 395485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00252070925

I signori azionisti sono convocati in assemblea, straordinaria il giorno 4 agosto 1998 alle ore 16,30 in Torre del Greco (Napoli), alla via G. Marconi n. 22, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale fusione per incorporazione della Burona MM. S.r.l.

Eventuale seconda convocazione il giorno 5 agosto 1998 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Michele Iuliano.

C-18086 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI
CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO**

Informazione
(ai sensi della legge n. 154/92)

La Banca di Credito Cooperativo «S. Biagio» di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che i tassi applicati ai depositi a risparmio sono stati ridotti, con decorrenza 1° giugno 1998, di:

Condizioni pattuite:

0,50 punti per tutti i tassi in vigore.

Tasso minimo applicato 0,25%.

Fossalta di Portogruaro, 22 giugno 1998

Il presidente: Franco Anastasia.

S-16995 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA -S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Avviso

(ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni passive per l'Istituto, con decorrenza 1° giugno 1998:

Tassi Passivi:

su conti correnti e depositi a risparmio convenzionati e non: riduzione generalizzata dello 0,50%, dei tassi compresi tra 4% e 5%, fermo restando il minimo pari allo 0,25%.

Sono esclusi i conti di Tesoreria con Comuni ed Enti ancorati a specifici parametri di riferimento e quelli del Personale dipendente.

Commissione di Massimo Scoperto.

La commissione di massimo scoperto trimestrale, compresa tra 0,250 e 0,500, passa a 0,500% (nuovo valore minimo) sui conti convenzionati e non, con un massimo finale pari allo 0,625%.

Essa viene raddoppiata sugli utilizzi eccedenti il fido accordato.

Sono esclusi dall'intervento, i conti convenzionati con contratto di Tesoreria con Comuni ed Enti vari.

Avezzano, 25 giugno 1998

Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Enrico Gilardi

S-16970 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Società appartenete Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede società amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pinciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000

Registro imprese Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti Obbligazionari TV 1997/1999 Codice ISIN IT0001174223 (Ced. n. 2) TV 1996/1998 Codice ISIN IT0000952785 (Ced. n. 4).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle cedole relative al semestre rispettivamente: 30 giugno 1998 - 30 dicembre 1998; 30 giugno 1998 - 30 dicembre 1998 è del 2,050% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-16994 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale sociale L. 571,3 miliardi versato

riserve L. 4.637,5 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario 1993-2000 a tasso variabile di nominali lire 350 miliardi (codice ISIN IT0000476215).

Il 2 agosto 1998 matura l'interesse relativo al semestre 2 febbraio - 1° agosto 1998 (cedola n. 11) fissato nella misura del 2,65%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a dodici mesi:

pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei BOT a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di maggio e giugno 1998, è risultato del 4,585% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 2,25%;

b) per il semestre 2 agosto 1998 - 1° febbraio 1999 (cedola n. 12 scadente il 2 febbraio 1999) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 2,25%.

Agli interessi è applicabile, nelle ipotesi e nei modi e termini previsti del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e dal 1° luglio 1998 con le modifiche del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, l'imposta sostitutiva del 12,50%.

Milano, 29 giugno 1998

Mediobanca
dott. Reali - dott. Patti

S-17000 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»

Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 repertorio n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758,

volume 31299 del Tribunale di Palermo

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 24 luglio 1998, alle ore 9, nei locali del servizio sistemi informativi e telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni rimborsabili dal 1° settembre, 1° ottobre, 1° novembre 1997 e 1° gennaio 1999:

C.F. 11% 79/1999 E - cod. 4809 L. 5.214.000.000;
C.F. 12% 79/1999 F - cod. 5088 L. 2.529.000.000;
C.F. 11,50% 88/1998 - cod. 17653 L. 31.100.000.000;
C.F. t.v. 88/1998 II - cod. 17683 L. 7.725.000.000;
C.F. t.v. 89/1999 II - cod. 19456 L. 17.300.000.000;
C.F. 12,25% 90/2000 - cod. 19633 L. 15.135.000.000;
C.F. t.v. 91/2001 - cod. 27077 L. 18.615.000.000;
O.P. t.v. 91/2001 - cod. 26800 L. 23.095.000.000;
O.P. t.v. 91/2006 - cod. 26801 L. 8.965.000.000;
O.P. 12,25% 91/2006 II - cod. 27298 L. 7.295.000.000;
O.P. t.v. 91/2006 II - cod. 27600 L. 17.095.000.000;
O.P. t.v. 91/2001 II - cod. 27851 L. 8.025.000.000;
O.P. 11,50% 91/2002 - cod. 28056 L. 13.615.000.000;
O.P. 11,50% 91/2006 III - cod. 28057 L. 12.255.000.000;
O.P. t.v. 91/2006 III - cod. 28266 L. 4.900.000.000;
O.P. t.v. 91/2000 - cod. 28267 L. 7.790.000.000;
O.P. t.v. 92/2007 - cod. 37259 L. 10.225.000.000;
O.P. t.v. 92/2007 II - cod. 37260 L. 1.290.000.000;
O.P. t.v. 92/2007 III - cod. 37261 L. 2.765.000.000;
O.P. 11,75% 92/2002 - cod. 37262 L. 12.225.000.000;
O.P. 11,75% 92/2007 - cod. 37263 L. 7.095.000.000;
O.P. 12% 92/2002 - cod. 37814 L. 1.790.000.000;
O.P. t.v. 92/2007 IV - cod. 44835 L. 16.630.000.000;
O.P. t.v. 92/2002 - cod. 45404 L. 17.030.000.000;
O.P. t.v. 92/2001 - cod. 46021 L. 7.690.000.000;
O.P. 12,25% 92/2007 - cod. 46023 L. 3.455.000.000;
O.P. t.v. 93/2003 - cod. 46296 L. 9.255.000.000;
O.P. t.v. 93/2007 - cod. 47817 L. 2.710.000.000;
O.P. t.v. 93/2007 II - cod. 47818 L. 9.325.000.000;
O.P. 11,50% 93/2003 - cod. 48085 L. 10.350.000.000;
O.P. 10,50% 93/2003 - cod. 48846 L. 4.980.000.000;
O.P. 10,50% 93/2008 - cod. 48847 L. 28.710.000.000;
C.F. 12,25% 91/2001 - cod. 27078 L. 6.840.000.000;
C.F. 12,25% 91/2001 II - cod. 27409 L. 1.495.000.000;
C.F. t.v. 91/2001 II - cod. 27410 L. 13.155.000.000;
C.F. t.v. 91/2001 III - cod. 28052 L. 12.620.000.000;
C.F. 11,50% 91/2001 - cod. 28053 L. 12.500.000.000;

C.F. t.v. 91/2001 - cod. 28805 L. 16.155.000.000;
C.F. 11,75% 91/2001 - cod. 29009 L. 5.665.000.000;
C.F. 11,75% 92/2002 - cod. 37264 L. 6.500.000.000;
C.F. t.v. 92/2002 - cod. 37265 L. 4.830.000.000;
C.F. 12,25% 92/2002 - cod. 37813 L. 1.795.000.000;
C.F. t.v. 92/2002 II - cod. 37822 L. 3.900.000.000;
C.F. t.v. 92/2002 III - cod. 44836 L. 8.520.000.000;
C.F. 11,75% 92/2002 II - cod. 44838 L. 6.330.000.000;
C.F. t.v. 92/2002 IV - cod. 45224 L. 17.075.000.000;
C.F. 12,50% 92/2002 - cod. 45225 L. 4.635.000.000;
C.F. t.v. 93/2003 - cod. 46226 L. 9.250.000.000;
C.F. t.v. 93/2003 II - cod. 48084 L. 17.515.000.000;
C.F. t.v. 93/2003 III - cod. 48849 L. 13.100.000.000;
C.F. 8,25% 94/2004 - cod. 51477 L. 6.205.000.000;
C.F. 8,25% 94/2005 - cod. 52241 L. 13.200.000.000;
O.P. t.v. 90/2000 - cod. 19865 L. 4.575.000.000;
O.P. t.v. 90/2000 II - cod. 19866 L. 10.795.000.000;
O.P. t.v. 90/2005 - cod. 19867 L. 5.930.000.000;
O.P. 12% 91/2001 - cod. 26698 L. 15.595.000.000;
O.P. 12% 91/2006 - cod. 26699 L. 2.965.000.000;
O.P. 9,25% 93/2003 - cod. 49287 L. 19.840.000.000;
O.P. t.v. 93/2003 II - cod. 49288 L. 9.120.000.000;
O.P. t.v. 93/2008 - cod. 49687 L. 13.665.000.000;
O.P. t.v. 93/2008 II - cod. 49688 L. 500.000.000;
O.P. t.v. 93/2008 III - cod. 50255 L. 13.705.000.000;
O.P. t.v. 93/2003 III - cod. 50256 L. 1.835.000.000;
O.P. 8,25% 94/2004 - cod. 51475 L. 2.090.000.000;
O.P. t.v. 94/2004 - cod. 51476 L. 16.920.000.000;
O.P. 8,25% 94/2005 - cod. 52239 L. 2.020.000.000;
O.P. t.v. 94/2005 - cod. 52240 L. 14.325.000.000;

Banco di Sicilia S.p.a.: Regagni

L'amministratore delegato: Sanna

S-17023 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta All'albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo - Bancario Mediobanca

Iscritto All'albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale sociale L. 571,3 miliardi versato

riserve L. 4.637,5 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Prestito obbligazionario «Mediobanca 1997-2001 indicizzato a titoli azionari qualificati - II Emissione», (codice ISIN IT0001157798).

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito si comunica che a seguito e per effetto del frazionamento delle azioni della Telefonaktiebolaget LM Ericsson, in ragione di due nuove azioni per ogni vecchia azione, in esecuzione dal 25 maggio 1998, sono stati rettificati i seguenti valori di Riferimento Iniziale e Intermedi dell'azione:

25 settembre 1997 da 360,50 a 180,25;
25 ottobre 1997 da 333 a 166,25;
25 novembre 1997 da 313,50 a 156,75;
29 dicembre 1997 da 293 a 146,50;
26 gennaio 1998 da 309,50 a 154,75;
25 febbraio 1998 da 369,5 a 184,75;
25 marzo 1998 da 381 a 190,50;
27 aprile 1998 da 395,50 a 197,75.

Milano, 29 giugno 1998

Mediobanca
dott. Reali - dott. Patti

S-17002 (A pagamento).

SACMA - S.p.a.

Sede sociale: Sandigliano, Regione Veronese
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 2711 ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 00150440022

*Avviso agli obbligazionisti portatori delle obbligazioni
 di cui al prestito obbligazionario emesso in data 3 giugno 1998*

Si comunica ai signori obbligazionisti che con verbale dell'assemblea straordinaria in data 27 maggio 1998 rogito notaio Giovanni Fulcheris, omologato in data 23 giugno 1998, il prestito obbligazionario ordinario è stato trasformato in prestito convertibile, a decorrere dal 1° luglio 2000, ed è stato ulteriormente ridotto il tasso di interesse annuo al 7,30, a decorrere dal 1° luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Claudio Amosso

S-17003 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi
 Albo dei Gruppi Bancari 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
 Sede amministr. e direzione generale in Sassari viale Umberto n. 36
 Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 24488

Avviso di estrazione delle obbligazioni di propria emissione

Il Banco di Sardegna S.p.a. comunica che il 30 luglio 1998 alle ore 10 presso i propri uffici in Sassari, Fosso della Noce, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni di propria emissione.

Il Banco di Sardegna
 Ragioneria Generale: Angelo Cicu

S-17150 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Albo Gruppi Bancari n. 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
 Sede amministrativa e direzione generale in Sassari
 viale Umberto n. 36
 Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato
 Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.134.763.577.286
 Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari
 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586
 Codice fiscale n. 01564560900
 Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1998, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a., con decorrenza 1° luglio 1998, procederà alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate: conti correnti e depositi a risparmio.

Riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti che attualmente godano di tassi di remunerazione superiori allo 0,25% lordo con applicazione, a riduzione avvenuta, di un tasso minimo non inferiore allo 0,25 lordo e di un tasso massimo di non superiore al 3,25% lordo.

Aumento delle spese di conto per singola scrittura dalle attuali L. 2.700 a L. 2.800. Aumento a L. 20.000 del recupero forfetario per spese di tenuta conto in tutti i casi in cui sia recuperato un importo inferiore.

Banco di Sardegna S.p.a.
 Direzione generale: Giancarlo Gaspari - Stefano Cuccu

S-17151 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e Direzione Generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1998, si è proceduto alle seguenti variazioni alle condizioni:

aumento generalizzato di lire 200 su ogni spesa per operazione in conto corrente;

introduzione di una commissione di lire 2.500 per ogni estratto di conto corrente in linea capitale inviato al domicilio della clientela.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
 Il direttore area affari: G. Pasolini

S-16997 (A pagamento).

SELECTA - S.p.a.

Sede Quinto Vicentino (VI), s.s. Postumia n. 9
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 21628
 Codice fiscale n. 01961900246

Il giorno 22 giugno 1998, il Consiglio di amministrazione della Selecta S.p.a., ha deliberato il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in essere vista la facoltà concessa dai rispettivi regolamenti di rimborso anche totalmente le obbligazioni con preavviso di due mesi da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si intendono pertanto rimborsabili i prestiti a far data da due mesi della pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario: Bassan Flavio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Faggionato Accursio

S-17180 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
 Capitale sociale L. 1.012.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 200/1998
 Codice fiscale n. 02204810234
 Partita I.V.A. n. 02660360245

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, con decorrenza 30 giugno 1998, provvederà ad effettuare una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i conti correnti e depositi a risparmio nella seguente misura:

0,375% per i rapporti con tasso avere compreso tra lo 0,51% e

l'1,50%, fermo restando che i tassi per tali rapporti non scenderanno comunque sotto lo 0,50%;

0,50% per i rapporti con tasso avere superiori all'1,50%.

Milano, 24 giugno 1998

Banco Ambrosiano Veneto
 Il vice direttore generale: Erminio Bevilacqua

M-5907 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA**S.c.r.l. per azioni**

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31-12-1997 L. 30.483.910.000

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1-1-1997 - 1-1-2000**Tasso variabile - codice ISIN IT 0000962164*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° luglio 1998 - 1° gennaio 1999 è del 2,35% lordo.

Piacenza, 25 giugno 1998

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-5913 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***(Capogruppo del Gruppo bancario San Paolo)**(Albo banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi bancari n. 1025.6)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° ottobre 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996):

Obbligazioni fondiarie:

per la 193ª emissione 1991/2001: 1,30%.

Torino, 22 giugno 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-1601 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***(Capogruppo del Gruppo bancario San Paolo)**(Albo banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi bancari n. 1025.6)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° gennaio 1999 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

Obbligazioni fondiarie:

per la 105ª serie 1987/2002; 118ª serie 1987/2002; 151ª emissione 1989/1999: 2,95%;

per la 149ª emissione 1989/1999; 160ª emissione 1990/2000: 2,85%;

per la 192ª emissione 1991/2001; 204ª emissione 1991/2001; 207ª emissione 1991/2001: 2,65%;

per la 188ª emissione 1991/2001: 2,60%.

Torino, 22 giugno 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-1602 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***(Capogruppo del Gruppo bancario San Paolo)**(Albo banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi bancari n. 1025.6)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie,
agrarie e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° gennaio 1999 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

Obbligazioni fondiarie:

per la 69ª serie 1985/2000: 2,85% (cedola n. 28 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 9.405;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 47.025;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 94.0500.

Obbligazioni agrarie:

per la 43ª serie 1986/2001: 2,95% (cedola n. 24 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 16.520;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 82.600;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 165.200.

Torino, 22 giugno 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-1603 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale lire 244,313 miliardi interamente versato

Registro società del Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile subordinato 1996/2001, si rende noto che il tasso nominale annuo lordo sulla cedola pagabile il 1° gennaio 1999 è del 4,60% pari a L. 322 lorde per obbligazione.

Il direttore generale: Bergamaschi dott. Alfredo.

T-1607 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale, riserve e passività subordinate al 31-12-1997

L. 267.500.000.000

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola
 presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Avviso ai possessori di obbligazioni dei prestiti obbligazionari
«Banca Popolare di Intra»

Si comunica che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 giugno 1998 ha deliberato quanto segue:

1) rimborso anticipato il 1° agosto 1998 del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Intra 7,25% 1° agosto 1996-1999» di lire 10 miliardi (cod. UIC 59007 - codice ISIN IT0000590072), avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 7 del relativo regolamento;

2) rimborso anticipato il 15 settembre 1998 del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Intra 7,25% 15 settembre 1996-1999» di lire 10 miliardi (codice UIC 91066 - codice ISIN IT0000910668), avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 7 del relativo regolamento.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso le filiali della Banca Popolare di Intra.

Verbania Intra, 24 giugno 1998

Banca Popolare di Intra
 Il vice-presidente: dott. Giovanni Pariani

C-18082 (A pagamento).

GELBYSON - S.r.l.

AITI INTERNATIONAL - S.r.l.

Progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501 Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Gelbyson S.r.l. con sede in Roma, via Alberico Albricci n. 15, capitale sociale Lire 99.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese Tribunale di Roma al n. 3226/74, codice fiscale n. 00894630581;

b) società incorporanda: Aiti International S.r.l. con sede in Roma, via Pierluigi Sagrarnoso n. 31, capitale sociale Lire 50.000.000, iscritta al Registro Imprese Tribunale di Roma al n. 3152/86 codice fiscale n. 07362890589.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Aiti International S.r.l.» nella «Gelbyson» interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento della totalità delle quote della incorporanda.

La fusione non comporta modifiche dello statuto sociale.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 o data successiva. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun particolare trattamento è riservato a specifiche categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 30 giugno 1998.

p. Gelbyson S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anita Endlich

p. Aiti International S.r.l.
 L'amministratore unico: Raffaello Tribioli

A-950 (A pagamento).

ISVEIMER - Istituto per lo Sviluppo Economico
dell'Italia Meridionale - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 3 agosto 1998, alle ore 10 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la Sede dell'Isveimer, con l'osservanza delle norme di legge, avrà luogo il terzo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «ISVEIMER 9,50% 1993-2003 143ª Emisione» nominali L. 23.630.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 2.523.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 243 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 243.000.000;

n. 456 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 2.280.000.000.

I liquidatori:

Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-18088 (A pagamento).

CA-FIN CASTELVETRO FINANZIARIA - S.p.a.

AGAPE - S.p.a.

VESCOM - S.r.l.

RICI - S.p.a.

CORTE BUONA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Agape S.p.a., Vescom S.r.l., Rici S.p.a. e Corte Buona S.p.a. nella società Ca-Fin Castelvetro Finanziaria S.p.a. (di cui all'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ca-Fin Castelvetro Finanziaria S.p.a., con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale L. 102.000.000.000 versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 5098 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 126967, codice fiscale n. 00162810360;

società incorporande:

Agape S.p.a., con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale L. 2.500.000.000 versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 38476 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 270532, codice fiscale n. 00400460580;

Vescom S.r.l., con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 154777/1997 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 301501, codice fiscale n. 06880970014;

Rici S.p.a., con sede in Milano, via Podgora n. 11 (trasferita a Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, con atto in data 6 maggio 1998 a ministero del notaio Giorgio Mantelli in corso di omologazione), capitale sociale L. 500.000.000 versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 37154/1996 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1498360, codice fiscale n. 11822560154;

Corte Buona S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), via Marconi n. 3, capitale sociale L. 78.000.000.000 versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Mantova al n. 145253/1997 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Mantova al n. 197422, codice fiscale n. 00415710342.

2. (Omissis).

3.1 Data effetti giuridici della fusione: la fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita nell'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

3.2 Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1).

3.3 Data effetti fiscali: ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86 T.U. gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1 e quindi dal 1° gennaio 1998 in quanto le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi sociali alla stessa data.

4. Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie: l'operazione di fusione, attuata in senso discendente essendo il capitale sociale delle società incorporande Vescom S.r.l., Rici S.p.a. e Corte Buona S.p.a. totalmente posseduto da Agape S.p.a. e quello di quest'ultima totalmente posseduto dall'incorporante Castelvetro Finanziaria S.p.a., non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo al rispettivo annullamento delle quote ed azioni delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, essendo le società incorporande possedute direttamente e mediamente per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, numeri 3, 4, 5, nonché quelle degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinques* e, pertanto, non è stato redatta né la relazione degli Amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis*, 1° comma, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-*bis*, 1° comma, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Estremi di iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto: per le società Ca-Fin Castelvetro Finanziaria S.p.a., Vescom S.r.l. ed Agape S.p.a. nel Registro delle Imprese di Modena in data 16 giugno 1998, per la società Rici S.p.a. nel Registro delle Imprese di Milano in data 16 giugno 1998, per la società Corte Buona S.p.a. nel Registro delle Imprese di Mantova in data 19 giugno 1998.

Il legale rappresentante della società incorporante
CA-FIN Castelvetro finanziaria S.p.a.

Presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Cremonini

Il legale rappresentante della incorporanda Agape S.p.a.
Presidente del Consiglio di amministrazione: Vincenzo Cremonini

Il legale rappresentante della incorporanda Vescom S.r.l.
Amministratore delegato: Gian Luca Guarino

Il legale rappresentante della incorporanda Rici S.p.a.
Consigliere delegato: Fabio Biolchini

Il legale rappresentante della incorporanda Corte Buona S.p.a.
Presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Pedrazzi

S-16941 (A pagamento).

COOP. DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO Soc. Coop. a r.l.

Sede in Roma, via Francesco Antolisei n. 25
Registro imprese di Roma n. 9043/87
Codice fiscale n. 08080950580

TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l.

Sede in Siena, via S. Benedetto n. 28
Registro imprese di Siena n. 1217/89
Codice fiscale n. 03512471008

Estratto progetto di fusione

Gli organi amministrativi delle due suelencate società, rispettivamente il 25 maggio 1998 e 19 giugno 1998, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società, interamente controllata, Toscana Executive S.r.l. nella coop. Solidarietà e Lavoro e lo hanno rispettivamente depositato presso il registro imprese di Roma il 30 giugno 1998 e il registro imprese di Siena il 25 giugno 1998.

Il progetto prevede: nessun aumento di capitale dell'incorporante ed annullamento del capitale dell'incorporata; nessun vantaggio riservato agli amministratori delle società fuse, nessuna modifica dello statuto della coop. incorporante, che la fusione avvenga in base alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, e che gli effetti economici e fiscali decorrano dalla data di inizio dell'esercizio sociale in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Coop. Solidarietà e lavoro: Luca Manni

Amministratore unico Toscana Executive:
Fabio Ballico

A-948 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale F. Restelli n. 1/A
Iscritta al registro imprese
Tribunale di Milano n. 161912

MAROSSA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Restelli n. 1/A
Iscritta al Registro Imprese
Tribunale di Milano n. 103694

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Restelli n. 1/A, capitale sociale di Lire 291.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese - Tribunale di Milano n. 161912, Codice fiscale n. 01841620154

Società incorporanda: Marossa S.r.l. con sede in Milano, viale Restelli n. 1/A, Capitale sociale di Lire 28.000.000, iscritta al Registro delle Imprese, Tribunale di Milano n. 103694, Codice fiscale n. 01113900151.

2. Rapporto di cambio conguaglio in denaro modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili.

La società incorporante Shell Italia S.p.a., in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento sociale in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda: l'operazione di fusione comporterà pertanto l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda.

3. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà effetto l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote ed azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, all'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Shell Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zaverio Rovea

Il legale rappresentante: Aldo Scarlatti

S-16929 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.

Sede legale Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 167/3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Napoli n. 1100/88
 Codice fiscale n. 00224870287
 Partita I.V.A. n. 05405940635

METALPLASTICA MERDIONALE - S.r.l.

Sede legale Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 167
 Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Napoli n. 585/70
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00320620636

Estratto atto di fusione del 23 aprile 1998

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Società Finanziaria Pratovalle S.p.a.,
 incorporata: Metalplastica Meridionale S.r.l.

2. Rapporto di cambio: la fusione si è realizzata senza determinazione del rapporto di cambio essendo l'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante.

3. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Società Finanziaria Pratovalle S.p.a., è stabilita al 1° gennaio 1997.

4. Attestazioni: non sussistevano particolari categorie di soci in nessuna delle società partecipanti alla fusione, né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati concessi vantaggi particolari o di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, a rogito del notaio Giovanni Cesàro in data 23 aprile 1998 rep. n. 71922, è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Napoli in data 18 maggio 1998 al n. PRA/24921/1998/CNA0285 registro d'ordine per la Società Finanziaria Pratovalle S.p.a. e al n. PRA/24879/1998/CNA0285 registro d'ordine per la Metalplastica Meridionale S.r.l.

p. Società Finanziaria Pratovalle S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Emanuele Romanin Jacur

S-16935 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.**INDUSTRIA GENERALE CERAMICHE - S.p.a.****GRESINTEX - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Industria Generale Ceramiche S.p.a. e Gresintex S.r.l. in Società del Gres ing. Sala S.p.a. (art. 2502-bis Codice civile).

1. Le società che hanno deliberato la fusione sono:

Società incorporante

Società del Gres ing. Sala S.p.a., Sede in Sorisole fraz. Petosino (BG), via G. Marconi n. 1, Capitale sociale L. 11.344.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Bergamo n. 37124 sezione ordinaria

Società incorporande:

Industria Generale Ceramiche S.p.a., Sede in Borgovalsugana (TN), via della Fossa n. 16, Capitale sociale L. 1.734.200.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Trento n. 2111 sezione ordinaria;

Gresintex S.r.l., Sede in Bergamo, via S. Bernardino n. 141, Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Bergamo n. 48911 sezione ordinaria.

2. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci tenutesi nelle seguenti date:

A) per l'incorporante-Società del Gres Ing. Sala S.p.a.: il giorno 8 maggio 1998;

B) per l'incorporanda Industria Generale Ceramiche S.p.a. il giorno 8 maggio 1998;

C) per l'incorporanda Gresintex S.r.l. il giorno 8 maggio 1998.

3. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei Soci sulla base dei bilanci delle società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 1997. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

4. In conseguenza della fusione, tenuto conto che l'intero capitale sociale delle incorporande Industria Generale Ceramiche S.p.a. e Gresintex S.r.l. è posseduto dall'incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. si procederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni Industria Generale Ceramiche S.p.a. e delle quote Gresintex S.r.l., senza dar luogo a concambio. Il capitale sociale di Società del Gres Ing. Sala S.p.a. non subirà pertanto nessuna variazione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto nessun particolare trattamento.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, omologate dai competenti Tribunali di Bergamo e di Trento, sono state iscritte:

Per la Società incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Bergamo il 22 giugno 1998

Per le incorporande:

Industria Generale Ceramiche S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Trento il 18 giugno 1998;

Gresintex S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Bergamo il 27 maggio 1998.

p. Società incorporante
 Società del Gres ing. Sala S.p.a.
 Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

Società incorporande
 Industriale Generale Ceramiche S.p.a.
 Il presidente: dott. Dario Massi

Gresintex S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. ing. Lucio Borneto

S-16940 (A pagamento).

SIQUAM - S.p.a.**Società Industriale di Quarto al Mare**

Sede in Milano, piazza Erculea n. 5
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 347237
 R.E.A. di Milano n. 1293252
 Codice fiscale n. 00268210101

ALCRO-BECKERS ITALY - S.p.a.

Con sede in Milano, piazza Erculea n. 5
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 88588/1998
 R.E.A. di Milano n. 1554894
 Codice fiscale n. 12411490159

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

Società scindenda: Siquam - Società Industriale di Quarto al Mare S.p.a., avente sede legale in Milano, piazza Erculea, 5, capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 347237 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00268210101, partita I.V.A. n. 09467190154.

Società beneficiaria: Alcro-Beckers Italy S.r.l., avente sede legale in Milano, piazza Erculea n. 5, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 88588/1998 - Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12411490159.

1. Per effetto della scissione la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale da L. 21.000.000 a L. 3.021.000.000, mediante emissione di corrispondenti quote per L. 3.000.000.000.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scindenda, coincidenti con i soci della società beneficiaria, con criterio proporzionale in ragione di cinque quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria ogni sette azioni da nominali L. 1.000 della società scindenda. Non è previsto con cambio, né alcun conguaglio in denaro.

2. Le quote di nuova emissione della beneficiaria saranno assegnate agli aventi diritto con la stipula dell'atto di scissione.

Le suddette quote parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione.

3. Le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della società beneficiaria agli effetti civili, contabili e fiscali, a far tempo dalla data di effetto della scissione, decorrente, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Milano il 22 giugno 1998 ed iscritto il 23 giugno 1998, sia per la società scindenda che per la società beneficiaria.

Milano, 24 giugno 1998

p. Siquam - Società Industriale di Quarto al Mare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Aldo Sala

p. Alcro-Beckers Italy S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Aldo Sala

S-16962 (A pagamento).

SODALCO - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10

Capitale sociale L. 22.801.000.000 versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 288896

Codice fiscale n. 05786460013

Partita I.V.A. n. 09898310157

Estratto del progetto di scissione parziale

(ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

Le società partecipanti all'operazione di scissione sono la Sodalco S.p.a., con sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10 (società scindenda) e la Fresh & Clean S.p.a., con sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10 (società beneficiaria costituenda).

Per effetto della progettata operazione di scissione:

la società Sodalco S.p.a. (società scindenda) modificherà l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

«Articolo 5 (vecchio testo). Il capitale sociale è di L. 22.801.000.000 suddiviso in n. 30.200.000 azioni da nominali L. 755 cadauna. Il capitale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, a norma dell'art. 2342 Codice civile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile».

«Articolo 5 (nuovo testo). Il capitale sociale è di L. 6.191.000.000 suddiviso in n. 30.200.000 azioni da nominali L. 205 cadauna. Il capitale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, a norma dell'art. 2342 Codice civile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile».

la società Fresh & Clean S.p.a. (società beneficiaria costituenda) sarà costituita con un capitale sociale di L. 16.610.000.000 suddiviso in n. 30.200.000 azioni da nominali L. 550 cadauna e sarà retta dallo statuto sociale riportato nell'allegato «A».

Il capitale sociale della Fresh & Clean S.p.a. verrà assegnato agli azionisti della Sodalco S.p.a. senza conguaglio, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, con godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

In particolare, l'assegnazione delle azioni avverrà secondo il rapporto di 1 azione Fresh & Clean da nominali L. 550 per ogni azione Sodalco S.p.a. (attualmente da nominali L. 755, che, per effetto della scissione, verrà ridotto a nominali L. 205.) Le operazioni della società scindenda relative ai beni oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire a favore della società beneficiaria sono costituiti dalle seguenti:

Attività: marchi, nominativi e figurativi, della linea di prodotti «Fresh & Clean», che hanno formato oggetto di deposito per brevetto (v. allegato «E»);

magazzino.

Passività:

fondo ammortamento marchi;

trattamento fine rapporto;

debiti verso fornitori e altri.

Si dà atto che il presente progetto di scissione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1998 al n. PRA/164856/1998/CMI1557

p. Sodalco S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Varet Jak Civre

S- 17001 (A pagamento).

RAMMIT

Società a responsabilità limitata

Sede in Ariccia, via Cancelliera n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma

Tribunale di Velletri al n. 8487/89

R.E.A. di Roma n. 477160

Codice fiscale n. 05057630583

Partita I.V.A. n. 01348541002

RAMM.IND.

Società a responsabilità limitata

Sede in Ariccia, via Cancelliera n. 33

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma

Tribunale di Velletri al n. 7363/88 R.E.A. di Roma n. 650978

Codice fiscale n. 08252730588

Partita IVA n. 02001561006

Con mio atto del 5 maggio 1998, repertorio n. 20930/3217, iscritto al registro delle imprese il 27 maggio 1998, è stata eseguita la fusione per incorporazione della Ramm.Ind. S.r.l., già possedute dalla Rammit S.r.l., alle seguenti condizioni:

annullamento di tutte le quote di capitale dalla Ramm.Ind. S.r.l., già possedute dalla Rammit S.r.l.;

decorrenza degli effetti della fusione in conformità a quanto previsto dall'art. 2405-*bis* Codice civile;

nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, perché non esistenti;

nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

cessazione di tutte le cariche sociali della società incorporata e delle procure rilasciate.

Dott. Luciano Ferraguto, notaio.

S-16976 (A pagamento).

STARKONZ - S.p.a.

Arezzo, via Setteponti n. 20/c

DR. ELIO FARALLI - S.r.l.

Arezzo, via Setteponti n. 22

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni in data 28 aprile 1998, repertori n. 127.784 e n. 127.785.

Hanno deliberato i progetti di fusione a suo tempo depositati nei termini e modi voluti dalla legge presso la C.C.I.A.A. di Arezzo e debitamente pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* tra le società Dott. Elio Faralli S.r.l., con sede in Arezzo, via Setteponti 22, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al n. 7772 del Registro delle Imprese di Arezzo, codice fiscale n. 01120110513; Starkonz S.p.a., con sede in Arezzo, via Setteponti n. 20/c, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 4149 del Registro delle Imprese di Arezzo, codice fiscale n. 00324700517, per incorporazione della società Dott. Elio Faralli S.r.l. nella società Starkonz S.p.a.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio dell'incorporante Starkonz S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo Statuto della società, quale risulterà a fusione definita, già depositato al sopradetto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

I verbali da cui è stato estratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono stati omologati dal Tribunale di Arezzo in data 9 giugno 1998 e sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Arezzo Registro delle Imprese in data 18 giugno 1998 ai nn. 84380 e 70569 R.E.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Starkonz S.p.a.: dott. Riccardo Faralli

L'amministratore unico della Dott. Elio Faralli S.r.l.:
rag. Alfonso Sacchetti

S-16945 (A pagamento).

LITO 2 - S.r.l.

Sede in Cesano Boscone (MI), via Tiepolo n. 5
Registro imprese di Milano - Sezione ordinaria - n. 244132

TIEMME TIPOGRAFIA MILANESE - S.r.l.

Sede in Milano, via Mosè Bianchi n. 92
Registro imprese di Milano - Sezione ordinaria - n. 214213

STUDIO LUCE E COLORE - S.r.l.

Sede in Milano, via Mosè Bianchi n. 92
Registro Imprese di Milano - Sezione ordinaria - n. 288305

*Estratto progetti di fusione
(art. 2501-bis C.C.)*

Progetto di fusione per incorporazione delle società Tiemme Tipografia Milanese S.r.l. e Studio Luce e Colore S.r.l., entrambe con sede in Milano, via Mosè Bianchi n. 92, nella Lito 2 S.r.l., con sede in Cesano Boscone, via Tiepolo n. 5.

Le quote di partecipazione delle società incorporanda appartengono alla società incorporante. Di conseguenza non necessario stabilire alcun rapporto di cambio.

Si conviene che la fusione avrà efficacia retroattiva ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, mediante retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 1998.

Non esistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano - Sezione ordinaria, in data 23 giugno 1998, per tutte le società interessate.

Milano, 25 giugno 1998

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

S-16963 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELO - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 690.000.000

Iscritta al n. 20163 registro imprese di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. 01097530370

*Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1.1) società incorporante: Amedeo Della Valentina S.p.a., sede legale in Sacile (Pordenone), via Trento n. 132, capitale sociale L. 3.650.000.000, iscritta al n. 1227 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00075210930.

La società svolge l'attività di produzione e commercio di mobili in legno ed in ferro ed articoli di arredamento per la casa e l'ufficio, nonché di loro componenti ed articoli similari;

1.2) società incorporanda: Immobiliare Delo S.r.l., sede legale in Bologna, piazza Galileo n. 6, capitale sociale L. 690.000.000, interamente versato, iscritta al n. 20.163 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01097530370.

Tale società svolge l'attività di gestione di immobili.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante «Amedeo della Valentina S.p.a.», sarà quello attualmente vigente.

3. Rapporto di concambio: non ha luogo rapporto di concambio in quanto l'incorporante «Amedeo della Valentina S.p.a.» possiede dal 12 dicembre 1997 l'intero capitale sociale della incorporanda «Immobiliare Delo S.r.l.».

4. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, visto il 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso del quale di verificherà l'effetto giuridico ex 2° comma, art. 2504-bis Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna in data 23 giugno 1998.

Bologna, 23 giugno 1998

Amedeo della Valentina S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Della Valentina

Immobiliare Delo S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Della Valentina

S-16998 (A pagamento).

FLUIDOMEC - S.r.l.

Mantova, via Cremona n. 29

Iscritta nel registro delle imprese di MN al n. 7718 R.E.A.

Alla C.C.I.A.A. di MN al n. 143933 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00609020201

Estratto del progetto di fusione

(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Finim S.r.l. (incorporante), via Mazzini n. 16 - 46100 Mantova, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di MN al n. 9601, iscritta alla C.C.I.A.A. di Mantova al n. 152627 R.E.A., codice fiscale e partita n. 01335720205;

Fluidomec S.r.l. (incorporata), via Cremona n. 29 - 46100 Mantova, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di MN al n. 7718, iscritta alla C.C.I.A.A. di Mantova al n. 143933 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00609020201.

2. La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata. Ne consegue che, a seguito della fusione, non avrà luogo alcun rapporto di concambio né nuova assegnazione di quote.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporata faranno capo, contabilmente e fiscalmente, alla società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1999.

Depositato presso il registro delle imprese di Mantova in data 11 giugno 1998, numero protocollo PRA/5955/1 998/CMN0096

Mantova, 23 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Mariotti

S-17004 (A pagamento).

FINIM - S.r.l.

Mantova, via Mazzini n. 16

Iscritta nel registro delle imprese di MN al n. 9601

Alla C.C.I.A.A. di MN al n. 152627 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01335720205

Estratto del progetto di fusione

(ex art. 2501-bis Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Finim S.r.l. (incorporante), via Mazzini n. 16 - 46100 Mantova, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di MN al n. 9601, iscritta alla C.C.I.A.A. di Mantova al n. 152627 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01335720205;

Fluidomec S.r.l. (incorporata), via Cremona n. 29 - 46100 Mantova, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di MN al n. 7718, iscritta alla C.C.I.A.A. di Mantova al n. 143933 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00609020201.

2. La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata. Ne consegue che, a seguito della fusione, non avrà luogo alcun rapporto di concambio né nuova assegnazione di quote.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporata faranno capo, contabilmente e fiscalmente, alla società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1999.

Depositato presso il registro delle imprese di Mantova in data 11 giugno 1998, numero protocollo PRA/15956/1 998/CMN0096

Mantova, 23 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(Anna Maria Arcari)

S-17006 (A pagamento).

AUTOEUROPA - S.r.l.**EUROPARK - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Fusione per incorporazione a sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile società partecipanti alla fusione:

Autoeuropa S.r.l. con sede in Padova via Matteotti n. 21/A capitale sociale L. 41.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova n. 9222 Codice fiscale n. 00398430280, società incorporante;

Europark S.r.l. con sede in Padova via Altinate n. 62 capitale sociale L. 20.000.000. interamente versato iscritta al registro imprese di Padova n. 41456 codice fiscale n. 01425540281, società incorporanda.

Non c'è rapporto di scambio né assegnazione di quote sociali.

La fusione avrà effetto dalla data delle delibere assembleari nei limiti di cui al 3° comma dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

Non sono previsti trattamenti particolari per i soci né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato dalle società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Padova in data 26 giugno 1998 ed iscritto ai n. PRA/26827/1998/CP-DO471, n. PRA/26830/1998/CP00471.

Padova, 26 giugno 1998

Autoeuropa S.r.l.
L'amministratore unico: Chiara Schiavo

Europark S.r.l.
L'amministratore unico: Chiara Schiavo

S-17008 (A pagamento).

PADANA CONDOTTE - S.p.a.**LOMBARDA COSTRUZIONI -S.r.l.**

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione della Lombarda Costruzioni S.r.l. nella Padana Condotte S.p.a (ex art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Sguazzi Rino nato a Castelnuovo Bocca D'Adda il 24 maggio 1925 in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della «Padana Condotte S.p.a.» con sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5043 del registro imprese di Cremona e al n. 109593 R.E.A. C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 00366880334, partita I.V.A. n. 00742940190 nonché in qualità di amministratore unico della società «Lombarda Costruzioni S.r.l.» con sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4265 del registro imprese di Cremona e al n. 104151 R.E.A. C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00415900190, ha redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Lombarda Costruzioni S.r.l. nella Padana Condotte S.p.a e che prevede le seguenti condizioni: le motivazioni che giustificano la proposta operazione di incorporazione, possono essere identificate in ragioni di carattere sia produttivo che amministrativo.

La fusione permetterebbe infatti un migliore utilizzo e sfruttamento degli apparati produttivi ed organizzativi delle due società, oltre a determinare una apprezzabile riduzione dei costi amministrativi.

Indicazione ex art. 2501-*bis* del Codice civile. gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-*bis* 1 comma del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai n. 3, 4, 5, per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

1. Tipo denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.
Società incorporante, tipo: società per azioni denominazione.
Denominazione: Padana Condotte S.p.a. sede, Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3

Società incorporata tipo: società a responsabilità limitata.

Denominazione. Lombarda Costruzione S.r.l., sede. Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3.

2. Statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione.

La società incorporante non procederà ad aumenti di capitale sociale. A fusione perfezionata si effettuerà l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, in quanto detenuto interamente dalla incorporante.

Lo statuto della società incorporante non subirà a seguito della fusione alcuna modifica.

3. Decorrenza pur l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata «Lombarda Costruzioni S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Padana Condotte S.p.a.» è quella del 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto sig. Sguazzi Rino, Presidente del Consiglio di amministrazione della Padana Condotte S.p.a e amministratore unico della Lombarda Costruzioni S.r.l., ritenendo di aver fornito le indicazioni previste dall'attuale normativa, invita le assemblee delle società interessate a deliberare l'approvazione del presente progetto di fusione.

Il presente progetto è stato depositato ed iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Cremona. Padana Condotte S.p.a in data 24 giugno 1998.

Lombarda Costruzioni S.r.l. in data 24 giugno 1998.

L'amministratore unico
della Lombarda Costruzioni S.r.l.: Rino Sguazzi

Il presidente del Consiglio
della Padana Condotte S.p.a.: Rino Sguazzi

S-17010 (A pagamento).

COOPERATIVA CARTAI MODENESE - S.r.l.

SACCHETTIFICIO VIGNOLA - S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

«Società incorporante: Cooperativa Cartai Modenese a responsabilità limitata» con sede in Modena, via F. Malavolti n. 12 iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena al n. 6464 e R.E.A. n. 151102, codice fiscale n. 00173530361;

Società incorporata: «Sacchettificio Vignola S.r.l.», con sede in Vignola (MO), via Paraviana n. 165, con capitale sociale L. 60.000.000 interamente versata, iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena al n. 12589 e R.E.A. n. 194390 codice fiscale n. 00910950369.

2. Si allega lo statuto della società incorporante Cooperativa Cartai Modenese a r.l. nel testo vigente.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non si determina alcun concambio di quote.

4. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo gennaio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile e dalla medesima data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Non esistono particolari categorie di soci quindi la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

6. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti in C.C.I.A.A. nel registro delle imprese quanto alla Cooperativa Cartai Modenese a r.l. in data 23 giugno 1998 e in quanto alla società Sacchettificio Vignola S.r.l. in data 23 giugno 1998.

Modena, 3 giugno 1998.

Cooperativa Cartai Modenese a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cabiria Gozzi

Sacchettificio Vignola S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cabiria Gozzi

S-17012 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE a responsabilità limitata

SICURA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione ai fini della pubblicazione in G.U.
(ex art. 2501-bis, comma 4)

«Società Immobiliare Modenese a responsabilità limitata» sede in Modena via Divisione Acqui n. 127, codice fiscale n. 00384680369, capitale sociale lire 3.750.000.000 interamente versato, n. 2935, registro imprese di Modena.

«Sicura S.r.l.» a socio unico sede in Modena, viale A. Fontanelli n. 11/A, codice fiscale n. 01842130369, capitale sociale lire 300.000.000 interamente versato, n. 31.114, registro imprese di Modena.

Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, per la fusione delle due predette società mediante incorporazione della società Sicura S.r.l. a socio unico nella Società Immobiliare Modenese a r.l., detentrici dell'intero capitale sociale della incorporanda:

1) partecipano alla fusione le due società suddette;

2) l'atto costitutivo della società incorporante è stato depositato a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile;

3) le quote del capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. Non esiste rapporto di cambio;

4) gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale, a seguito della esecuzione delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504-bis comma 2, del Codice civile, diverrà efficace la fusione stessa. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla stessa data.

Si precisa altresì che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto è stato iscritto presso il registro imprese di Modena per ogn'una delle società partecipanti alla fusione in data 25 giugno 1998.

Modena, 26 giugno 1998

Società Immobiliare Modenese a r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Severi Libero

Sicura S.r.l.

L'amministratore unico: Baccarini Mirco

S-17013 (A pagamento).

A & C - S.r.l.

Sede sociale in Pordenone (PN), via San Valentino n. 10
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria registro imprese di Pordenone n. 6600
 Codice fiscale n. 00601290935

ALICAT - S.r.l.

Sede sociale in Oderzo (TV), via Fabrizio n. 24
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria registro imprese di Treviso n. 18059
 Codice fiscale: 00837310267

Estratto progetto di fusione delle società suddette per incorporazione della seconda nella prima (art. 2601-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «A & C S.r.l.», con sede in Pordenone (PN), via San Valentino n. 10, capitale sociale interamente versato di lire 20.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Pordenone al n. 6600, codice fiscale n. 00601290935;

società incorporanda: «Alicat S.r.l.», con sede in Oderzo (TV), via Fabrizio n. 24, capitale sociale interamente versato di lire 90.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Treviso al n. 18059, codice fiscale n. 00837310267.

2. Non è prevista alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

3. Poiché la totalità delle quote rappresentative del l'intero capitale sociale di entrambe le società è interamente posseduta dallo stesso socio, non si applicano le disposizioni degli artt. 2501 *bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5), 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile.

4. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui sopra sono stati iscritti:

presso il registro delle imprese di Pordenone il 12 giugno 1998 al n. 6903/00-1 per la società incorporante.

presso il registro delle imprese di Treviso il 19 giugno 1998 al n. 23257/00-1 per la società incorporanda.

p. A & C S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Aliprandi

p. Alicat S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Aliprandi

S-17018 (A pagamento).

RUBINETTERIE ZAZZERI - S.r.l.

Con sede sociale in Bagno a Ripoli (FI), via del Roseto n. 56/64
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Firenze al n. 17837
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00435690482

Estratto del progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata Rubinetterie Zazzeri a favore della società a responsabilità limitata Logis, (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società scissa: Rubinetterie Zazzeri S.r.l., con sede sociale in Bagno a Ripoli (FI), via del Roseto n. 56/64 (50012).

Società beneficiaria (di nuova costituzione): Logis S.r.l., con sede sociale in Firenze, via Claudio Monteverdi n. 18.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante trasferimento dalla società scissa Rubinetterie Zazzeri S.r.l., che contestualmente alla scissione effettuerà la trasformazione in società per azioni,

alla società beneficiaria di nuova costituzione Logis S.r.l., di alcuni elementi patrimoniali attivi e passivi che saranno assunti in carico dalla società beneficiaria con gli stessi valori già iscritti nella contabilità della società scissa.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: non vi sarà alcun rapporto di concambio essendo la società scissa di nuova costituzione. Ai soci della società scissa Rubinetterie Zazzeri verranno assegnate quote della società Logis in proporzione alla loro partecipazione nella società Rubinetterie Zazzeri.

Decorrenza della scissione: la scissione avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Le quote della società Logis avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Firenze il 26 giugno 1998 al n. 34678/1998/CF10317.

p. Rubinetterie Zazzeri S.r.l.:
 Ing. Maurizio Pancani

S-17016 (A pagamento).

MARCO SIMONE GALUSA - S.r.l.

Con sede in Guidonia Monticelio, via Tiburtina km. 18,600
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 4280/1979
 R.E.A. di Roma n. 449491
 Codice fiscale n. 03741570588
 Partita I.V.A. n. 01236101000

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Michele Scrocca S.r.l., con sede in Villalba di Guidonia, Corso Italia n. 43, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 7914/92. Repertorio economico amministrativo n. 758148, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04365351008, incorporante;

Marco Simone Galusa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio, via Tiburtina km. 18.600, codice fiscale n. 03741570588, partita I.V.A. n. 01236101000, registro delle imprese di Roma n. 4280/1979, R.E.A. di Roma n. 449491, incorporanda.

2. La Marco Simone Galusa S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla Michele Scrocca S.r.l.; la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Marco Simone Galusa S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della Michele Scrocca S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1998, per gli effetti previsti dai numeri 5 e 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, come permesso dal comma terzo dell'art. 2504-*bis* del Codice civile. Tale decorrenza avrà valore ai fini fiscali.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diverse dalle quote.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, Tribunale di Roma in data 26 giugno 1998 al n. 99850.

Roma, 22 giugno 1998

p. Michele Scrocca S.r.l.
 L'amministratore unico: Michele Scrocca

p. Marco Simone Galusa S.r.l.
 L'amministratore unico: Michele Scrocca

S-17015 (A pagamento).

MICHELE SCROCCA - S.r.l.

Con sede in Villalba di Guidonia, corso d'Italia n. 43
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 7914/92
 Repertorio Economato Amministrativo n. 758148
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04365351008

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Michele Scrocca S.r.l., con sede in Villalba di Guidonia, Corso Italia n. 43, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 7914/92. Repertorio economico amministrativo n. 758148, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04365351008, incorporante;

Marco Simone Galusa S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio, via Tiburtina km. 18.600, codice fiscale n. 03741570588, partita I.V.A. n. 01236101000, registro delle imprese di Roma n. 4280/1979, R.E.A. di Roma n. 449491, incorporanda.

2. La Marco Simone Galusa S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla Michele Scrocca S.r.l.; la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Marco Simone Galusa S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate ai bilanci della Michele Scrocca S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1998, per gli effetti previsti dai numeri 5 e 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, come permesso dal comma terzo dell'art. 2504-bis del Codice civile. Tale decorrenza avrà valore ai fini fiscali.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diverse dalle quote.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, Tribunale di Roma in data 26 giugno 1998 al n. 99834.

Roma, 22 giugno 1998

p. Marco Simone Galusa S.r.l.
 L'amministratore unico: Michele Scrocca

p. Michele Scrocca S.r.l.
 L'amministratore unico: Michele Scrocca

S-17017 (A pagamento).

STUDIO'S - PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI
Società a responsabilità limitata

SUONIMMAGINE - S.r.l.

EDIL SHOW - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

A), «Studio's - Programmazione Spettacoli - Società a responsabilità limitata», con sede in Modena, via Ganaceto n. 121, capitale sociale lire 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 25184 del registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01696840360;

B) «Suonimmagine - S.r.l.» a Socio Unico, sede in Modena, via V. Veneto n. 13, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20122, registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01538040369;

C) «Edil Show - S.r.l.» - a Socio Unico, con sede in Concordia sulla Secchia (MO), via A. Grandi n. 39, capitale sociale lire 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36985 del registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02113470369.

Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, per la fusione delle tre predette società mediante incorporazione delle società Suonimmagine S.r.l. a socio unico e Edil Show S.r.l. a Socio Unico nella società Studio's - Programmazione Spettacoli - S.r.l., detentrica dell'intero capitale sociale delle due società incorporande:

1) partecipano alla fusione le tre società suddette;

2) l'atto costitutivo della società incorporante è stato depositato a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, del codice civile.

La nuova sede sociale è ubicata in Modena, via Fossamonda Centro n. 25;

3) le quote del capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. Non esiste rapporto di cambio;

4) gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1 gennaio dell'anno nel quale, a seguito della esecuzione delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, diverrà efficace la fusione stessa. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla stessa data.

Si precisa altresì che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto è stato iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Modena per ogn'una delle società partecipanti alla fusione in data 25 giugno 1998.

Modena, 26 giugno 1998

Studio's - Programmazione Spettacoli - S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sacchetti Gianni

Suonimmagine S.r.l.
 L'amministratore unico: Rivi Rolando

Edil Show S.r.l.
 L'amministratore unico: Sacchetti Gianni

S-17014 (A pagamento).

STEMAR COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Olbia, Zona Industriale
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Sassari al n. 1851
 Tribunale di Tempio P.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00926570904

COMMERCIALE ROMAGNOLO - S.r.l.

Sede in Olbia, Zona Industriale, Settore 2
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 iscritta all'ufficio imprese di Sassari al n. 1180
 Tribunale di Tempio P.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288260904;

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società commerciale Romagnolo S.r.l. nella società Stemar Commerciale S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società incorporante: Stemar Commerciale S.r.l., con sede in Olbia, zona industriale, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato; iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Sassari al n. 1851 - Tribunale di Tempio P.; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00926570904.

Società incorporanda: Commerciale Romagnolo S.r.l., con sede in Olbia, zona industriale, settore 2, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato; iscritta all'ufficio imprese di Sassari al n. 1180 - Tribunale di Tempio P., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288260904.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Stemar Commerciale S.r.l. della incorporanda Commerciale Romagnolo S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento del 100% delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Commerciale Romagnolo S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, numero 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci. Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso ufficio del registro delle imprese di Sassari il 23 giugno 1998 al n. PRA/8294/1998/CSS0072; per l'incorporante Stemar Commerciale S.r.l. ed il 23 giugno 1998 al n. PRA/82961/1998/CSS0072 per l'incorporanda Commerciale Romagnolo S.r.l.

Stemar Commerciale S.r.l.
Stefano Mossa

Commerciale Romagnolo S.r.l.
Mario Mossa

S-17035 (A pagamento).

PROGET - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 30.330
iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la
C.C.I.A.A. di Modena al n. 249.890
Codice fiscale n. 01883500363

PROGETTO ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto, n. 20
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 184.589
Iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la
C.C.I.A.A. di Modena al n. 304.687
Codice fiscale n. 02457740369

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: denominazione Proget S.r.l., società a responsabilità limitata, sede Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 30.330, codice fiscale n. 01863500363;

società beneficiaria: denominazione: Proget Engineering S.r.l., tipo: Società a responsabilità limitata, sede Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20, codice fiscale n. 02457740369, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 184.589.

2. Rapporto di cambio delle quote: per ogni quota di nominali L. 10.000.000 (diecimilioni) posseduta dai soci della società scissa sarà assegnata una quota di nominali L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) della società beneficiaria «Proget Engineering S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della società scissa spetteranno partecipazioni nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui sono titolari nella prima.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà la data di effetto della scissione, ossia con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate nei bilanci della società beneficiaria con effetto col primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso la sede delle società partecipanti alla scissione in data 16 giugno 1998.

Il presente progetto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena rispettivamente: Proget S.r.l. in data 17 giugno 1998, prot. n. 24402/1998 e trascritto il 23 giugno 1998; Proget Engineering S.r.l. in data 17 giugno 1998, prot. n. 24403/1998 e trascritto il 23 giugno 1998.

Proget S.r.l.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ventura Salvatore

Proget Engineering S.r.l.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ventura Salvatore

S-17036 (A pagamento).

BSH ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

GAGGENAU ITALIA - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con delibere a suo rogito del 2 aprile 1998 le società: «BSH Elettrodomestici S.p.a.» atto n. 207744/20195 di rep. omologata dal Tribunale di Milano il 10 aprile 1998 con decreto n. 5932, e «Gaggenau Italia S.r.l.» atto n. 207743/20194 di rep. omologato dal Tribunale di Rimini il 21 maggio 1998 decreto n. 1356, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Gaggenau Italia S.r.l.» nella «BSH Elettrodomestici S.p.a.».

1) Società incorporante: «BSH Elettrodomestici S.p.a.» sede Milano, via Montecuccoli n. 20, capitale L. 30.000.000.000 versato, (codice fiscale n. 10433150157).

2) Società incorporanda: «Gaggenau Italia S.r.l.» sede Santarcangelo di Romagna, via Garibaldi n. 26, capitale L. 90.000.000 versato, (codice fiscale n. 01567740152).

La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote che costituiscono il capitale della incorporanda, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state depositate: per la incorporante al registro imprese di Milano il 28 aprile 1998 n. 68526 prot. ed iscritta in data 29 aprile 1998, per l'incorporanda al registro imprese di Rimini il 16 giugno 1998 n. 11307 prot. ed iscritta in data 18 giugno 1998.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-5853 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.**SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA
COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.***Estratto di progetto di scissione parziale*

Società beneficiaria: «G. Bedocchi S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato; iscritta al n. 23393 del registro delle Imprese di Reggio Emilia; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01548870359.

Società scissa: «Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3039, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128410354.

Statuti sociali. A seguito della scissione la società beneficiaria e la società scissa manterranno la attuale forma societaria di società per azioni, con i medesimi rispettivi attuali Statuti Sociali allegati al progetto di scissione sub A e sub B.

Rapporto di cambio. Trattandosi di scissione parziale proporzionale con trasferimento di un ramo di azienda della società scissa ad una società beneficiaria già esistente la quale al momento di effetto della scissione deterrà l'intero capitale sociale della società scissa, non si rende necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria. In conseguenza di quanto precisato, ai soci della società scissa non verranno attribuite nuove azioni in dipendenza della scissione.

Gli Azionisti della Società beneficiaria restano i medesimi, ed essi parteciperanno al Capitale sociale della Società beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione quali risulteranno al momento degli effetti della scissione.

Nella Società scissa rimarrà immutata la figura dell'unico azionista, rappresentato della Società beneficiaria.

A seguito della scissione la società beneficiaria procederà alla riduzione del costo di iscrizione della partecipazione detenuta nella società scissa in proporzione alla quota di patrimonio netto da essa trasferito per effetto della scissione.

In capo alla Società scissa, a fronte del trasferimento in favore della società beneficiaria del ramo d'azienda oggetto di scissione, avverrà una riduzione del patrimonio netto di pari importo, riduzione che troverà capienza nell'abbattimento delle Riserve, senza alcuna riduzione del Capitale Sociale.

Non sono previsti conguagli in denaro tra i soci.

Data di godimento delle azioni. Poiché, come si è detto, non si rende necessario attribuire alcuna azione in concambio ai precedenti soci della società scissa, non si rende parimenti necessaria alcuna precisazione circa la data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

Decorrenza contabile e fiscale. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali coinciderà con la data di efficacia della scissione.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'anno di scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile; potrà tuttavia essere stabilita, in occasione della stipula dell'anno di scissione, una data successiva.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della Società scissa e per quelli della Società beneficiaria.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società beneficiaria. La scissione verrà deliberata sulla base dei rispettivi bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1997. La scissione sarà parziale, e la Società scissa trasferirà alla Società beneficiaria secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione, il ramo aziendale formato da beni immobili relativi Fondi d'ammortamento, quota di partecipazione nella società S Rocco S.r.l., debiti per depositi cauzionali su contratti di locazione, il tutto meglio descritto nell'allegato C al progetto di scissione.

Gli elementi patrimoniali oggetto della scissione, con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 della Società scissa, sono descritti nell'Allegato C) al presente progetto di scissione per un valore, alla medesima data, di patrimonio netto contabile oggetto di trasferimento di L. 3.671.422.391. La Società beneficiaria subentra di pieno diritto e nel modo più ampio alla Società scissa limitatamente a tutti

i rapporti giuridici inerenti i beni elencati nel suddetto allegato C (ad esempio contratti di locazione, contratti relativi alle utenze, ecc.). L'elencazione contenuta nel suddetto Allegato C, ha valore tassativo.

Si precisa che il ramo aziendale che verrà trasferito non comprende alcun elemento del passivo della società scissa, fatta eccezione per i debiti per depositi cauzionali inerenti a rapporti di locazione e per i Fondi d'Ammortamento, relativi ai beni immobili elencati nel predetto Allegato C.

La scissione non comporterà il trasferimento di alcun dipendente.

Il progetto di scissione è stato iscritto nei fascicoli della società beneficiaria e della società scissa, presso il competente Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia, rispettivamente in data 26 giugno 1998 (Prot. n. 17614/1 del 24 giugno 1998) e in data 26 giugno 1998 (Prot. 1761/1 del 24 giugno 1998).

Reggio Emilia, 29 giugno 1998

G. Bedocchi S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe Bedocchi

Società Cattolica di Reggio Emilia
Costruzioni Edili e Stradali S.p.a.

Il vice-presidente: Giacomo Bedocchi

S-17187 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.

Sede Tavagnacco, via Palladio n. 66

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9174 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine

ASFALTI TORRE - S.r.l.

Sede Udine, via Emilia n.129

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al n.10976 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine

*Estratto dei progetto di fusione
(ai sensi dell'art.2501-bis del Codice Civile)*

1. La fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: Impresa Vidoni S.p.a., codice fiscale n. 00991430307;

società incorporanda: Asfalti Torre S.r.l., codice fiscale n. 01199350305.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica in seguito all'operazione di fusione.

3. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporanda Asfalti Torre S.r.l., in quanto totalmente possedute dalla società incorporante Impresa Vidoni S.p.a.

4. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

5. Le operazioni delle società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun tipo di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 29 maggio 1998.

Tavagnacco, 26 giugno 1998

p. Impresa Vidoni S.p.a.

L'amministratore unico: Martinis Adriano

p. Asfalti Torre S.r.l.

L'amministratore unico: Vidoni Marco

S-17037 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE FRIULANE BANEAR
Società Cooperativa a responsabilità limitata

AZIENDE AGRICOLE CANTONI
di Coletti Fabienne Ginette & C. S.a.s.

Estratto progetto di fusione
 (art. 2538 e 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Aziende Agricole Friulane Banear Soc. Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Treppo Grande - via Cocui n. 2, capitale sociale L. 824.400.000 interamente versata, iscritta al n. 19664 del registro imprese del Tribunale di Udine;

società incorporata: Azienda Agricola Cantoni di Coletti Fabienne Ginette & C. S.a.s. - con sede in Treppo Grande - via Cocul n. 2, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, iscritta al n. 186938/1997 del registro imprese del Tribunale di Udine.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'Azienda Agricola Cantoni di Coletti Fabienne & C. S.a.s. sono tutte intestate e possedute dalle Aziende Agricole Friulane Banear Soc. Cooperativa a responsabilità limitata.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto allegato al progetto di fusione.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dalla società incorporante a decorrere dal 27 aprile 1998.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni o quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, per la presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4) e 5) e agli articoli 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 24 giugno 1998 ai n. PRA/14592/1998/CUD0132 e PRA/14594/1998/CUD032.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-17038 (A pagamento).

SAVE COMEURO - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza San Sepolcro 1
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289447
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06347570159

Estratto del progetto di scissione parziale (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies*, ultimo comma del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

a) Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede legale in I-20123 Milano, piazza San Sepolcro n. 1, capitale sociale L. 8.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289447, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06347570159;

b) società beneficiaria: Save Holding S.p.a., la quale verrà costituita in sede di stipula dell'atto di scissione, con sede legale in I-39100 - Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3.

2. Statuto della società scissa e della società beneficiaria: il progetto della scissione parziale del patrimonio dello Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. prevede anche la modifica della ragione sociale della società scissa da Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in Comeuro - Società di Intermediazione Mo-

biliare S.p.a. con la conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale, la quale verrà approvata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti che approverà il progetto di scissione.

Ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile la modifica della denominazione sociale avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'anno di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria Save Holding S.p.a., come indicato al successivo punto 5.

L'atto costitutivo della società beneficiaria Save Holding S.p.a. verrà redatto in sede di stipula dell'atto di scissione.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuali conguaglio in denaro.

La scissione si perfeziona mediante la costituzione dello società beneficiaria Save Holding S.p.a. Gli azionisti della società beneficiaria saranno gli stessi dello società scissa Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. ed essi parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria Save Holding S.p.a. nelle stesse proporzioni della loro partecipazione nella società scissa Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

In seguito alla scissione parziale si procederà alla riduzione del capitale sociale della società scissa Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) a L. 4.440.500.000 (quattromiliardi quattrocentoquarantamiliardi cinquecentomila), con la conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria agli azionisti della società scissa. Gli azionisti della società scissa potranno sostituire le proprie azioni dello società Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in base al rapporto di cambio al cui al precedente punto 3 del presente progetto di scissione secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio avranno inizio dalla data di effetto della scissione fino al trentesimo giorno successivo;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. di proprietà dei singoli azionisti della stessa;

i nuovi certificati azionari della società scissa Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. e della società beneficiaria Save Holding S.p.a. potranno essere ritirati rispettivamente presso la sede legale della società scissa e della società beneficiaria.

5. Effetti della scissione. Ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritto la società beneficiaria Save Holding S.p.a.

6. Data a decorrere dalla quale le azioni assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili della società beneficiaria. La data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria Save Holding S.p.a. assegnate agli azionisti dello società scissa Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. partecipano agli utili ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, è quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli azionisti delle società partecipanti alla scissione. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di azionisti ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società interessate allo scissione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Data di imputazione contabile dell'operazione di scissione. La data di imputazione contabile dell'operazione di scissione alla società beneficiaria coinciderà esattamente con la data di efficacia della scissione, indicata al punto 5. del progetto di scissione.

10. Altri adempimenti. I legali rappresentanti in carica pro tempore della società scissa Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono autorizzati ad apportare alla delibera assembleare le variazioni che si rendessero necessarie a richiesta della competente autorità giudiziaria in sede di omologa.

La situazione patrimoniale, depositata presso la sede legale della Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., si riferisce al bilancio dell'esercizio 1997, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 1998.

Il progetto di scissione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in data 26 giugno 1998 ed in pari data esso è stato depositato con i relativi allegati presso la sede legale della società.

Il suddetto progetto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, in data 30 giugno 1998 al n. PRA/173213/1996/CMI1557.

Milano, 2 luglio 1998

p. Save Comeuro SIM S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Haymo Unterhauser

S-17244 (A pagamento).

A.F. COMPANY - S.r.l.

SCATOLIFICIO MORA - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Per incorporazione dalla società «A.F. Company» S.r.l. nella società «Scatolificio Mora S.r.l.», mediante l'annullamento del 100% delle quote sociali possedute, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Scatolificio Mora S.r.l., con sede in Borgomanero (NO), via Piave n. 59, capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato e composto da n. 40.000 quota da nominali L. 1.000, iscritta al registro imprese di Novara al n. 7675, REA n. 140167, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00985180033;

società incorporanda: A.F. Company S.r.l., con sede in Borgomanero (NO), via Piave n. 63, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Novara al n. 13988, REA n. 174619, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01443130032.

Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione per incorporazione, lo statuto della società incorporante subirà le seguenti modifiche:

a) oggetto sociale: ampliamento dell'attività industriale nella produzione e commercializzazione nel settore dell'imballaggio;

b) modifiche migliorative riferite alla disciplina del trasferimento delle quote, la raccolta di fondi presso i propri soci;

c) poteri e compensi degli amministratori.

In allegato al presente progetto si riporta lo Statuto che verrà adottato con la fusione.

Data di effetto della fusione: gli effetti economici e contabili della fusione, tra le parti nonché ai fini fiscali per il disposto di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno efficacia retroattiva nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, in entrambe le società.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Borgomanero, 25 maggio 1998

Scatolificio Mora S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ilaria Mora

A.F. Company S.r.l.
L'amministratore unico: Ilaria Mora

M-5874 (A pagamento).

F.LLI DRUSIAN - S.r.l.

Oderzo (TV), via Postumia n. 14

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

N. 8664 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00176060267

Estratto progetto di scissione, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 25 giugno 1998 prot. n. 25109.

1. Società scindenda: F.Lli Drusian S.r.l. (che assumerà la denominazione Drusian S.r.l.).

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Eredi Severino Drusian S.r.l., che avrà sede in Oderzo (TV), via Postumia n. 12 ed avrà un capitale sociale di L. 1.350.000.000.

3. Ai soci della società scindenda saranno attribuite quote della società beneficiaria Eredi Severino Drusian S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scindenda. Non sarà necessario alcun rapporto di cambio.

4. Il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da L. 2.700.000.000 a L. 1.350.000.000.

La riduzione di L. 1.350.000.000 verrà attuata mediante annullamento per corrispondente importo, di quote di tutti i soci in proporzione alle quote di partecipazione dagli stessi possedute nella società scindenda.

5. I soci parteciperanno agli utili della beneficiaria Eredi Severino Drusian S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione all'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessata alla scissione.

8. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1997.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda formato dai distributori di carburante, compresi i connessi servizi «non oil», dagli impianti di lavaggio e dal deposito carburanti sito in Tezze di Piave (TV).

Treviso, 26 giugno 1998

Il notaio incaricato: Arrigo Manavello.

S-17258 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE BASE - S.r.l.

Sede in Milano, via Maggiolini n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 53825, Tribunale di Milano

Estratto della delibera di fusione del 21 maggio 1998 iscritta presso il registro delle imprese di Milano il 18 giugno 1998. Protocollo n. 125506.

Incorporata: società a responsabilità limitata con unico socio «Società Immobiliare Base S.r.l.» con sede in Milano, via Maggiolini n. 2.

Incorporante: «Nord Elettrica S.r.l.» con sede in Milano, via Padova n. 144.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imposta sui redditi, decorrono dal 10 marzo 1998.

Non vi sono trattamenti vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Società Immobiliare Base S.r.l.
L'amministratore unico: Galbiati Aldo

M-5854 (A pagamento).

NORD ELETTRICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Padova n. 144

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese n. 254343, Tribunale di Milano

Estratto della delibera di fusione del 21 maggio 1998 iscritta presso il registro delle imprese di Milano il 18 giugno 1998. Protocollo n. 125524.

Incorporata: società a responsabilità limitata con unico socio «Società Immobiliare Base S.r.l.» con sede in Milano, via Maggiolini n. 2.

Incorporante: «Nord Elettrica S.r.l.» con sede in Milano, via Padova n. 144.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imposta sui redditi, decorrono dal 10 marzo 1998.

Non vi sono trattamenti vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Nord Elettrica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bruno Galbiati

M-5855 (A pagamento).

ILLVA SARONNO - S.p.a.

Sede in Saronno, via Archimede n. 311

Capitale sociale di L. 94.714.175.000

Registro imprese di Varese al n. 17891, Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese al n. 189430 R.E.A.

ZUCCA RABARZUCCA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 47

Capitale sociale di L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano al n. 53958, Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano al n. 20743 R.E.A.

ALFA I.C.I.F. - S.r.l.**Iniziative Commerciali Industriali e Finanziarie**

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 7

Capitale sociale di L. 420.000.000

Registro imprese di Novara al n. 4546, Tribunale di Novara

C.C.I.A.A. di Novara al n. 112150 R.E.A.

ALFA GINESTRA - S.r.l.

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 7

Capitale sociale di L. 484.600.000

Registro imprese di Novara al n. 4545 Tribunale di Novara

C.C.I.A.A. di Novara al n. 112103 R.E.A.

ALFA MOLINO - S.r.l.

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 7

Capitale sociale di L. 459.000.000

Registro imprese di Novara al n. 4544, Tribunale di Novara

C.C.I.A.A. di Novara al n. 112104 R.E.A.

Estratto di fusione

Con atto in data 9 giugno 1998 n. 165661/23711 di repertorio, a rogito dottor Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra la società «Illva Saronno S.p.a.» e le Società «Zucca Rabarzuca S.p.a.», «Alfa I.C.I.F. S.r.l., Iniziative Commerciali Industriali e Finanziarie», «Alfa Ginestra S.r.l.» e «Alfa Molino S.r.l.», mediante incorporazione della seconda, terza, quarta e quinta nella prima.

La fusione in oggetto avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione e la medesima fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali, dall'inizio del più recente dei periodi di imposta in corso di ciascuna delle società partecipanti, alla data dell'atto di fusione.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni del 2 febbraio 1998.

La società incorporante «Illva Saronno S.p.a.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporate unipersonali «Alfa I.C.I.F. S.r.l., Iniziative Commerciali Industriali e Finanziarie», «Alfa Ginestra S.r.l.» e «Alfa Molino S.r.l.» direttamente, ed indirettamente attraverso queste ultime le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata «Zucca Rabarzuca S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

di Varese in data 19 giugno 1998 ricevuta n. PRA/18670/1998/CVA0170 per quanto riguarda la società Illva Saronno S.p.a.»;

di Milano in data 17 giugno 1998 ricevuta n. PRA/125584/1998/CMI1557 per quanto riguarda la società «Zucca Rabarzuca S.p.a.»;

di Novara in data 18 giugno 1998 ricevuta n. PRA/7692/1998/CN00111 per quanto riguarda la società «ALFA I.C.I.F. S.r.l., Iniziative Commerciali Industriali e Finanziarie»;

di Novara in data 18 giugno 1998 ricevuta n. PRA/7690/1998/CN00111 per quanto riguarda la società «Alfa Ginestra S.r.l.»;

di Novara in data 18 giugno 1998 ricevuta n. PRA/7691/1998/CN00111 per quanto riguarda la Società «Alfa Molino S.r.l.».

Saronno, 22 giugno 1998

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-5866 (A pagamento).

STEROID - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Pietro Cossa n. 5

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 119378 Tribunale di Milano

R.E.A. n. 628665

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779220151

Al fine di consentire un più mirato controllo della gestione e per una migliore razionalizzazione produttiva, la società Steroid S.r.l. ritiene opportuno apportare il ramo aziendale costituito dal fabbricato industriale, sito in Cologno Monzese, viale Spagna n. 156, compreso nel patrimonio sociale, alla società Immobiliare Spagna S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla scissione: la società Steroid S.r.l. (società scissa), con sede sociale in Milano, via Pietro Cossa n. 5, iscritta al registro imprese di Milano n. 119378, svolgente attività nel settore chimico, produzione e lavorazione prodotti farmaceutici di base, ritiene opportuno scindersi con apporto parziale del proprio patrimonio alla Immobiliare Spagna S.r.l. (società beneficiaria) con sede sociale in Milano, via Pietro Cossa n. 2, che risulta quindi, essere la società beneficiaria della parte di patrimonio scisso dalla Steroid S.r.l., a seguito della scissione parziale e stante il capitale sociale, la società Steroid S.r.l. continua nella propria attività gestionale.

2. Rapporto di concambio e in denaro: ai soci della società Steroid S.r.l. verranno assegnate quote della società Immobiliare Spagna S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Non ci sarà, quindi, conguaglio in denaro.

La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni o quote, diversi da quello proporzionale, pertanto non è stata necessaria la relazione degli esperti.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Immobiliare Spagna S.r.l. assegnate ai soci della Steroid S.r.l.

Le quote della Società Immobiliare Spagna S.r.l., in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

4. Data di effetto della scissione: ai sensi dell'art. 2504-*decies* e dell'art. 2501-*bis* n. 6 la scissione verrà effettuata ai fini contabili con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui verrà per ultimo iscritto l'atto di scissione nel registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli obblighi ed effetti fiscali compatibilmente con le disposizioni di legge.

La scissione viene effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, corrispondente al bilancio annuale approvato.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote, che in proporzione, sono state oggetto della scissione della Steroid S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Immobiliare Spagna S.r.l.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1998 n. protocollo 166891/1998/CMI1557.

Milano, 25 giugno 1998

L'amministratore unico: dott. Domenico Fracassi.

M-5896 (A pagamento).

F.I.A. - S.p.a.

FURNITURE INDUSTRIAL ACCESSORIES

Sede in Talacchio di Colbordolo, via Agostino Novella n. 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000 deliberato

L. 3.000.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Urbino - Reg. società n. 3121

Codice fiscale P. I.V.A. n. 00294980412

Estratto di Progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis Codice civile) di «I Sofà S.r.l.» in «F.I.A. Furniture Industrial Accessories S.p.a.».

«F.I.A. Furniture Industrial Accessories S.p.a.» (società incorporante) con sede in Talacchio di Colbordolo (PS), via A. Novella n. 4 (ufficio del registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 3.121).

«I Sofà S.r.l.» (società incorporanda) con sede in Casoli di Atri (TE) - Zona Industriale (ufficio del registro delle imprese di Teramo al n. 7.890).

La società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporando: l'operazione di fusione non comporterà pertanto alcun rapporto di cambio né emissione di nuove azioni;

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun particolare trattamento per gli azionisti e per gli obbligazionisti nonché non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 24 giugno 1998 n. 10746/1998/CPS0008 e nel registro delle imprese di Teramo in data 24 giugno 1998 n. 6243/1998/CTE0032.

Talacchio di Colbordolo, 24 giugno 1998

per la società incorporante
«F.I.A. Furniture Industrial Accessories S.p.a.»:
Confalonieri dott. Mario

per la società incorporanda
«I Sofà S.r.l.»: Confalonieri Gianfranco

M-5877 (A pagamento).

BONETTI ACCIAI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7,

BONETTI ENGINEERING - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-*bis* n. 1:

società incorporante: Bonetti Acciai S.p.a. con sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7, capitale sociale versato di Lire 1.200.000.000, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 131429, nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 723635, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00937340156;

società incorporanda: Bonetti Engineering S.r.l. con sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7, capitale sociale versato di Lire 198.000.000, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 335419, nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1419570, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10948350151.

Art. 2501-*bis* n. 2:

il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante Bonetti Acciai S.p.a. è quello registrato a Codogno il 21 marzo 1996 n. 565 serie 1, e non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Art. 2501-*bis* n. 3, 4, 5:

non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile in quanto Bonetti Acciai S.p.a. al momento della delibera deterrà la totalità delle quote della Bonetti Engineering S.r.l.

Art. 2501-*bis* n. 6:

le operazioni della società Bonetti Engineering S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Bonetti Acciai S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-*bis* n. 7 e 8:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese, Tribunale di Milano in data 17 giugno 1998 al numero 125362 per la Bonetti Acciai S.p.a. e al numero 125360 per la Bonetti Engineering S.r.l.

Dott. Cesare Bignani, notaio.

M-5882 (A pagamento).

BYCSA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 1

IMMOFIN 92 - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via della Moscova n. 1

SEPINVEST ITALIA S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via della Moscova n. 1

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Art. 2501-*bis* n. 1:

Società incorporante: Bycsa S.p.a., con sede in Milano, via della Moscova n. 1 col capitale sociale di lire 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 282487, R.E.A. di Milano n. 1279083, codice fiscale n. 09230210156.

Società incorporande:

1) ImmoFin 92 S.r.l., in liquidazione, con sede in Milano, via della Moscova n. 1, col capitale sociale di lire L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese del Tribunale Milano al n. 317264, R.E.A. di Milano n. 1369232, codice fiscale n. 10390840154;

2) Sepinvest Italia S.p.a., *in liquidazione*, con sede in Milano, via della Moscova n. 1, col capitale sociale di lire 2.100.000.000, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Milano al n. 323134, R.E.A. di Milano n. 1387933, codice fiscale n. 03754870156.

Art. 2501-bis n. 3, 4, 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2054-*quinquies* del Codice civile in quanto:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda ImmoFin 92 S.r.l., *in liquidazione*, e conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio;

la società incorporante è interamente posseduta, al pari della incorporanda Sepinvest Italia S.p.a., *in liquidazione*, dal medesimo soggetto, Sepinvest S.A. Luxembourg; per tale ultima fusione verrà effettuato un aumento del capitale sociale di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) destinato al citato socio Sepinvest S.A. Luxembourg.

Art. 2501-bis n. 6:

La decorrenza delle imputazioni al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7:

Non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8:

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1998 ai nn. 167958, 167969, 167962.

p. Bycsa S.p.a.

Il presidente: dott. S. Borlenghi

p. ImmoFin 92 S.r.l. - (in liquidazione)

Il liquidatore: rag. P. Saltarelli

p. Sepinvest Italia S.p.a. - (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. S. Borlenghi

M-5899 (A pagamento).

MCK - S.r.l.

Milano, via F. Ferruccio, n.15

Capitale L. 20.000.000

Reg. imprese Milano n. 289326

GAGARIN - S.r.l.

Milano, viale Bianca Maria n. 9

Reg. imprese Milano n. 296621

Capitale L. 20.000.000

Estratto (art 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della «Gagarin S.r.l.» nella «MCK S.r.l.» depositato presso il registro delle imprese di Milano il 25 giugno 1998 ai nn. 169474 e 169469.

Dal quale risulta inoltre:

nessuna modifica allo statuto della società incorporante;

efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998;

per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gagarin S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

Silvestri Guido

p. MCK S.r.l.

L'amministratore unico: Silvestri Guido

M-5897 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEA - S.p.a.

Milano, p.le P. Clotilde n. 6

Capitale L. 4.140.000.000

Reg. impr. Milano n. 216799

FISAR - S.p.a.

Milano, via Pietro Giordani n. 30

Capitale L. 2.850.000.000

Reg. impr. Milano n. 209123

Estratto (ex art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Dea S.p.a.» nella «Fisar S.p.a.» depositato al registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1998 al n.168217-168212.

Dal quale risulta inoltre che:

1) la fusione non comporta alcuna modifica allo statuto della società incorporante;

2) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° luglio 1998;

3) per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

4) le obbligazioni emesse dalla incorporanda, sono interamente possedute dalla incorporante, pertanto la fusione comporterà l'estinzione dell'intero prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 1253 Codice civile;

5) non vi sono particolari categorie di soci;

6) nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Dea S.r.l.

Il presidente: Cerneaz Emanuele

p. Fisar S.p.a.

Il consigliere delegato: Donatella Paolicchi

M-5898 (A pagamento).

THE DC COMPANY ITALY - S.r.l.

Milano, via Freguglia n. 2

Estratto del progetto di scissione parziale della società The DC Company Italy S.r.l. con costituzione delle società Immobile Merone S.r.l. e World Wide Logistics S.r.l.

Società partecipanti alla scissione: la società The DC Company Italy S.r.l. con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, con sede sociale in Milano, via Freguglia n. 2, registro delle imprese di Milano n. 32882, R.E.A. n. 1549229, codice fiscale n. 09133550153 e partita I.V.A. n. 12331250154, quote emesse n. 200.000 con valore nominale di L. 1.000.

La società The DC Company Italy S.r.l. ritiene opportuno scindersi parzialmente dando vita alle società:

Immobile Merone S.r.l. con sede sociale in Milano, via N. d'Apulia n. 11;

World Wide Logistics S.r.l. con sede sociale in Milano, via N. d'Apulia n. 11.

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: il capitale sociale di ciascuna società beneficiaria, pari a L. 20.000.000, sarà assegnato ai soci della società scissa in proporzione alle quote di partecipazione nella stessa e pertanto rimarrà inalterata la proporzione delle quote possedute dai soci nelle società beneficiarie.

Di conseguenza ai soci della società scissa The DC Company Italy S.r.l. verranno assegnate sia quote della società Immobile Merone S.r.l. sia quote della società World Wide Logistics S.r.l. in proporzione alla quota di partecipazione nella società scissa The DC Company Italy S.r.l.

A fronte di tale assegnazione la società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto mediante utilizzo della voce indicata nello stato patrimoniale tra le altre riserve disponibili denominata «Riserva straordinaria». Il capitale sociale della società scissa non viene ridotto.

Ciò premesso non si rende pertanto necessario determinare il rapporto di concambio e la conseguente relazione di un esperto ai sensi dell'art. 2504-*novies* comma 3 del Codice civile.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società Immobile Merone S.r.l. e World Wide Logistics S.r.l. assegnate ai soci della società The DC Company Italy S.r.l.: le quote del capitale delle società beneficiarie Immobile Merone S.r.l. e World Wide Logistics S.r.l. avranno godimento a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento con riferimento a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

A norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, ultimo comma, si dà notizia dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Milano in 24 giugno 1998 a cura della società scissa The DC Company Italy S.r.l.

Dante Chiarabini.

M-5903 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale dell'Aviazione n. 65
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 238008
Codice fiscale n. 07596740154

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dall'art. 2502-*bis* del codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Eurojet Italia S.r.l., con sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65 (società incorporante);

Orion S.p.a., con sede in Milano viale dell'Aviazione n. 65 (società incorporanda interamente posseduta)

3.-4.-5. Indicazioni non dovute in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari.

La delibera di fusione del 19 febbraio 1998 a rogito notaio Ferruccio Brambilla rep. n. 150049/13844 è stata iscritta al registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1998.

Milano, 25 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alessandro Avanzini

M-5900 (A pagamento).

EUROJET ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale dell'Aviazione n. 65
Capitale sociale L. 15.287.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 270879
Codice fiscale n. 08790630159

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dall'art. 2502-*bis* del codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Eurojet Italia S.r.l., con sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65 (società incorporante);

Orion S.p.a., con sede in Milano viale dell'Aviazione n. 65 (società incorporanda interamente posseduta)

3.-4.-5. Indicazioni non dovute in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari.

La delibera di fusione del 19 febbraio 1998 a rogito notaio Ferruccio Brambilla rep. n. 150050/13845 è stata iscritta al registro delle imprese di Milano in data 17 aprile 1998.

Milano, 25 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alessandro Avanzini

M-5901 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. CHIARA - S.r.l.

Estratto di atto di scissione parziale

Con atto ricevuto dal notaio Angelo Tirone di Napoli in data 15 giugno 1998, la società Immobiliare S. Chiara S.r.l., con sede in Napoli alla via Cesare Pavese n. 10, capitale versato L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 535/1962 - Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 222450, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297370637, premesso che la indicata società Immobiliare S. Chiara S.r.l., nell'assemblea straordinaria tenutasi in data 15 aprile 1998, ha deliberato, sulla base della situazione patrimoniale della società chiusa al 30 novembre 1997, la scissione parziale della società stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata Euroimmobiliare S.r.l., con contestuale assegnazione delle quote di tale nuova società agli attuali soci della stessa Immobiliare S. Chiara S.r.l. nella medesima proporzione rispetto alle partecipazioni possedute nella società Immobiliare S. Chiara S.r.l.

In primo luogo In esecuzione di tale deliberazione, ha costituito per scissione dalla Immobiliare S. Chiara S.r.l. una società a responsabilità limitata con:

denominazione Euroimmobiliare S.r.l., sede in Napoli alla via Margellina n. 23, durata: 31 dicembre 2050, capitale L. 168.000.000 (centosessantottomilioni) suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, oggetto: indicato all'art. 4 dello statuto.

La nuova società è regolata come segue:

I. Il patrimonio della società beneficiaria è costituito dagli elementi patrimoniali rivenienti dalla stessa Immobiliare S. Chiara S.r.l., elementi meglio descritti nel progetto di scissione;

II. Il capitale di L. 168.000.000 (centosessantottomilioni) della Euroimmobiliare S.r.l. è stato attribuito ai soci della Immobiliare S. Chiara S.r.l. e spetta loro in proporzione alle partecipazioni da ciascuno possedute nella medesima Immobiliare S. Chiara S.r.l.; in conseguenza le quote appartengono come segue: a Iole Somma, per una quota di L. 97.440.000, pari al 58%; a Giuseppe Somma, per una quota di L. 45.360.000, pari al 27%; ad Andrea Somma, per una quota di L. 25.200.000, pari al 15%;

III. Le norme relative al funzionamento della società sono contenute nello statuto allegato all'atto di scissione sotto la lettera «C»;

IV. Per il primo triennio, la società Euroimmobiliare S.r.l. sarà amministrata, a tempo indeterminato, fino a revoca o a rinuncia, da un amministratore unico, nominato nella persona di Giuseppe Somma, nato a Napoli il 28 gennaio 1942, domiciliato in Napoli alla via Posillipo n. 390;

V. Il primo esercizio sociale si chiude al 31 dicembre 1998.

In secondo luogo: Lo statuto della Immobiliare S. Chiara S.r.l. a seguito della scissione non ha subito alcuna modificazione ad eccezione dell'ammontare del capitale sociale che si è ridotto a L. 232.000.000 ed appartiene proporzionalmente ai soci come segue: a Iole Somma, per una quota di L. 134.560.000, pari al 58%; a Giuseppe Somma, per una quota di L. 62.640.000, pari al 27%; ad Andrea Somma, per una quota di L. 34.800.000, pari al 15%.

Alla Immobiliare S. Chiara S.r.l. resteranno tutti gli elementi patrimoniali non indicati tra quelli trasferiti alla nuova società nata dalla scissione.

A fronte del trasferimento degli elementi patrimoniali alla società beneficiaria, la società scissa ha utilizzato:

quanto a L. 168.000.000, il capitale sociale che si è ridotto da L. 400.000.000 a L. 232.000.000;

quanto a L. 22.341.039, la riserva legale che si è ridotta a L. 53.192.949 a L. 30.851.910;

quanto a L. 348.898.127 la riserva di utili che si è ridotta da L. 830.709.825 a L. 481.811.698;

quanto a L. 149.711.594, la riserva da rivalutazione ex legge 576/75, che si è ridotta da L. 356.456.176 a L. 206.744.582;

quanto a L. 49.138.926, gli utili in corso che si sono ridotti da L. 116.997.443 a L. 67.858.517.

In terzo luogo:

I. Le quote della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

II. Dalla stessa data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese saranno imputate alla Euroimmobiliare S.r.l., e conseguentemente inserite nel suo bilancio, tutte le operazioni giuridico-contabili afferenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti e, pertanto, tali elementi non saranno più ricompresi nel bilancio della Immobiliare S. Chiara S.r.l.;

III. La società Euroimmobiliare S.r.l. è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione solo dopo la esecuzione dell'ultima iscrizione conseguente all'atto di scissione presso il registro delle imprese di Napoli ove è iscritta la Immobiliare S. Chiara S.r.l. e dove è stata iscritta la Euroimmobiliare S.r.l.;

IV. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

V. Per le operazioni di scissione, nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci, in quanto, sia nella società originaria Immobiliare S. Chiara S.r.l. sia in quella nascente della scissione Euroimmobiliare S.r.l., esistono solo soci ordinari.

L'atto di scissione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli il 22 giugno 1998 al n. 44259 per la Immobiliare S. Chiara S.r.l. al n. 44270/1998 per la Euroimmobiliare S.r.l.

Napoli, 22 giugno 1998

Il notaio: Angelo Tirone.

C-18087 (A pagamento).

FINREF - S.p.a.

Torino, via Bruno Buozzi n. 10

Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 2249/74

Codice fiscale n. 00488430018

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Finref S.p.a., con sede in Torino, via Bruno Buozzi n. 10, capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 2249/74, codice fiscale n. 00458430018 - Incorporante;

Pliref S.r.l., con sede legale in Torino, via Bruno Buozzi n. 10, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al registro imprese al n. 147/92, codice fiscale n. 06212590019 - Incorporanda.

2. Data dalla quale le operazioni compiute verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1998.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono in entrambe le società particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese, rispettivamente:

Finref S.p.a., in data 19 giugno 1998 al n. 56003;

Pliref S.r.l., in data 19 giugno 1998 al n. 56011.

p. il Consiglio di amministrazione:
Nasturzio Emilio

T-1593 (A pagamento).

SOCIETÀ CIPRIANI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Società Arrigo Cipriani S.r.l. nella Società Cipriani S.p.a.

1. Premessa. Motivazione economica e giuridica dell'operazione. La progettata fusione è riconducibile al più vasto processo di ristrutturazione al quale l'intero gruppo si è sottoposto, e ciò con l'intento di ottenere una struttura societaria che gli consenta di operare nel contesto internazionale con un maggior grado di flessibilità.

La fusione verrà eseguita ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis con le seguenti modalità:

2. Società partecipanti alla fusione:

Cipriani S.p.a., incorporante, con sede in Venezia, San Marco, 5124 iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al numero 44307, capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo), codice fiscale n. 02854390271;

Arrigo Cipriani S.r.l., incorporanda, con sede in Venezia, San Marco, 1323 iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al numero 10544, capitale sociale L. 850.000.000 (ottocentocinquanta milioni), codice fiscale n. 00161600275.

Partecipazione della Cipriani S.p.a. nella Arrigo Cipriani S.r.l.: attualmente la Cipriani S.p.a. detiene direttamente la partecipazione del 23.53% nella Arrigo Cipriani S.r.l. corrispondenti a nominali L. 200.000.000. La residua quota del 76.47% corrispondente a nominali L. 650.000.000 è ora detenuta dalla Cipriani International S.p.a., con sede in Lussemburgo che detiene anche l'intera partecipazione nella incorporanda Cipriani S.p.a.

3. Statuto della società incorporante: il vigente statuto della Cipriani S.p.a. è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 13 marzo 1998. Il testo dello statuto con le modifiche che verranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, chiamata a deliberare la fusione per incorporazione nella Cipriani S.p.a. della Arrigo Cipriani S.r.l., è riportato in allegato.

4. Rapporto di cambio (deroga ex art. 2504-quinquies): a seguito della fusione non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Infatti a motivo di quanto esposto al successivo punto 1. in tema di rapporti di partecipazione tra incorporante e incorporata si realizza la fattispecie di cui all'art. 2504-*quinques*.

A seguito della incorporazione la Cipriani S.p.a. aggregherà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della Arrigo Cipriani S.r.l. subentrando di pieno diritto in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla incorporata ai sensi e nei termini di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

In conseguenza di tale aggregazione la Cipriani S.p.a. provvederà:

1) al semplice annullamento dell'intera sua partecipazione attualmente detenuta nella incorporata (valore nominale L. 200.000.000);

2) ad un aumento di capitale sociale pari al valore nominale della quota della incorporata posseduta dalla Cipriani International S.A. (valore nominale L. 650.000.000).

A seguito di detto aumento di capitale sociale, la società Cipriani International S.A. otterrà le corrispondenti azioni della Cipriani S.p.a. procedendo quindi alla sostituzione delle quote prima possedute nella incorporata con quelle ora ottenute dalla incorporante Cipriani S.p.a. Con ciò la Cipriani International S.A. mantiene inalterata la propria situazione patrimoniale complessiva prima e dopo le operazioni di incorporazione realizzando una mera sostituzione di quote a motivo della aggregazione di tutto il patrimonio attivo e passivo della Arrigo Cipriani S.r.l. nella Cipriani S.p.a. entrambe sue dirette partecipate. Non vi è pertanto materia per la determinazione del rapporto di cambio dal momento che lo scambio avviene nell'ambito di un complesso patrimoniale e di un valore economico dallo stesso già interamente detenuto dalla Cipriani International S.A.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-*bis*, primo comma, numero 6, Codice civile, le operazioni effettuate dalla Arrigo Cipriani S.r.l. nel 1998 saranno imputate al bilancio della incorporante Cipriani S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 3 giugno 1998 numero d'ordine 20789 per la Cipriani S.p.a. ed in data 3 giugno 1998 numero d'ordine 20791 per la Arrigo Cipriani S.r.l.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dai Consigli di amministrazione della Arrigo Cipriani S.r.l. e Cipriani S.p.a.

p. Il Consiglio di amministratore Cipriani S.p.a.:
dott. Arrigo Cipriani

p. Il Consiglio di amministratore Arrigo Cipriani S.r.l.:
dott. Arrigo Cipriani

C-18077 (A pagamento).

PRESMA - S.p.a.

Sede sociale in Gornate Olona (VA), via delle Industrie n. 8

Capitale sociale versato L. 600.000.000

Registro delle imprese Varese al n. 5247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222350126

O.M.R. ENGINEERING - S.r.l.

Sede sociale in Gornate Olona (VA), via delle Industrie n. 8

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Registro delle imprese di Varese al n. 13437

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546760123

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante Presma S.p.a. sopra indicata.
2. Società incorporata O.M.R. Engineering S.r.l. sopra indicata.
3. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda; pertanto tutte le quote della incorporanda verranno annullate senza sostituzione.

La incorporante non assegnerà azioni proprie in violazione dell'articolo 2504-*ter* del Codice civile. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita, presso il registro delle imprese, l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione.

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiate.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione qui pubblicato è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese in data 25 giugno 1998.

Gornate Olona, 26 giugno 1998.

Presma S.p.a.

L'amministratore unico: Giannino Canziani

O.M.R. Engineering S.r.l.
rag. Franco Canziani

M-5925 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede in Cafasse (TO), corso Manelli n. 7

SIMBI - S.p.a.

Sede in Borgaro T.se (TO), via Lombardia n. 6

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Stampal S.p.a., con sede in Cafasse (TO), corso Mandelli n. 7, capitale sociale L. 10.815.190.000, codice fiscale n. 00513740019, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 308/66;

Società incorporanda: Simbi S.p.a., con sede in Borgaro Torinese (TO), via Lombardia n. 6, capitale sociale L. 6.000.000.000, codice fiscale n. 00475800017, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1163/52.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in quanto le società incorporande saranno interamente possedute dalla società incorporante.

Lo statuto della incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998.

In relazione dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 17 giugno 1998 al numero PRA/55146/1998 (per la società incorporante Stampal S.p.a.), al numero PRA/55141/1998 (per la società incorporanda Simbi S.p.a.) ed ivi iscritto in data 18 giugno 1998.

Torino, 23 giugno 1998

p. Stampal S.p.a.: Gianluigi Chiarmetta

p. Simbi S.p.a.: Renata Perona

T-1594 (A pagamento).

RIZZI 1857 - S.p.a.**COMEC - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile U.C.)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Rizzi 1857 S.p.a. con sede in Vicenza, piazza G. Matteotti n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese della prov. di Vicenza n. VI 116-21525, R.E.A. Vicenza n. 196.566, codice fiscale n. 01967970243;

società incorporanda: Comec S.r.l. con sede in Thiene (VI), via Campazzi n. 32/Am capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese della prov. di Vicenza n. VI 116/30985, R.E.A. Vicenza n. 229348, codice fiscale n. 02419310244.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data da cui le azioni assegnate partecipano agli utili: omessi ex art. 2504-quinquies.

Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui - ex art. 2504-bis Codice civile ed ex art. 123 comma 7 - D.P.R. 917/86 - decorreranno gli effetti della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto:

per Rizzi 1857 S.p.a. al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza in data 24 giugno 1998 - prot. n. 24010/1 del 23 giugno 1998;

per Comec S.r.l. al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza in data 24 giugno 1998 - prot. n. 24006/1 del 23 giugno 1998.

p. Rizzi 1857 S.p.a.: Festa Serafino

p. Comec S.p.a.: Sartori Franco

S-17294 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MANTOVA

Estratto di citazione
e contestuale decreto ex art. 150 Codice procedura civile

La signora Formigoni Annida, residente in Rio Saliceto (RE), via G. Amendola n. 8, ha depositato in data 23 aprile 1998, presso il Tribunale di Mantova, istanza rivolta al presidente del Tribunale per autorizzazione a notificare a mezzo di pubblici proclami atto di citazione avanti allo stesso Tribunale per l'udienza del 16 febbraio 1999 ore 9,30.

Con il suddetto atto di citazione la signora Formigoni Armida ha inteso sentir dichiarare a proprio favore l'acquisto per usucapione del terreno sito in Dragoncello di Poggio Rusco (MN) individuato in catasto al foglio 22-23 mappale 117.

Il fondo di cui sopra risulta avere la seguente intestazione:

Formigoni Agide fu Ettore per 5/140; Formigoni Sante fu Ettore per 5/140; Formigoni Andrea per 5/140; Formigoni Anselmo fu Ettore per 5/140; Formigoni Benvenuta fu Ernesto per 7/140; Formigoni Benvenuto fu Ettore per 5/140; Formigoni Clarice fu Ernesto per 7/140; Formigoni Ercole fu Ernesto per 7/140; Formigoni Gino fu Ettore per 5/140; Formigoni Luigi fu Ernesto per 7/140; Formigoni Modesto fu Ernesto per 7/140; Formigoni Oreste di Giovanni per 35/140; Formigoni Vittoria fu Ettore per 5/140; Formigoni Vittorio di Giovanni per 35/140.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 150 C.P.C. (rilevante numero di destinatari e difficoltà di identificarli tutti), l'attore ha formulato istanza rivolta al presidente del Tribunale di Mantova per l'autorizzazione a notificare il suddetto atto di citazione a mezzo pubblici proclami.

Il presidente del Tribunale di Mantova ha emesso in data 2 maggio 1998 il relativo decreto di autorizzazione.

Milano-Mantova, 22 maggio 1998

Avv. Davide Quaglia.

M-5889 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Velletri, con decreto n. 151/98 A.D. Cron. 11210, emesso il 28 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati titoli:

Banca di Roma S.p.a., agenzia di San Cesareo (RM) c.a.p. 00030 via dei Cedri, S.n.c., S. Maria delle Mole 2 agosto 1996 L. 1.620.000, Faleschini Giampietro, residente in Casa dei Pini - Loc. C. Roma 00030 San Cesareo, f.to Faleschini Giampietro (ass. 334633521);

Banca di Roma S.p.a., agenzia di Albano Laziale (RM) c.a.p. 00041 corso Matteotti, 170, S. Maria delle Mole 2 agosto 1996 L. 1.290.000, Pomente Alberico, residente in via Nettunense, 249, 00041 Albano Laziale, f.to Pomente Alberico (ass. 040564870);

Banca di Roma S.p.a. agenzia n. 87 di Roma c.a.p. 00185 via Napoleone III, 78, S. Maria delle Mole 2 agosto 1996, L. 1.108.000, Anselmi Fernando, residente in via B. Shaw, 20, 00142 Roma f.to Fernando Anselmi (ass. 304839530);

Banca di Roma S.p.a. ag. 152 Lido di Ostia c.a.p. 00122 via Mar dei Sargassi S.n.c., luogo di emissione illeggibile, data illeggibile, L. 254.000, Cherubini Chiara, residente in via E. Curiel, 38 - 00040 S. Maria delle Mole f.to illeggibile, (ass. 383386037);

Banca di Roma S.p.a. agenzia n. 3 di Formia c.a.p. 04023, via Vitruvio Pollione, 20, Roma 2 agosto 1996, L. 1.000.000, Simeone Sandro, residente in corso Italia, 9 - 04024 Gaeta, f.to illeggibile, (ass. 0405669357);

Per eventuali opposizioni giorni quindici.

Avv. Carlo Palliccia.

A-947 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero Cron. 585 del 25 maggio 1998 ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0981364258-04 di L. 9.685.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Mirandola a valere sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano, o/ Stasi Giuseppe, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Sede capogruppo di Roma:
Cantamessa Mario - Facondini Franco

S-16948 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 580849391-5 tratto sul conto corrente n. 100282 intestato a Maria Megale presso Deutsche Bank, filiale Trezzano sul Naviglio via Colombo, 23, emesso dalla signora Mengale Maria senza indicazione del nome del beneficiario, per un importo di L. 3.520.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Mauro Barberi.

M-5850 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 13 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1215215320-07 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a. agenzia di Milano a favore di Dipalma Angelo con un importo di L. 2.141.000 alla data 16 aprile 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Losindaco Costanza.

M-5886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio con decreto in data 16 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1215359019/04 intestato a Formenti Raffaella emesso dalla Cariplo fil. Seregno in data 1° aprile 1998 di L. 1.649.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Panzeri Claudia.

M-5910 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, con decreto 1° aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 710675642 dell'importo di L. 944312, tratto sul c/c n. 800395, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 14.

Opposizione entro quindici giorni.

Torino, 29 maggio 1998

Avv. Davide Civallero.

T-1592 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con decreto 9 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0103105991 di L. 3.345.000 - c/c 593780/k, 2 febbraio 1998, Cassa di Risparmio di PD/RO - Camposampiero, emesso da Visentin Regina, a favore di SIS S.r.l.; n. 0085681388/00 di L. 3.000.000 - c/c 58521 2 febbraio 1998, Credito Bergamasco-Noventa Padovana, emesso da Sartorello Antonio, a Favore di SIS S.r.l.; n. 0055828992 di L. 1.000.000 -

c/c 18526/j il 2 febbraio 1998, Banca Antoniana Popolare Veneta - Vigonza, emesso da Marin Gino, a favore di SIS S.r.l.; n. 0005622294/02 di L. 17.400.000 c/c 6380/5 il 2 febbraio 1998, Credito Coop. Alta Padovana - Campodarsego, emesso da Gamba Franco, a favore di SIS S.r.l.; n. 0661619037/01 di L. 4.000.000 c/c 8090/1 2 febbraio 1998, Cariplo - Padova, emesso da Salvato Luciano, a favore di SIS S.r.l.; n. 0277159631 di L. 1.000.000 c/c 5697/87 il 2 febbraio 1998, Banco Ambrosiano Veneto - Padova, emesso da Zin Francesca a favore di SIS S.r.l.; n. 57357858 di L. 2.700.000 c/c 16974 R il 2 febbraio 1998 Banca Antoniana Popolare Veneta-Padova ag. 56, emesso da Spinello Remigio, a favore di SIS-S.r.l.; n. 94964604 di L. 1.000.000 c/c 945689/7 il 2 febbraio 1998, Cassa di Risparmio di PD/RO - Ponte S. Nicolò, emesso da Fusaro Barbara, a favore di SIS S.r.l.; n. 0006054451/00 di L. 5.000.000 tratto sul c/c 1/17629 il 2 febbraio 1998, Credito Coop. Piove di Sacco - Piove di Sacco, emesso da Friso Fortunato, a favore di SIS S.r.l.; n. 0104877367 di L. 16.900.000 c/c 941265 il 2 febbraio 1998, Cassa di Risparmio di PD/RO ag. 9 Padova, emesso da Quintily Federica, a favore di SIS S.r.l.; n. 0260357799 di L. 250.000 c/c 10719.37 il 2 febbraio 1998, Banco Ambrosiano Veneto - sede Padova, emesso da Carraro Filippo, a favore di SIS S.r.l.; n. 0105226948 di L. 919.000 c/c 879573/T il 2 febbraio 1998, Cassa di Risparmio di PD/RO, ag. 19 Padova, emesso da Giannone Filippo, a favore di SIS S.r.l.; n. 0105101378 di L. 330.800 c/c 927349/T il 2 febbraio 1998, Cassa di Risparmio di PD/RO, ag. 14 Padova, emesso da Montini Giovanni, a favore di SIS S.r.l.; n. 0292081531/01 di L. 1.042.100 c/c 8846/81 il 2 febbraio 1998, Banco Ambrosiano Veneto-Mestre, emesso da Rossi Claudio, a favore di SIS S.r.l.; n. 0277449409 di L. 2.800.000 c/c 4666/46 il 2 febbraio 1998, Banco Ambrosiano Veneto-Saccolongo, emesso da Mandolin Barbara, a favore di SIS S.r.l.; n. 0260357800 di L. 675.000 c/c 10719.37 il 2 febbraio 1998, Banco Ambrosiano Veneto-sede Padova, emesso da Carraro Filippo, a favore di SIS S.r.l.; n. 62426074 di L. 1.000.000 c/c 551 H il 2 febbraio 1998, Banca Antoniana Popolare Veneta-ag. Padova S. Croce, emesso da De Toni Antonio, a favore di SIS S.r.l.; n. 098381487 di L. 1.000.000 c/c 740/0871891A il 2 febbraio 1998, Cassa di Risparmio di PD/RO, Busa di Vigonza, emesso da Levorato Gabriella, a favore di SIS S.r.l.; n. 76316146 di L. 1.000.000 c/c 944017/k il 2 febbraio 1998, Cassa di Risparmio di PD/RO-Ponte S. Nicolò, emesso da Michelotto Mauro, a favore di SIS S.r.l.; n. 0002211704 di L. 2.500.000 c/c 1942 il 2 febbraio 1998, Credito Cooperativo di Cartura-Maserà di Padova, emesso da Trentini Debora, a favore di SIS S.r.l.

E degli assegni circolari trasferibili:

n. 297505766 di L. 10.000.000 e n. 297505764 di L. 10.000.000 e n. 297505765 di L. 10.000.000 rilasciati dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Padova, a favore del cassiere provinciale PP.TT. col concorso del controllore; n. 993442194 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Padova, a favore del cassiere provinciale PP.TT. col concorso del controllore di L. 5.000.000; n. 0003432.435/06 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di PD/RO, ag. Piove di Sacco, a favore di Friso Fortunato, di L. 3.000.000; n. 1119323635/01 rilasciato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. Padova Altichiero, a favore di Michelon Floriano, di L. 14.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Padova, 28 aprile 1998

Ferdinando Stimamiglio.

C-18083 (A pagamento).

Ammortamento assegno**Avviso di rettifica**

Nell'inserzione M-964 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte 2ª n. 54 del 6 marzo 1998 l'assegno circolare n. 098089668805 è da intendersi emesso dalla Banca Popolare Vicentina agenzia di Milano e tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari.

p. BPViSIM S.p.a.

Il direttore generale: Guido Sporeni

M-5881 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 23 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 13.400 L. 1.0108.000. Luogo e data di emissione: Novara 11 maggio 1990. Scadenza: all'11 luglio 1990 pagheremo per questa cambiale alla IFIP Immobiliare S.p.a. la somma di lire unmilione centottantottomila/800. Pagabile presso: Banca Popolare di Milano, corso Plebisciti, 19 - 20129 Milano (MI), f.to Zof Mario;

2) bollo L. 13.400 L. 554.400. Luogo e data e data di emissione: Novara 11 maggio 1990. Scadenza: all'11 giugno 1991 pagheremo per questa cambiale alla IFIP Immobiliare S.p.a. la somma di lire cinquecentocinquattraquattromila/400. Pagabile presso: Banca Popolare di Milano, corso Plebisciti, 19 - 20129 Milano (MI), f.to Zof Mario.

Avv. Maria Messa.

M-5852 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento n. 6 pagherò cambiari emessi in data 27 luglio 1989 dal signor Davide Russo, residente in Torino, con le seguenti scadenze: 5 gennaio 1990; 5 aprile 1990; 5 giugno 1990; 5 febbraio 1991; 5 marzo 1991 5 aprile 1991 dell'importo di L. 2.353.000 ciascuno a favore di «Valfina Investimenti S.p.a.» pagabili presso la C.R.T., sportello 30, Torino, con firma di avallo del signor Armando Russo, tutti onorati di pagamento.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 10 giugno 1998

Avv. Magda Naggar.

T-1591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 15 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Torino l'8 giugno 1998 da Carazita Giuseppe in favore di Piccolo Luigi, scaduta il 6 giugno 1994.

Torino, 25 giugno 1998

Avv. Filippo Vergnano.

T-1604 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 15 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

due cambiali di L. 2.500.000 cadauna, con scadenza 31 dicembre 1993, emesse da Romano Giusto a favore di Gambera Agostino e una cambiale di L. 2.000.000 con scadenza il 30 settembre 1993 emessa da Romano Giusto a favore di Gambera Agostino.

Opposizione trenta giorni.

Romano Giusto.

T-1610 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto in data 27 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti pagherà cambiari: pagherò cambiario emesso da Calabrese Francesca in favore di Ellenica Finanziaria S.p.a. per L. 268.000 con scadenza all'11 agosto 1989; pagherà cambiario emesso da Calabrese Francesca in favore di Ellenica Finanziaria S.p.a. per L. 268.000 con scadenza all'aprile 1991; purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore nei modi di legge, fissando all'uopo termine di giorni trenta decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 25 giugno 1998

Avv. Luca Verrienti.

T-1590 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Su richiesta della sig.ra Morassutti Giovanna, erede legittima del sig. Morassutti Francesco, il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 3 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 55, intestato al sig. Morassutti Francesco, della Società Golf Club Euganeo S.p.a. di Valsanzibio di Galzignano (PD) con autorizzazione al rilascio dei duplicati, salvo opposizioni.

Giovanna Morassutti.

S-17039 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario della Mondial Medtrans S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo, via F.lli Bandiera n. 27 di proprietà della Schenker Italiana S.p.a.:

certificato azionario n. 1 C intestato a Schenker Italiana S.p.a. di n. 1.400 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. per complessive L. 1.400.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-5858 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 certificati azionari della Novacredit S.p.a., con sede in Milano, via Dei Giardini n. 4 di proprietà della NVCR Holding Ag (già Novacredit Holding AG.):

certificato azionario n. 1 intestato a NVCR Holding AG di n. 600 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 60.000.000;

certificato azionario n. 2 intestato a NVCR Holding AG di n. 600 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 60.000.000;

certificato azionario n. 3 intestato a NVCR Holding AG di n. 200 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 20.000.000;

certificato azionario n. 5 intestato a NVCR Holding AG di n. 180 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 18.000.000;

certificato azionario n. 6 intestato a NVCR Holding AG di n. 180 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 18.000.000;

certificato azionario n. 7 intestato a NVCR Holding AG di n. 180 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 18.000.000;

certificato azionario n. 8 intestato a NVCR Holding AG di n. 180 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 18.000.000;

certificato azionario n. 9 intestato a NVCR Holding AG di n. 180 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 18.000.000;

certificato azionario n. 10 intestato a NVCR Holding AG di n. 100 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 10.000.000.

certificato azionario n. 11 intestato a NVCR Holding AG di n. 2.000 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive L. 200.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-5864 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario della Canson Italia S.p.a. con sede in Milano, via Dei Giardini n. 4 di proprietà della Papeteries Canson et Mongolfier S.A.

certificato azionario n. 2 intestato a Papeteries Canson et Mongolfier S.A. di n. 30 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 cad. per complessive L. 30.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-5859 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario della Novecredit S.p.a., con sede in Milano via Dei Giardini n. 4 di proprietà del sig. Loris Onniboni.

certificato azionario n. 4 intestato a Loris Onniboni di n. 600 azioni del valore nominale di L. 100.000 cad. per complessive L. 60.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-5860 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario della Canson Italia S.p.a. con sede in Milano Via Dei Giardini n. 4, di proprietà della Canson International S.A.

Certificato azionario n. 1 intestato a Canson International S.A. di n. 570 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 cad. per complessive L. 570.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-5861 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato azionario della Matra Communication S.p.a. con sede in Milano, via Dei Giardini n. 4, di proprietà della S.a.s. Matra Communication:

certificato azionario n. 48 intestato a Matra Communication S.a.s. di n. 193.000 azioni del valore nominale di Lit. 10.000 cad. per complessive Lit. 1.930.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-5862 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 certificati azionari della Wagner Itep S.p.a., con sede in Milano, via Dei Giardini n. 4 di proprietà della Wagner International AG:

certificato azionario n. 9 intestato a Wagner International AG di n. 13.000 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive Lit. 1.300.000.000;

certificato azionario n. 10 intestato a Wagner International AG di n. 500 azioni dal valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive Lit. 50.000.000;

certificato azionario n. 11 intestato a Wagner International AG di n. 14.000 azioni del valore nominale di Lit. 100.000 cad. per complessive Lit. 1.400.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Matera.

M-5863 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 413843, rappresentativo di n. 10.000 azioni di risparmio al portatore, del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, emesso dalla Milano Assicurazioni S.p.a. il 24 febbraio 1994 con le cedole dal n. 40 al n. 42 di proprietà del sig. Massimo Livi, nato a Montevarchi (Arezzo) il 22 luglio 1960.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Paolo Maria Capè.

M-5906 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 13 della Serbas S.p.a. con sede in Milano, via Daverio n. 6, per 200.000 azioni da complessive Lire 400.000.000 nominali emesso il 5 febbraio 1987 intestato a Giuseppe Joppolo.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Elena Corielli.

M-5918 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 18 giugno 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Schirio Francesca nata a Napoli il 15 dicembre 1990 ed ivi residente al viale della Liberazione n. 75, legalmente rappresentata dalla madre Schirio Lucia, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di «Schirio» in quello di «Di Lorenzo».

Opposizione trenta giorni.

Luca Schirio.

S-16938 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 12 maggio 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pagnozzi Claudio, Mario, Matteo nato a Napoli il 9 settembre 1975 e residente in Vico Equense alla via R. Bosco n. 23, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al proprio cognome di «Pagnozzi» quello di «Bellucci».

Opposizione sessanta giorni.

Claudio, Mario, Matteo Pagnozzi.

S-16939 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bonomi Roberto Carlo Antonio nato a Monaci (Principato) il 3 dicembre 1995 atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Milano, anno 1996, parte II, serie B n. 0357 residente a Monaco (Principato) Les st. André 20 bv. de Suisse chiede sia aggiunto al proprio il cognome «Kartour».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi termini di legge.

Milano, 13 maggio 1998

Avv. Pia Cirillo.

M-5885 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gervasoni Cristian, nato a Vimercate il 3 novembre 1974, residente a Vimercate, via Matteotti n. 26, chiede l'aggiunta del cognome «Panceri» a quello di «Gervasoni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vimercate, 26 giugno 1992

Gervasoni Cristian.

M-5917 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 18 giugno 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maiello Alla Rascitovna nata a San Pietroburgo (Russia) il 13 novembre 1986 e residente in Afragola (NA) alla piazza San Giorgio n. 13, legalmente rappresentata dal padre Maiello Aniello, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Alla Rascitovna» in quello di «Mariapia».

Opposizione trenta giorni.

Maiello Aniello.

S-16937 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Zaninello Allers e Belluto Michela, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 18 maggio 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Zaninello Nicola nato a Cusco (Perù) il 9 febbraio 1989 e residente in Brandizzo, via Varallo n. 7, di cambiamento del nome «Nicola», con l'anteposizione del nome «Manuel» e l'apposizione del segno virgola tra i due nomi, in modo da risultare «Zaninello Manuel, Nicola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Allers Zaninello - Michela Belluto.

T-1588 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Zaninello Daniele e Bisio Maria Cinzia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 aprile 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Zaninello Juan Carlos nato ad Arequipa (Perù) il 29 settembre 1993 e residente in Ovada (AL), in Strada Molare n. 67/B, di cambiamento del nome «Juan Carlos», con l'anteposizione del nome «Samuele» e l'apposizione del segno virgola tra i due nomi, in modo da risultare «Zaninello Samuele, Juan Carlos».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Daniele Zaninello - Bisio Maria Cinzia.

T-1589 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli con decreto del 15 maggio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Cipro Maria, Olimpia nata il 15 agosto 1969 in Caserta e residente in Casagiove (LE) alla via Madonna di Pompei n. 6 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Maria, Olimpia» in quello di «Maria Olimpia», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cipro Maria.

C-18091 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 aprile 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Lenuta Prisco nata a Bucarest (Romania) il 13 settembre 1993 e residente in Somma Vesuviana alla via Circumvallazione n. 31, legalmente rappresentata dal padre Prisco Francesco ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Lenuta» in quello di «Maddalena».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei trenta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Francesco Prisco.

C-18092 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MUNICIPIO DI AVELLINO

L'Amministrazione Comunale di Avellino con sede alla piazza del Popolo - Telef. n. 2001 - Telefax 200258, intende procedere, mediante licitazione privata all'affidamento in concessione della Progettazione Costruzione e Gestione di: una Piscina Comunale con annesso strutture tali da soddisfare le richieste di un'utenza composta da bambini, pubblico pagante, atleti di varie fasce di età e sportivi amatoriali.

Dovranno essere soddisfatte le esigenze di carattere sportivo ricreativo polivalente e di qualità dell'ambiente. Dovranno altresì essere previste attività collaterali comprendenti palestra di ginnastica, ristorazione ed eventuali altre attività.

La struttura in questione dovrà essere realizzata sull'area di proprietà comunale sita in via Capozzi, di mq. 15.000 circa nel rispetto di tutte le normative vigenti e con particolare riferimento a quelle del CONI ed ai parametri contenuti nell'atto d'intesa dell'11 luglio 1991 tra Stato e Regioni relativo agli aspetti igienico sanitari concernenti la costruzione, manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio.

Al Concessionario competeranno tutti gli studi necessari alla definizione dell'opera, la sua progettazione esecutiva, l'esecuzione a regola d'arte, la sistemazione dell'area di contorno e l'assistenza al collaudo.

A favore del Concessionario è previsto il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'opera per il periodo di tempo proposto dal Concessionario medesimo come durata della concessione.

L'affidamento della concessione sarà effettuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i sottoelencati criteri informativi:

1) valore economico e finanziario dell'opera, prestazione del concessionario;

2) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;

3) tempo di esecuzione dei lavori;

4) rendimento;

5) durata della concessione;

6) modalità di gestione e livello delle tariffe da praticare.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Pertanto le Imprese, le Associazioni ed in Consorzi costituiti a norma delle vigenti disposizioni di legge, purché in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. adeguata per categorie e classifiche ai lavori che il concessionario eventualmente eseguirà in proprio. Alle associazioni temporanee di tipo orizzontale e verticale ed ai consorzi, sono richiesti i requisiti previsti dal D.P.C.M. n. 55/91;

b) esperienza nella gestione di una struttura analoga a quella da realizzarsi ovvero di servizi commerciali rivolti al pubblico;

c) cifra d'affari globale, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a lire 9 miliardi;

d) costo per il personale dipendente non inferiore, negli ultimi cinque anni, a 900 milioni.

Per poter essere invitate le imprese interessate dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su competente carta legale, all'ufficio Contratti di questa Amministrazione, sito alla p.zza del Popolo, entro il giorno 31 luglio 1998, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale o Servizio ad esso equipollente, corredata da:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C., o in caso di imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. certificazione equivalente a norma dell'art. 19, comma 4°, del D.L. n. 406/91, nelle categorie e classifiche relative ai lavori che il Concessionario eseguirà in proprio;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante con firma autentica nelle forme di legge, con la quale si autocertifichi che a carico della Ditta non ricorre nessuno dei motivi di esclusione previsti dal D.L. n. 406/91;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante con firma autentica nelle forme di legge con la quale si autocertifichi il possesso dei seguenti requisiti:

cifra d'affari globale non inferiore, negli ultimi cinque esercizi, a lire 9 miliardi;

e, nel caso di esecuzione diretta da parte del Concessionario dell'Opera:

cifra d'affari in lavori non inferiore, negli ultimi cinque esercizi, a lire 7,5 miliardi;

proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari in relazione alle caratteristiche tecniche dell'intervento da eseguire;

costo per il personale dipendente, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore a lire 750 milioni;

4) curriculum dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio dal quale risulti almeno la gestione di una struttura analoga o un servizio commerciale rivolto al pubblico con fatturato annuo non inferiore a lire 500 milioni con l'indicazione del luogo e dell'eventuale committente;

5) indicazione degli istituti bancari che forniranno idonee referenze in caso di aggiudicazione.

In caso di associazioni o consorzi la documentazione richiesta dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese componenti.

Gli inviti a presentare le proposte di affidamento saranno spediti entro centoventi giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione della candidatura.

L'assessore ai LL.PP.: dott. ing. Carmine Di Pietro

L'ingegnere capo: dott. ing. Oscar Pesiri

S-16946 (A pagamento).

COMUNE DI CARPINETO ROMANO

(Roma)

Avviso di gara espletata

Ente appaltante: Comune di Carpineto Romano (Roma), piazzale della Vittoria n. 1; partita I.V.A. n. 00949401004, c.a.p.: 00032 - Tel. 06/979001 - Fax 06/979067.

Appalto: Lavori di Costruzione Centro Studi Leoniani I, II e III lotto. Importo di gara: L. 2.865.000.000.

Procedura: gara di Pubblico Incanto, art. 21, comma 1, legge n. 109/94 esperita il 24 aprile 1998.

Offerte pervenute:

1) ditta L.I.E.S. di Roma; 2) Fico Vincenzo di Casoria (NA); 3) Geom. Gennaro Comune di Villaricca (NA); 4) S.A.C.E.D. di Napoli; 5) C.A.R.E.C.A. di Viterbo; 6) Italsud di Afragola; 7) B.L.B. Costruzioni di Roma; 8) Giuseppe Zanzi & Figli di Roma; 9) Peruzzi S.r.l. di Termini; 10) S.E.A.M. di Roma; 11) S.A.C.E.A. di Roma; 12) De Micheli di Anzio (Roma); 13) S.C.A.M. di Roma; 14) Costecno di Roma; 15) Flo-

rinda di Roma; 16) Jacorossi di Roma; 17) S.I.E. Costruzioni Generali di Roma; 18) Valsie S.r.l. di S. Vittorino (RM); 19) Edilelettrica di S. Vittorino (RM); 20) Olympic Costruzioni di Catania; 21) F.lli D'Angeli di Ferentino (FR); 22) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 23) Roma Costruzioni Appalti di Morena (RM); 24) Centrodom International di Roma; 25) C.E.A.R. S.r.l. di Roma; 26) Remini S.r.l. di Roma; 27) M.A.C.O.R. S.r.l. di Roma; 28) CO.MA.GE. di Roma; 29) Di Amato S.r.l. di Roma; 30) Tecno Impianti S.p.a. di Roma; 31) C.E.C.I.M.S. S.r.l. di Roma; 32) Tampieri Calisto & C. di Roma; 33) C.C.M. S.r.l. di Roma; 34) Galletti Cesino di Roma; 35) Simba S.r.l. di Cisterna di Latina; 36) Pennacchi Cesare di Cisterna (LT); 37) C.I.R.B.A. S.p.a. di Roma; 38) Soc. Coop. Anacapri Costruzioni a r.l. di Mondragone (CE); 39) Soc. Il Sole 82 S.r.l. di Giugliano (NA).

Aggiudicatario: ditta B.L.B. Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, corso Trieste n. 63/B.

Prezzo di aggiudicazione al netto del ribasso: L. 2.271.085.500.

Il responsabile del procedimento:
geom. A. Scafoni

S-16954 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Centro Militare di Medicina Legale di Caserta

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro Militare di Medicina Legale di Caserta - Servizio Amministrativo - Sezione Contratti - Via Torrino n. 1 - Caserta - Telefax 0823\468206.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali Militari dell'Esercito (Milano, Bologna, Chieti e Bari) - Ospedale Militare della Marina di Taranto - Infermeria Autonoma della Marina Militare di Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 4 ecocardiografi color doppler in unico lotto;

n. 2 ecocolor Doppler cardiovascolare (sistema ecocardiografico) in unico lotto;

c) è consentito presentare offerta anche per un solo tipo delle apparecchiature richieste.

4. Termine di consegna: 240 giorni dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine per l'approntamento per il collaudo in fabbrica; 15 giorni per la consegna agli Enti di cui al punto 3.a) a decorrere dalla comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

5. -.

6.-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e dal relativo regolamento.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio del Registro delle Imprese sia nella forma di certificato d'iscrizione nella Sezione ordinaria sia nella forma di certificato d'iscrizione nelle Sezioni Speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione Fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della Ditta stessa non sia in corso di procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti della stessa non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti Uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi;

nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997 n. 127, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma, e art. 12, ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, quale risulta modificato dalla direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, in materia di appalti pubblici di forniture.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura per ciascuna apparecchiatura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità ed assistenza tecnica, prezzo.

11. Altre indicazioni: l'offerta come richiesta per ciascuna apparecchiatura dalla lettera d'invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo per ogni apparecchiatura richiesta deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

12. Data d'invio del bando: 30 giugno 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 30 giugno 1998.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amm. Luigi Tramontano

S-16955 (A pagamento).

CISI - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

Ischia (Na), via Leonardo Mazzella n. 34/36

Tel. 081/991182 - 991622 - Fax 993520

Esito di gara

Oggetto: Pubblicazione risultanze dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori previsti dal «Progetto esecutivo per gli interventi strutturali sulla rete idrica dell'Isola d'Ischia finalizzati alla riduzione delle perdite ed alla ottimizzazione del servizio idrico». Condotta dal serbatoio di Monte Trippodi al serbatoio di Barano Rosale. Costruzione del serbatoio in galleria in località Forio Bocca, di cui alla delibera di indizione n. 135 del 18 aprile 1998 per un importo a base d'appalto di L. 8.400.000.000 oltre I.V.A.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che relativamente al pubblico incanto indicato in oggetto:

a) entro le ore 14 del giorno 13 giugno 1998 sono pervenute n. 9 offerte, presentate dalle seguenti ditte:

1) A.T.I.: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - 36100 Vicenza mandataria - Baldino Costruzioni di Baldino Vincenzo Senior & C. S.n.c. - 2) Giustino Costruzioni S.p.a. - 3) Intercantieri Vitadello S.p.a. - 4) Raggruppamento temporaneo di imprese: Bonatti S.p.a. - capogruppo - mandataria - Costruenda S.r.l. cooptata; 5) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro - 6) A.T.I.: Gico Costruzioni S.p.a. - capogruppo - mandataria Dema Costruzioni S.r.l. - mandante Tirrena Lavori S.r.l. - mandante - 7) Donati S.p.a. - 8) Consorzio Cooperative Costruzioni; 9) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a.;

b) è risultata aggiudicataria la Impresa Donati S.p.a. - via Aurelia Antica n. 272 - 00165 Roma - per un importo di L. 6.677.160.000 oltre I.V.A. (lire seimiliardiseicentasettemilionisessantamila), con un ribasso del 20,51%.

c) il sistema di aggiudicazione prescelto è stato quello del criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95, con esclusione di offerte anomale, ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Il direttore: ing. Eduardo Capobianco.

S-16957 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE (Provincia di Caserta)

Cellole (CE), via Raffaello

Tel. 0823/703113 - 703802 - Fax 0823/703511

Prot. n. 8611 del 29 giugno 1998

Avviso per estratto bando d'asta pubblica

Il comune di Cellole rende noto che intende procedere all'appalto mediante asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto spezzamento e lavaggio cassonetti RR.SS.UU. sul territorio comunale.

Importo annuo del servizio base d'asta: L. 630.000.000 oltre I.V.A.

Periodo affidamento: anni 3 e mesi 4 circa, decorrenti dal 16 settembre 1998 al 31 dicembre 2001.

Iscrizione richiesta: autorizzazione regionale per raccolta e trasporto RR.SS.UU. ovvero iscrizione Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento per la fase di raccolta e trasporto, autorizzati per la classe E) (popolazione inferiore a 20.000 abitanti) nonché garanzie di legge.

Finanziamento con fondi comunali.

L'asta sarà tenuta in data 25 agosto 1998 ore 10 ed aggiudicazione con l'applicazione con l'applicazione del sistema del prezzo più basso ai sensi di quanto disposto all'art. 23, comma 1 - D.L.gs. n. 157/95.

Sono escluse le offerte in aumento.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale.

Il testo integrale del bando di gara a cui occorre far riferimento per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione è affisso all'albo pretorio del comune di Cellole dove potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.

La documentazione inerente la gara in oggetto può essere visionata e/o ritirata in copia presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni dal Lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e nei soli giorni di Martedì e giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 24 agosto 1998.

Dalla residenza comunale, 30 giugno 1998

Il responsabile del servizio tecnico:
rag. Anacleto Troisi.

S-16991 (A pagamento).

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI Comitato Attività Sportiva

Bando di gara a procedura ristretta

1. Fondo di assistenza per Finanziari/comitato attività sportiva con sede in Roma, viale XXI Aprile n. 51 - tel. 06/44222335, fax 06/44222348.

2. Licitazione privata per la fornitura e posa in opera, compresa la realizzazione delle idonee opere di fondazione, di un poligono prefabbricato a norma ISO TC 104, containerizzato metallico di 50 mt. per otto linee di tiro, conforme al disciplinare tecnico e omologato dalle competenti autorità nazionali.

3. Luogo di consegna: presso la caserma «Monte Grappa» della G. di F. di Orvieto (PG). Lotto unico, senza varianti e aggiudicazione in presenza di almeno due offerte.

4. Termine di consegna: quello dichiarato dall'impresa in sede di gara.

5. Data la specificità della fornitura non è ammesso il raggruppamento di imprese.

6. Le domande di partecipazione dovranno essere:

a) presentate entro e non oltre le ore 12 del 12 agosto 1998, pena l'esclusione,

b) indirizzate al fondo di assistenza per i finanziari/comitato attività sportiva - viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa riportante la seguente indicazione: istanza di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di un poligono prefabbricato containerizzato;

c) redatte in carta legale ed in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana.

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo al Fondo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine, in merito faranno fede la data e l'ora apposte sulla relativa busta dall'Ufficio ricezione posta del Fondo.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo il Fondo committente.

7. L'invio a presentare le offerte sarà spedito entro l'11 settembre 1998.

8. Nella domanda di partecipazione, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del D.Lgs. 358/92; si applica il comma 2 e 3 del medesimo articolo.

Dovranno, altresì, attestare la capacità economica e finanziaria con le modalità di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del citato D.Lgs. 358/92, relativi gli ultimi tre anni. Le predette imprese dovranno inoltre, produrre la documentazione prevista dagli artt. 14, comma 1, lettere a), c) ed e) del Decreto legislativo sopracitato, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e, una dichiarazione attestante la conformità del manufatto offerto alla Direttiva Tecnica per i Poligoni di Tiro in Galleria D.T. - P1 - anno 1988, e successive modificazioni, dello Stato Maggiore dell'Esercito/Ispettorato dell'Arma del Genio e che per quelli analoghi realizzati in passato è stato emesso dalla competente commissione il certificato di agibilità al tiro.

Il comitato committente si riserva il diritto, se necessario di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

9. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.L.gs. n. 358 del 1992, secondo le modalità contenute nella lettera di invito e sulla base dei seguenti elementi di valutazione: a) prezzo; b) assistenza tecnica; c) termine di consegna.

10. Ulteriori informazioni concernenti il bando potranno essere richieste all'ufficio di segreteria dell'Ente (telefono 06/44222335), e per eventuali sopralluoghi e per quanto attiene alla specifica tecnica al servizio infrastrutture (telefono 06/44223686).

11. Il bando di gara è stato inviato in data 2 luglio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ricevuto lo stesso giorno.

Il presidente del comitato:
col.t.ST Virgilio Elio Ciccio

S-17056 (A pagamento).

COTRAL Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara - Procedura negoziata n. 40/98
D.L.vo n. 158/95 di attuazione direttiva 93/38 CEE

1. Ente aggiudicatore: CO.TRA.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Volturmo n. 65 - 00185 Roma. Tel 46951, partita I.V.A. n. 01049321001.
2. Natura dell'appalto: fornitura e servizi. n. rif. CPC 87403.1 - 61120.1.2.3.4.
3. Luogo di consegna e di prestazione: Fiuggi.
- 4.a). Fornitura di n. 7 autobus da mt. min. 7,70 - max. 9.00 alimentati a gas metano o biometano, dotati di aria condizionata, pianale ribassato, conformi allo standard EURO 2, totale posti passeggeri min. 60 di cui almeno 14 a sedere, n. 3 porte lato destro, dispositivo accesso per disabili, con annesso servizio di manutenzione giornaliera, programmata, riparazione guasti e pulizia per il periodo 1 marzo 1999 - 30 giugno 2007;
- b)-c). —.
- 5.a)- b)-c)-d). —.
6. Non è prevista deroga all'uso di specifiche europee.
7. N. 3 autobus termine di consegna 15 febbraio 1999 n. 4 autobus termine di consegna 15 aprile 1999 tutti omologati a norme italiane, immatricolati e pronti al servizio, chiavi in mano; il servizio di manutenzione e pulizia della durata: 1 marzo 1999 - 30 giugno 2007.
- 8.a). Termine di presentazione delle domande di richiesta di partecipazione ore 12 del 28 luglio 1998 (ora italiana);
- b) ufficio protocollo del COTRAL, via Volturmo n.65 - 00185 Roma;
- c) lingua italiana;
9. L'importo della cauzione verrà indicato nella lettera d'invito.
10. —.
11. Riunione d'imprese: è ammessa a norma dell'art. 23 del D.L.vo 158/95.
12. Requisiti economici: volume di affari nel triennio precedente la data del presente bando di almeno 4 mld. I.V.A. esclusa.
- Requisiti tecnici: forniture di veicoli del tipo M3 per un importo superiore a L. 1.5 mld. I.V.A. esclusa.
- 13.-14.-15.-16. —.
17. Data di invio del bando alla CEE 1 luglio 1998.
18. Data di ricezione del bando da parte delle Comunità Europee 1. luglio 1998.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-17143 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA DIP. XII LL.PP. E MANUT. URBANA

Avviso di bandi di concorso

Il Comune di Roma intende procedere all'espletamento dei seguenti 3 concorsi:

concorso 1: affidamento n. 25 incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva;

concorso 2: formazione di un elenco di professionisti esterni cui affidare l'incarico congiunto di direttore lavori e di coordinatore dell'esecuzione per la sicurezza cantieri (art. 5 D.Leg.vo 494/96);

concorso 3: formazione di un elenco di professionisti esterni cui affidare l'incarico di coordinatore dell'esecuzione per la sicurezza cantieri (art. 4 D.Leg.vo 494/96).

Possono concorrere al concorso 1: liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, oppure Società di ingegneria.

Al concorso 2 e 3 solo liberi professionisti singoli.

I bandi integrali sono affissi all'albo pretorio - largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, e sono disponibili presso il Dipartimento XII - Osservatorio comunale sui lavori pubblici via della Misericordia n. 1 - Roma - piano terra stanza 103 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14, dal 3 luglio 1998 al 27 luglio 1998.

Inoltre detti bandi sono visibili sul seguente sito internet: www.comune.roma.it/news.htm

Il direttore del dipartimento XII:
dott. arch. Alessandra Montenero.

S-17144 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento a tre corsie del tratto Orte - Fiano Romano dell'autostrada Milano - Napoli - Lotto 6 (tratta D) dal km. 523+200 al km. 529+320 da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: Via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634252-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288-59.

2. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 2 luglio 1998.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice Appalto n. 0644/A01 - Commessa n. 21.2026:

a) autostrada Milano - Napoli:
tratto: Orte - Fiano Romano;
lavori: ampliamento a tre corsie dal km. 523+200 al km. 529+320;

lotto 6 (tratta D);

b) categoria A.N.C. prevalente:

* 6 (sei) per L. 35.188.068.454;

altre categorie A.N.C.:

* 19/D (diciannove/D) per L. 13.273.967.645;

* 7 (sette) per L. 5.369.718.880;

* 11 (undici) per L. 2.535.072.300;

* 10/A (dieci/A) per L. 1.323.608.459;

* 17 (diciassette) per L. 907.323.653;

* 16/L (sedici/L) per L. 431.954.180;

* 10/B (dieci/B) per L. 408.320.081;

* 19/C (diciannove/C) per L. 327.013.200;

c) importo a base d'asta L. 59.765.046.852 di cui:

* importo a corpo: L. 40.585.264.017;

* importo a misura: L. 19.179.782.835.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni 680 (seicentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzioni e garanzie: Ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario — all'atto della stipula del contratto — dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 5.000.000.000 (diconsi lire cinquemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi: Potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo offerta: Decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

Si precisa che nel presente appalto sono previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nelle categorie 19/D (diciannove/D), 7 (sette), 11 (undici), 10/A (dieci/A), 17 (diciassette), 16/L (sedici/L), 10/B (dieci/B), 19/C (diciannove/C) dell'A.N.C.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle suddette categorie A.N.C. posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie di cui al precedente punto 3 lettera b).

Nel presente appalto sono altresì previste lavorazioni — riconducibili alla categoria 16/L (sedici/L) dell'A.N.C. — per l'esecuzione delle quali è necessaria l'abilitazione di cui all'art. 1 legge 46/90 lettera «A» che dovrà essere posseduta dai concorrenti e/o dal/i subappaltatore/i.

Il possesso di tutti i suddetti requisiti dovrà essere attestato, anche mediante dichiarazione successivamente verificabile, da parte dei concorrenti, in sede di gara, anche per gli eventuali subappaltatori. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: Potranno presentare domanda di partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Comunicazione di preinformazione: Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

12. Criterio di aggiudicazione: Secondo l'art. 21, 1° comma, della legge 109/1994.

Appalto parte a corpo e parte a misura — massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'Ente appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21 comma 1/bis della legge 109/94.

13. Presentazione della domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al successivo punto 15 dovranno essere sotto scritte:

* impresa singola:

dal Legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

* Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio:

dai Legali rappresentanti delle Imprese Raggruppate o Consorziati, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di Associazione Temporanea d'Imprese la domanda dovrà essere firmata dall'Impresa mandataria attraverso il Legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura.

Viene applicata la procedura accelerata di cui all'art. 15 del D.Lgs. 406/1991 trattandosi di opere di adeguamento e potenziamento di un tratto autostradale ad alta intensità di traffico, che verrà ulteriormente aggravarsi in conseguenza dei flussi previsti in occasione degli avvenimenti legati all'Anno Giubilare.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire (pena l'esclusione) entro le ore 11 del giorno 31 luglio 1998 presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceracca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

14. Termine per invitare a presentare l'offerta: Entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea.

15. Requisiti di partecipazione: Per partecipare alla prequalificazione i concorrenti unitamente alla domanda di partecipazione — dovranno presentare pena l'esclusione, la seguente documentazione nella piena osservanza delle forme e delle modalità in appresso indicate:

1) unica dichiarazione in originale a firma autenticata (successivamente verificabile), riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1995/1997) per un ammontare non inferiore a L. 149.412.617.130 per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a L. 119.530.093.704 per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi (1995/1997) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993/1997) nella categoria 6 (sei) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a L. 71.718.056.222;

d) esecuzione di uno o due lavori nell'ultimo quinquennio (1993/1997) nella categoria 6 (sei) dell'A.N.C. per un importo che deve essere non inferiore a L. 29.882.523.426 qualora comprovato con un solo lavoro o non inferiore a L. 35.859.028.111 qualora comprovato con due lavori.

Per i lavori che l'Impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'Impresa medesima;

e) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

f) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno 2 Istituti di Credito;

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'Impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

2) unica dichiarazione in originale a firma semplice (successivamente verificabile), riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

h) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla Unione Europea. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per importo illimitato;

i) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei Legali rappresentanti dell'Impresa, o del Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni.

Relativamente alle associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui al presente punto 15 dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e a tutte le imprese consorziate.

Si precisa al riguardo che:

relativamente al punto 15, n. 1, lettere a), b), c), d) i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

relativamente al punto 15, n. 2, lettera h), ciascuna Impresa Associata o Consorziata dovrà possedere l'iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori nel rispetto di quanto previsto all'art. 13 della legge 109/94 e artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

16. Varie:

* ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni del Ministero dei Lavori Pubblici, le forniture di cui alle relative lettere «a», «b», «c», «e», «i» della suddetta Circolare dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche predisposte dell'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima;

* i concorrenti, in sede di licitazione, dovranno dichiarare l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 con altre Imprese che partecipano alla medesima licitazione; saranno escluse le Imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

* tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

* tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

* i dati personali forniti dai concorrenti — obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto — saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

* l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

* eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-17179 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA (Provincia di Como)

Piazza Prepositura
Tel. 031/6151 - Fax 615201

Estratto bando di gara

Asta pubblica al maggior ribasso sul prezzo a base d'asta per i lavori di: manutenzione straordinaria strade - anno 1998. Importo a base d'asta L. 400.000.000 + I.V.A. 20%.

Responsabile: arch. Vittono Basurto (Tel. 031/615354).

I lavori sono finanziati con mutuo - Capitolato da ritirare presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. - Iscrizione A.N.C. cat. 6°. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1998.

Il bando integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Erba.

Il capo settore LL.PP.: ing. Gianluigi Pesciulli.

M-5980 (A pagamento).

15ª DIREZIONE GENIO MILITARE BARI

Via Napoli n. 322/B
Tel. 080/5346644 - 5344475/76

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto della gara:

1. Torre Veneri (LE) - Realizzazione impianto fognante e di depurazione.

Importo a base di gara: L. 577.500.000 oltre I.V.A. al 20% - Categ. ANC 12/A Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle opere 210 giorni. - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli, 322/b, il 4 agosto 1998 alle ore 9,30 - Codice Gara 205894.

2. Barletta (BA) - Caserma «STELLA» - Lavori di rifacimento pista di atletica leggera.

Importo a base di gara: L. 310.000.000 oltre I.V.A. al 10% - Categ. ANC 8 Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle opere 100 giorni - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli, 322/b, il 28 luglio 1998 alle ore 9 - Codice Gara 363897.

3. Bari e Provincia - Lavori di ordinaria manutenzione agli immobili militari compresi alloggi demaniali della piazza.

Importo a base di gara: L. 208.300.000 oltre I.V.A. al 20% - Categ. A.N.C. 2ª Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle opere 300 giorni - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli, 322/b, il 28 luglio 1998 alle ore 11 - Codice Gara 054298.

4. Lecce e Provincia - Lavori di Ordinaria Manutenzione agli immobili militari compresi alloggi demaniali della piazza.

Importo a base di gara: L. 250.000.000 oltre I.V.A. al 20% - Categ. ANC 2ª Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle opere 300 giorni - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli, 322/b, il 30 luglio 1998 alle ore 9 - Codice Gara 054098.

5. Foggia e Provincia - Lavori di ordinaria manutenzione agli immobili militari compresi alloggi demaniali della piazza.

Importo a base di gara: L. 208.300.000 oltre I.V.A. al 20% - Categ. ANC 2ª Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara - Durata di esecuzione delle opere 300 giorni - Luogo, data ed ora di svolgimento del Pubblico Incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli, 322/b, il 30 luglio 1998 alle ore 11 - Codice Gara 054198.

Opere scorporabili: Nessuna.

Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Criteri di aggiudicazione: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Ente a cui indirizzare le offerte presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 15ª Direzione Genio Militare - Via Napoli, 322/b - 70123 Bari.

Bando integrale di gara e visione del capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ufficio Contratti del Servizio Amministrativo dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi ad iniziare dal ventesimo giorno anteriore a quello fissato per la gara. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi a «Rizzi S.n.c.», via L. Sturzo n. 49 - Bari (Tel. 080/55669536 - Fax. n. 080/5421970) per acquistare copie del capitolato.

Bari, 30 giugno 1998

Il direttore in S.V.: ten. col. Giuseppe Francavilla.

S-17231 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA - Via Olgettina 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 35/98, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. citato, per il servizio di prelievo, trasporto, smaltimento e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi derivanti da varie attività aziendali e di rifiuti urbani pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata.

Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 1999 - suddiviso in:

lotto 1 - tonn. 100 di Pile esauste.

Prezzo base: L/kg 850 s/I.V.A. - incl. Ecotassa (compresa fornitura di bigs-bags);

lotto 2 - tonn. 36 di Rifiuti denominati T e/o F.

Prezzo base: L/kg 2.900 s/I.V.A. - incl. Ecotassa (compresa fornitura di appositi contenitori, del loro svuotamento oltre ai costi di smaltimento); tonn. 27 di lampade e tubi catodici.

Prezzo base: L/kg 4.200 s/I.V.A. - incl. Ecotassa (compresa fornitura di idonei contenitori, del loro svuotamento oltre ai costi di smaltimento); tonn. 3,3 di toner e cartucce toner.

Prezzo base: L/kg 900 s/I.V.A. - incl. Ecotassa (compresa fornitura di idonei contenitori, del loro svuotamento oltre ai costi di smaltimento);

lotto 3 - tonn. 400 di pneumatici usati.

Prezzo base: L/kg 130 s/I.V.A. - incl. Ecotassa (compresa fornitura di appositi contenitori);

lotto 4 - tonn. 1.450 di Ceneri leggere (Silla).

Prezzo base: L/kg 260 s/I.V.A. - incl. Ecotassa;

lotto 5 - tonn. 3.000 di Reflui vasche (Silla).

Prezzo base: L/kg 94,5 s/I.V.A. - incl. Ecotassa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il Servizio è regolato dal Capitolato d'Oneri e dalla Lettera Invito; il presente Bando ed il Capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti Amsa - tel. 02/27298.492, fax 27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30 - Venerdì ore 8,30/12,30 - Sabato escluso).

5. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovranno pervenire all'AMSA - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 1998, in busta chiusa, riportante sul frontespizio:

denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. 35/98 e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, ai sensi legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per Enti Pubblici che Privati;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazioni di cui all'art. 5 del Capitolato d'Oneri.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 D.Lgs. 157/95.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 17 luglio 1998. La domanda di partecipazione non vincherà in alcun modo AMSA.

8. La gara verrà aggiudicata alle società che, per ogni singolo lotto, avranno formulato il prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. 157/95. Saranno escluse offerte in aumento. AMSA potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea in data 29 giugno 1998.

Il direttore generale: (ad interim): ing. Giancarlo Majocchi.

M-5959 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA - Via Olgettina 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354.

2. Licitazioni Private indette ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. citato, per il servizio di prelievo, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi provenienti dalle ex discariche site nel Comune di Gerenzano (VA), come di seguito indicate:

licitazione privata n. 32/98:

lotto A: prelievo, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati kg. 5.000.000 di percolato. Periodo dall'aggiudicazione al 31 dicembre 1998 - Prezzo base di gara: L/kg 6,5 s/I.V.A. - Ecotassa inclusa;

lotto B: prelievo e trasporto kg. 10.000.000 di percolato. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 1999 - Prezzo base di gara: £/kg 6,5 s/I.V.A. Ecotassa inclusa.

lotto C: prelievo, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati kg. 3.000.000 di percolato. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 1999 (da attivarsi solo in caso di emergenza o fermata impianto). Prezzo base: L/kg 57,5 s/I.V.A. - incl. Ecotassa.

Licitazione privata n. 33/98 - prelievo, trasporto e smaltimento o recupero di kg. 3.150.000 di solfato d'ammonio - Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 1999. Prezzo base di gara: L. kg. 100 s/I.V.A. - Ecotassa inclusa.

Licitazione privata n. 34/98 - prelievo, trasporto e smaltimento di kg. 3.600.000 di fanghi nastro pressati Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 1999.

Prezzo base di gara: L/kg 162 s/I.V.A. - Ecotassa inclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: impianto di smaltimento.

4. Il Servizio è regolato dal Capitolato d'Oneri e dalla Lettera Invito; il presente Bando ed il Capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti Amsa - tel. 02/27298.492, fax 27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30 - Venerdì ore 8,30/12,30 - Sabato escluso).

5. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovranno pervenire all'AMSA - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 1998, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. /98 e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, ai sensi legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per Enti Pubblici che Privati;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazioni di cui all'art. 4 del Capitolato d'Oneri.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 D.Lgs. 157/95.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 17 luglio 1998. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA.

8. La gara verrà aggiudicata alle società che, per ogni singolo lotto, avranno formulato il prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. 157/95. Saranno escluse offerte in aumento. AMSA potrà addividere all'aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea in data 29 giugno 1998.

Il direttore generale: (ad interim): ing. Giancarlo Majocchi.

M-5960 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

Sede in Torino, Corso Spezia n. 60
Tel. 011/3134555- Fax 011/3134.755

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Materno Infantile O.I.R.M. S. Anna, Corso Spezia 60, I-10126 Torino, tel. 011-3134555. Fax 011-3134755.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: *procedura ristretta*.

2.c) Forma dell'appalto: Appalto Concorso.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino, Corso Spezia 60 E Piazza Polonia 94.

3.b) Oggetto dell'appalto: affidamento della gestione globale del servizio di ristorazione per degenti e dipendenti dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna di Torino comprensivo di: ampliamento, completamento e ristrutturazione dei locali, degli impianti, delle attrezzature ed arredo di Cucina, Banca del latte e Mensa per una spesa totale annua presunta di L. 7.000.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Decorrenza e durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni cinque, rinnovabili per un biennio, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del «servizio sostitutivo» di ristorazione e cioè dai due mesi successivi alla data di stipulazione del contratto. Dalla data di stipulazione del contratto l'impresa appaltatrice avrà 24 mesi di tempo per completare i lavori richiesti e per iniziare la gestione a pieno regime del servizio globale di ristorazione richiesto.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 11, lett. a), D.Lgs. n. 157/95.

6.a) Data limite per le richieste di partecipazione a pena di esclusione: 16 luglio 1998 (h. 12).

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

8. Cauzioni e garanzie richieste: indicate nel Capitolato Speciale di gara.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, rilasciato dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda) o, altro titolo previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda), a firma del Legale Rappresentante o persona munita di legale rappresentanza, redatta nelle forme di cui alla legge n. 15/68, attestante che «non ricorrono le situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 12, del D.Lgs. n. 157/93»;

c) dichiarazione in carta semplice a firma del Legale Rappresentante contenente i dati relativi al volume d'affari generale distinto per gli anni 1995-96-97 che non potrà comunque essere inferiore a complessivi L. 90.000.000.000;

d) dichiarazione a firma del Legale Rappresentante relativo al fatturato per i servizi di ristorazione socio-sanitari distinto per gli anni 1993-96-97; la condizione minima di carattere economico per la partecipazione alla gara è che la cifra di affari relativa ai suddetti servizi non sia inferiore a complessivi L. 30.000.000.000

Tale dichiarazione dovrà essere inoltre corredata dalla documentazione di cui all'art. 14 - comma 1 - lett. a) del D.Lgs. n. 157/95;

e) dichiarazione che descriva quanto previsto dall'art. 14 comma 1 - lettere b), c), d) ed e) del D.Lgs. n. 157/95.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara deve essere redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con l'indicazione dell'oggetto della gara che deve anche essere riportato sulla busta di trasmissione della documentazione con la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara ad appalto concorso servizio di ristorazione». Il plico dovrà pervenire secondo le norme del codice postale. Nel caso d'impresе riunite, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), e) di cui sopra dovranno essere relative a ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento medesimo mentre, per quanto riguarda quelle di cui ai punti c), d), gli importi dei fatturati richiesti dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme ma l'impresa indicata nella richiesta di partecipazione in qualità di «capogruppo» dovrà, da sola, raggiungere almeno il 50% di detti importi. Nel caso che le imprese interessate fossero intenzionate a raggrupparsi relativamente all'oggetto di gara, dovranno produrre apposita dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascuna di esse, attestante tale intendimento. Le domande non vincolano l'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione. Per ulteriori informazioni: U.O.A. Economato - Tel. 011/3134555-264.

15. Data di invio del bando: 30 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 30 giugno 1998.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-1626 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Direzione Generale protezione Civile e S.A., Comando Scuole Centrale Antincendi, piazza Scilla, 2 - 00178 Roma, tel. 06/7180441, int. 208/298/301, fax 7180441, int. 208, 7188993 (in automatico).

2. Numero di riferimento CPC: 64, cat. 17: Servizio di lavanderia di oggetti di casermaggio e capi di corredo dei Vigili del Fuoco presso le Scuole Centrali Antincendi (Roma) Istituto Superiore Antincendi (Roma), Centro Polifunzionale di Montelibretti (Montelibretti, Roma), Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto (Via Tiberina, Roma), da espletare con l'utilizzo dei locali e delle attrezzature messe a disposizione dell'amministrazione appaltante presso la sede del Comando Scuole Centrali Antincendi.

Valore presunto a base d'asta: L. 566.506.272, compresa I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: sede Comando Scuole Centrali Antincendi, piazza Scilla, 2 Roma.

4.A) —;

B) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: R.D. 23 maggio 1924, n. 827, D.Lvo n. 157/95;

C) —.

5.-6.-7. —.

8. Il contratto avrà durata 12 mesi, con decorrenza dal 1° novembre 1998. Ai sensi dell'art. 44 della legge 724/94, è prevista la possibilità di rinnovo del contratto. Tale possibilità potrà essere esercitata per un massimo (otto) volte (pari ad una durata massima contrattuale di 9 anni). Contestualmente ad un eventuale rinnovo, potrà essere prevista una revisione del prezzo contrattuale con un incremento pari all'ultimo indice tendenziale di inflazione reso noto dall'ISTAT.

9. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprenditori: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese, devono osservarsi le norme di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 157/95.

L'attività delle singole imprese dovrà essere svolta almeno per l'85% nel campo del servizio in parola.

10.A). —;

B) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione in carta bollata ore 13,30 del 6 agosto 1998;

C) indirizzo: Ufficio contratti e forniture del Comando Scuole Centrali Antincendi, all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 8,30 alle ore 13,30;

D) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 7 giorni dalla data di cui al punto 10.B).

12. Cauzione provvisoria nella misura del 10% dell'importo totale a base di gara, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera-invito.

13. 1) Produrre idonee certificazione o dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 12, comma 1 D.Lvo 157/95;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) idonee dichiarazioni bancarie di primari istituti di credito attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni. Le dichiarazioni dovranno essere rese in busta chiusa, sigillata con ceralacca dall'istituto di credito e firmata sui lembi di chiusura dal direttore stesso;

4) debitamente provare la stipulazione di una assicurazione contro i rischi di impresa;

5) la presentazione dell'ultimo bilancio o di estratti dello stesso in copia conforme autenticata, qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dalla normativa vigente;

6) una dichiarazione relativa al fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari, specificando il fatturato relativo al servizio lavanderia ed eventualmente il fatturato del servizio svolto con l'utilizzo di locali, macchinari ed attrezzature di proprietà dei soggetti appaltanti;

7) a prova della capacità tecnica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lvo n. 157/95, le imprese dovranno presentare almeno una delle attestazioni sottoindicate:

copia dell'attestato di iscrizione alla «Rubricazione» periferica presso il Comando regione Militare Centrale per la CTG 66 gruppo 03, lisciviatura corredo e casermaggio;

dichiarazioni rilasciate da altri Comandi V.V.F. relativa al servizio effettuato per la lavatura di oggetti di casermaggio a capi di corredo in dotazione ai Vigili del Fuoco, specificandone modalità, periodo ed importo;

altre dichiarazioni analoghe alle precedenti, rilasciate da amministrazioni Militari ed assimilari;

8) con riferimento all'art. 14, comma 1, lettera e) del D.Lvo n. 157/95, le imprese dovranno produrre una dichiarazione relativa agli auto mezzi a disposizione per il ritiro e la riconsegna dei capi da lavare, dalla sede della lavanderia presso la S.C.A. alle sedi distaccate.

Tutte le dichiarazioni e documenti dovranno a pena esclusione, essere autenticati nelle forme di cui alla legge n. 15/68.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lvo n. 157/95 ed art. 23, comma 1, lettera a), con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

15. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante delle scuole centrali antincendi:
Antonio Pacini

C-18074 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, Direzione Centrale della Gestione delle Risorse, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma - Tel. 06/4673.5194 - Telex 610338 - Telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del D.Lvo n. 157/95 e del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, con procedura di urgenza per il rispetto degli impegni comunitari connessi alle rilevazioni.

3. Oggetto dell'appalto: Indagini statistiche telefoniche con sistema CATI sulle aziende agricole nel biennio 1998-1999.

4. Il servizio dovrà essere espletato, presumibilmente, nel periodo settembre 1998 - giugno 1999.

5. Sono ammessi alla gara anche raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le Ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere autonomamente, nè in altre associazioni. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. In caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzio i requisiti richiesti, semprechè si tratti di requisiti frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria o da una consorziata incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i, o dalle altre consorziate incaricate ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

6. La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1998 e dovrà essere indirizzata a: Istituto Nazionale di Statistica - Ufficio Posta - Via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma con l'intestazione: «Gara relativa alla licitazione privata per le indagini telefoniche sulle aziende agricole nel biennio 1998-1999».

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio Posta dell'ISTAT.

7. L'Istituto spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Nella richiesta di partecipazione l'impresa dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dovrà documentare la propria capacità economica e tecnica rispettivamente a norma dell'articolo 13 comma 1, lett. c) dello stesso decreto e dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le dichiarazioni di cui agli articoli 11 e 13, comma 1, lett. c) del D.Lvo n. 358/92, effettuate dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere rese, a pena di esclusione dalla gara, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o equivalenti per i partecipanti non italiani.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi la documentazione va prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal Consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

9. Verranno prese in esame solo le istanze delle imprese, raggruppamenti e consorzi in possesso di:

almeno 50 linee telefoniche interurbane, un minimo di 50 operatori-intervistatori esperti nella conduzione di interviste telefoniche, almeno 50 postazioni predisposte per le operazioni di interviste telefoni-

che computerizzate, software realizzato per le attività di Telemarketing e di Ricerche di mercato con procedure CATI; software statistico per l'elaborazione dei risultati dell'indagine;

un fatturato globale di 1,5 miliardi di cui 1 per forniture identiche (indagini telefoniche con sistema CATI), per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari;

10. Il possesso dei requisiti di cui al punto 9) del presente bando deve essere dimostrato mediante una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, resa, a pena di esclusione dalla gara, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 15/68, o equivalenti per i partecipanti non italiani.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.

12. Il presente bando è stato inviato via fax all'Ufficio Pubblicazioni della U.E. in data 30 giugno 1998.

Lì, 30 giugno 1998

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-18075 (A pagamento).

CONSIAG

Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi

Prato, via F. Targetti n. 26

Tel. 0574/4571 - Fax 0574/457421

Bando di gara

Il CONSIAG indice apposita licitazione privata per l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutte le provviste occorrenti per realizzare la rete di distribuzione del gas metano nell'area del Macrolotto Industriale n. 1 di Prato - prog. n. 127/97.

Importo delle opere appaltabili L. 2.472.790.400, finanziate con mezzi di bilancio.

Iscrizione A.N.C.: 10 lavori idraulici c) - gasdotti fino a L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 4 e segg. del DPCM n. 55/91 e successive modificazioni e integrazioni. I lavori dovranno essere ultimati entro 250 (duecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi, con la sola esclusione del tappeto di usura.

Le caratteristiche, così come descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto sono le seguenti:

demolizione di sovrastrutture stradali di qualsiasi spessore e tipo; scavo a sezione obbligata, da eseguirsi con mezzi meccanici, o a mano, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, per la posa delle condotte e per la costruzione dei relativi manufatti;

costruzione di opere murarie e di eventuali modesti manufatti in calcestruzzo anche armato;

rinterro degli scavi secondo le indicazioni di massima del capitolato speciale e secondo le prescrizioni date all'atto pratico dalla D.L.;

ripristino delle pavimentazioni stradali di qualsiasi genere;

posa in opera delle condotte, con relativi pezzi speciali ed eventuali apparecchiature varie, fornite dall'Impresa o dal Consiag;

esecuzione delle opere di presa per gli allacciamenti, con fornitura e posa di tutti i materiali occorrenti.

I pagamenti saranno effettuati con acconti di L. 300.000.000 ciascuno, purché dai registri contabili risulti che il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, abbia raggiunto la somma suddetta.

La licitazione privata si terrà con il metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. e) mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della citata legge.

Il Consiag procederà, in presenza di almeno cinque offerte valide, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte il cui importo complessivo superi quello così determinato: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il soggetto concorrente per il termine di 12 mesi decorrenti dalla data di effettuazione della gara.

Il Consiag trasmetterà invito entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire opportuna segnalazione, sottoscritta dal legale rappresentante, entro il 3 agosto 1998 in apposita busta sigillata, all'indirizzo sopra indicato, sul quale dovrà apporsi la scritta: «Realizzazione rete distribuzione gas metano nell'area del macrolotto industriale n. 1 di Prato - prog. n. 127/97» dichiarando espressamente:

di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/c per l'importo fino a L. 3.000.000.000;

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara, nell'arco degli ultimi 5 anni;

il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, nell'arco degli ultimi 5 anni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge.

La pubblicazione avviene ai sensi dell'art. 7 della legge 80/87.

Le richieste d'invito non vincolano il Consiag.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-18076 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Bando di gara per l'affidamento mediante appalto concorso del servizio di manutenzione e assistenza hardware e software di base e turn-over del parco macchine dello I.U.A.V. (outsourcing).

1. Ente appaltante: I.U.A.V. S. Croce n. 191 - 30135 Venezia, tel. 041/2571829; fax 041/2571715.

2. In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 27 novembre 1997 e del decreto dirigenziale n. 33 del 15 giugno 1998 si bandisce appalto-concorso per l'affidamento del servizio di assistenza hardware e software di base e per il turn-over del parco macchine dello I.U.A.V. (outsourcing).

Categoria 7, Servizi informatici ed affini, CPC 84.

3. I luoghi di esecuzione dell'attività sono le sei sedi dell'I.U.A.V. situate nel Comune di Venezia.

4.a) La partecipazione è aperta agli iscritti alla Camera di Commercio; Industria, Agricoltura, o equivalente organismo nazionale dei singoli Stati Europei, per il settore di attività oggetto del presente appalto concorso.

4.b)- 4.c)-5.-6. —.

7. La durata del contratto è fissata in cinque anni rinnovabili per due successivi bienni.

8.a) I documenti della gara possono venire richiesti all'I.U.A.V. - Ufficio Protocollo - S. Croce n. 191 - 30135 Venezia, tel. 041/2571740; fax 041/2571780.

8.b) Termine per richiesta capitolato di gara: 31 luglio 1998.

8.c) —.

9.a) È autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte chiunque ne abbia interesse.

9.b) L'apertura delle buste avrà luogo il 30 settembre 1998 alle ore 12,05, presso gli Uffici della Direzione Amministrativa - S. Croce 191 - Venezia, presente l'ufficiale rogante.

10.-11.-12.-13. —.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1998.

15. L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prezzo (fino a punti 45);

qualità del servizio offerto, tecnologie di controllo, tempestività di intervento, strumenti di monitoraggio e reporting (fino a punti 45);

referenze per servizi di dimensioni analoghe o superiori (fino a punti 10).

Ai soli fini della determinazione dell'offerta la quantità del parco macchine è quella indicata nel capitolato.

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito secondo la seguente formula:

Siano PM la media aritmetica dei prezzi delle offerte valide e PI il prezzo offerto dal concorrente I-simo, punteggio:

$(PM-PI)/PM \times 100 + 25$, con un massimo di 45 punti e senza minimo (anche negativo).

Il punteggio relativo alla qualità e alle referenze verrà deciso dalla Commissione preventivamente all'apertura delle buste e comunque tale attribuzione di punteggio verrà stabilita ad insindacabile giudizio della Commissione.

Nessun punteggio è attribuito al servizio «turn-over parco macchine».

Non sono ammesse offerte condizionate e agli offerenti non spetta alcun compenso o rimborso spese per l'elaborazione del progetto.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

L'I.U.A.V. si riserva di non richiedere all'aggiudicatario il servizio «turn-over parco macchine».

L'I.U.A.V. si riserva di non aggiudicare la gara nel caso in cui le offerte non risultassero soddisfacenti.

16. Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

17. Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della UE il 22 giugno 1998.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 22 giugno 1988 dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della UE.

Il rettore I.U.A.V.: prof. Marino Folin.

C-18078 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291

Bando di gara per asta pubblica

L'Azienda Torinese Mobilità (A.T.M.), corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, indice asta pubblica da esperirsi ai sensi e con modalità di cui all'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992 per «Fornitura calore nei comprensori A.T.M. e manutenzione degli impianti aziendali - Sostituzione generatori di calore e camini nel deposito Gerbido».

Importo a base d'asta: L. 26.640.809.600 + I.V.A.

La fornitura dovrà avvenire secondo le indicazioni del capitolato A.T.M. datato marzo 1998 ritirabile presso l'Area Impianti A.T.M.

Per essere ammessi alla gara è obbligatorio sopralluogo presso Area Impianti A.T.M. in seguito al quale verrà rilasciata attestazione.

Durata della fornitura: quinquennale con inizio da ottobre 1998.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono.

1. Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare offerta, secondo le modalità di bando, entro il giorno 9 settembre 1998 - ore 12, con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, mediante raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnato a mano (per il plico recapitato a mano è prescritta regolare affrancatura di «corso particolare» con relativa timbratura presso ufficio postale) alla segreteria generale dell'A.T.M. - Corso F.T. 19/6 - Torino.

Sul plico dovrà risultare scritta: «Fornitura calore nei comprensori A.T.M. e manutenzione degli impianti aziendali - Sostituzione generatori di calore e camini nel deposito Gerbido».

Scadenza 9 settembre 1998, ore 12.

L'apertura delle buste è fissata per il giorno 10 settembre 1998, ore 15 nei locali dell'A.T.M. - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà, previa ammissione od esclusione dalla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il migliore sconto percentuale che verrà applicato sull'intero importo dell'appalto.

2. Offerta: a pena di esclusione dalla gara la ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere lo sconto percentuale unico, frazionato alle due cifre centesimali, da applicare sull'intero importo dell'appalto.

Lo sconto offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'offerta dovrà essere su carta legale timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata con ceralacca, su tutti i lembi di chiusura, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di raggruppamento l'offerta dovrà essere conforme all'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: Asta pubblica A.T.M. del giorno 10 settembre 1998, ore 15 - Fornitura calore nei comprensori A.T.M. e manutenzione degli impianti aziendali - Sostituzione generatori di calore e camini nel deposito Gerbido - Offerta.

3. Documentazione: dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

3.1) istanza di ammissione alla gara, su carta legale autenticata, con la quale il legale rappresentante della ditta (o in caso di raggruppamento il legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate) attesti:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o per le imprese straniere all'equivalente registro dello Stato di appartenenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

d) di accettare le condizioni tutte del presente bando e del capitolato A.T.M.;

e) di disporre della capacità finanziaria ed economica dichiarando l'importo globale delle forniture nel triennio 1995-1996-1997. Ai fini dell'ammissione la media delle forniture nel triennio 1995-1996-1997 dell'impresa, o in caso di associazione delle imprese associate complessivamente, dovrà essere pari almeno a L. 12.000.000.000/anno;

f) di disporre della capacità tecnica, dichiarando:

f.1) l'elenco dei principali contratti di fornitura calore nel triennio 1995-1996-1997 con indicazione dell'importo e del destinatario, con riferimento agli ultimi tre anni e con riserva di valutazione ai fini dell'ammissione alla gara;

f.2) di disporre per l'esecuzione del contratto di idonee attrezzature per analisi fumi e di cestello o piattaforma con capacità di elevazione di almeno 20 metri;

f.3) di disporre di idoneo personale abilitato alla conduzione di impianti a vapore e ad acqua calda, complessivamente sono richiesti almeno 4 operatori abilitati per gli impianti a vapore e almeno 4 operatori abilitati per gli impianti ad acqua calda, per complessivi almeno 8 addetti.

g) di disporre di una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana e contermini ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5/12/1972 o di poterla costituire in caso di aggiudicazione, con impegno di reperibilità nelle 24 ore delle richieste per l'intero periodo contrattuale (requisito unico in caso di raggruppamento).

h) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

i) l'iscrizione alle categorie dell'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5a per la classifica d'importo di L. 300.000.000 (lire trecentomilioni) e 5a1 per la classifica d'importo di L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi). Tale requisito potrà essere posseduto dall'impresa singola, o in caso di raggruppamento da una sola delle imprese raggruppate o anche da più imprese sommando gli importi di iscrizione. L'iscrizione alla cat. A.N.C. 5a non è necessaria qualora i lavori vengano affidati in subappalto a ditta avente i requisiti di legge.

In caso di partecipazione di Imprese straniere si applica l'art. 19 del D.Leg. 406/1991.

3.2) attestazione di avvenuto versamento (ved. successivo art. 4: stesse modalità di versamento della cauzione definitiva) della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Nel caso di bonifico bancario: dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

Nel caso di fidejussione: dovrà essere allegato il certificato originale; la polizza dovrà avere validità di almeno tre mesi dal giorno fissato per la presentazione dell'offerta.

3.3) attestazione di aver effettuato il sopralluogo rilasciata dall'A-rea Impianti A.T.M.

Sulla busta contenente i documenti succitati dovrà risultare, oltre all'indicazione della Ditta mittente, la seguente scritta: asta pubblica A.T.M. del giorno 10 settembre 1998, ore 15 - Fornitura calore nei comprensori A.T.M. e manutenzione degli impianti aziendali - Sostituzione generatori di calore e camini nel deposito Gerbido - Documentazione.

4. Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria dovrà, prima dell'affidamento, versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

mediante bonifico bancario: beneficario Azienda Torinese Mobilità - Banca C.R.T. - Sportello Civica Tesoreria - c/c n. 105/08 - cod. ABI N. 06320 - CAB n. 01000 - causale (tassativamente da indicare). cauzione definitiva per gara ad asta pubblica;

mediante fideiussione bancaria oppure da polizza assicurativa ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; in questo caso la cauzione definitiva dovrà essere del tipo «a prima richiesta», con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione e prevedere la clausola di rinuncia alle eccezioni che spettano alla debitrice principale, con impegno a pagare a semplice richiesta scritta dell'A.T.M. per quanto dovuto; avere validità per tutta la durata del contratto, fino a restituzione dell'originale od a lettera liberatoria ATM, salvo quanto previsto dall'art. 5, legge n. 741/1981.

Le cauzioni versate mediante bonifico bancario non frutteranno interessi. La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione o la risoluzione del contratto ed il risarcimento del danno. In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin d'ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 Codice civile, e avrà diritto unicamente alla restituzione della cauzione, a tacitazione degli eventuali danni subiti.

La ditta può essere obbligata a reintegrare la cauzione definitiva di cui l'A.T.M. abbia dovuto valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto.

5. Aggiudicazione: l'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Dovrà inoltre presentare copia del capitolato A.T.M. timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di raggruppamento deve essere presentato ai sensi del D.Lgs. 358/1992 in originale o copia autenticata il mandato conferito all'Impresa capogruppo (con scrittura privata autenticata o atto pubblico) e la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; la procura deve essere sotto forma di atto pubblico.

In caso di carente, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (anche senza la presenza dell'aggiudicatario). Per l'A.T.M., l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese della presente gara: pubblicazione, verbale, contratto, bolli registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; in caso di mancata aggiudicazione si procederà a trattativa privata salvo diverse determinazioni del Consiglio di amministrazione.

L'offerta vincola la ditta per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'A.T.M. si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'A.T.M. si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

6. Informazioni: presso A.T.M. - Direzione Tecnica Impianti - Corso Trapani n. 182 - Torino - Tel. 011/5764.705. Informazioni legali tel. 011/5764.744 oppure 011/5764.742.

Torino, 8 giugno 1998

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-18079 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara - Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 «Lavori sistemazione sottoservizi e pavimentazioni Centro Storico Capoluogo 2° stralcio».

In esecuzione deliberazione G.C. n. 1697 del 13 novembre 1997, con espressa autorizzazione al pubblico incanto, il giorno 24 settembre 1998 alle ore 9,30 sarà tenuta presso la Segreteria Generale, gara di pubblico incanto appalto lavori in oggetto indicati, per la cui esecuzione l'impresa dovrà essere in possesso iscrizione A.N.C.: Cat. 6 per L. 6.000.000.000. - Categorie A.N.C. per subappalto: Cat. 10a L. 365.938.748 - 10c L. 139.145.820.

La gara si aprirà sul prezzo base di L. 4.293.574.268 ed ogni offerta di prezzo dovrà essere indicata, in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal 1° comma, dell'art. 21, della legge n. 109/94, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Esclusione automatica delle offerte anomale art. 21, comma 1° bis, legge 109/94 e succ. modif. ed integr., con il sistema di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. No esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. No offerte in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come art. 77, R.D. 827P24. Aggiudicazione sarà con espressa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute all'art. 13 U.C. legge 131/83.

Pagamenti: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine di esecuzione appalto: fissato in 10 (dieci) mesi naturali successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-Appalto: ammesso ai sensi art. 18, legge 55/90 e succ. modif. e integr. e deliberazione G.C. n. 10/93.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena di esclusione:

A) L'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione dei prezzi unitari tutti scritti sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare ogni voce compresa nella relativa «Lista delle categorie di lavori forniture», con l'indicazione in calce della stessa, del valore totale dell'offerta risultante, sempre scritto sia in cifre che in lettere. La «Lista» così completata dovrà essere siglata dal concorrente in ciascun foglio sottoscritta in calce al valore totale dell'offerta, con firma leggibile per esteso, nonché il nome, cognome o ragione sociale, dell'offerente scritto, possibilmente in stampatello. Detta offerta dovrà essere redatta esclusivamente sul modulo predisposto dall'Ente Appaltante. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute su moduli diversi da quello predisposto dall'Amministrazione o su moduli comunque predisposti dall'impresa, anche se conformi a quello della stazione appaltante. L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta per esclusione dalla gara. Tale offerta deve essere

chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione: «Avviso pubblico lavori per il recupero e la sistemazione di sottoservizi pavimentazioni nel Centro Storico del Capoluogo 2° stralcio». Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa alcun'altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva migliorativa di quella trasmessa. Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di Coop. Produzioni e Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 e dal R.D. 112/1911 n. 278 e succ. mod. ed integ. Ai sensi art. 22, del decreto legislativo n. 406/91, l'impresa che partecipi individualmente ha facoltà di presentare offerte o di trattare per altre quale capogruppo di Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91 e ne facciano richiesta a questa Amm.ne, sempre che sussistano i requisiti previsti dalla citata legge, in combinato disposto con l'art. 8, comma 1°, del DPCM 55/91. Pertanto i requisiti di qualificazione debbano essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascun delle quali è richiesta la percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. L'offerta delle Imprese riunite determina la loro responsabilità solidale. Il mandato conferito all'Impresa capogruppo deve risultare dalla scrittura privata autenticata. La procura relativa è conferita chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito e irrevocabile: la revoca del mandato per giusta causa non ha effetti né confronti del soggetto appaltante. Sono ammesse anche Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo 406/91.

B) Modello di autocertificazione (L.R. n. 4/96) per la partecipazione alla gara, da compilare e sottoscrivere dall'offerente, con firma autenticata a sensi della legge 15/168, utilizzando esclusivamente il modello all'uopo predisposto dall'Amm. C.le. Detto modello dovrà essere regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo. Per partecipazione in Ass. Temp. d'Impresa, il modello di cui sopra dovrà essere compilato sia dall'impresa Capogruppo, sia dalla/e Impresa/e Mandante/i.

C) Una dichiarazione, su competente carta bollata, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso visione dei lavori stessi, di tutti gli atti progettuali, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, compresi quelli per la manodopera delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che starà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa, anche di forza maggiore ed altresì di assumersi l'obbligo di osservare le condizioni normative risultanti dai contratti collettivi di lavoro. La dichiarazione in questione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, Direttore Tecnico ovvero da Delegato risultante da apposito e valido atto di delega. Oltre alla dichiarazione di cui alla presente lett. C), la Ditta dovrà allegare - sotto pena di esclusione dalla gara - l'attestazione d'avvenuto sopralluogo rilasciata dal Tecnico C.le incaricato, a disposizione degli interessati presso l'Uff. Tecnico Com.le, v.le Sonnino n. 50 Grosseto, dal 7 settembre 1998 al 18 settembre 1998 in orario di apertura degli uffici nei giorni feriali.

Per una più funzionale organizzazione, data ed ora del sopralluogo e ritiro della «Lista» per offerta e «modello di autocertificazione», dovranno essere preventivamente concordate con il Tecnico C.le incaricato (geom. Machetti o sostituto tel. 488618 fax 23946). Qualora l'incaricato della ditta non sia né il Legale Rappresentante né il Direttore Tecnico l'autorizzazione al sopralluogo, rilasciata al medesimo dalle figure suddette, dovrà risultare da apposito e valido atto di delega.

D) Cauzione provvisoria, 2% dell'importo lavori a base asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Nel caso di fidejussione, questa dovrà avere tassativamente durata non inferiore a 180 giorni.

I documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B) - C) - D) dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con ceralacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della Ditta individuale o collettiva, devono pervenire all'Archivio Generale del: Comune Grosseto, p.zza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 settembre 1998.

È inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro 15 giorni, dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

Si notifica, altresì, il contenuto dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687. «Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni, al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57» per l'applicazione dell'art. 20, primo comma n. 4 e terzo comma e dell'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione A.N.C.). L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancato adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima venga annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. In caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali di capitolato e di legge, accertata dalla Stazione Appaltante ad essa segnalata dall'Ispett. del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispett. del Lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dei pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispett. del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni, né a titolo di risarcimento danni. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel Capitolato Generale Speciale d'Appalto OO.PP. dipendenti dal Ministero dei LL.PP. 1063/62 e succ. mod. ed integr. Elaborati tecnici e Capitolato Spese Appalto disponibili presso di Eliograf, via D. Chiesa n. 40 - Grosseto - (tel. 0564/21066), dove potranno essere convenute modalità per ritiro di quanto occorrente.

Modelli: «lett. A - Lista per offerte» e «lett. B - Autocertificazione» ritirabili presso il Servizio Lavori Pubblici, v.le Sonnino n. 50 - Grosseto, previa contestuale pagamento di L. 12.000 per recupero spese stampati. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a propri insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. No posta e servizio fax. Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco.

Bando è pubblicato Albo Pretorio Comunale, *Gazzetta Ufficiale*, B.U.R.T. e Internet Gr.

Grosseto, 26 giugno 1998

Il dirigente LL.PP:
Dott. ing. Giuseppe Morisco

C-18080 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

Bando di gara indicativo per appalti e forniture

Il Comune di San Prisco, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, avvisa che è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 30 giugno 1998 al 30 luglio 1998 il bando di gara indicativo relativo alle forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono appaltare nel corso dell'anno 1998.

Il sindaco: prof. Antonio Siero.

C-18089 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTRELENGO (Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 28 aprile 1998 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Costruzione di nuovi loculi presso il Cimitero del Capoluogo». Alla gara hanno partecipato le seguenti Imprese:

Procopio Costruzioni di Pandino (CR) - Sconziano geom. Giovanni di Campobasso - Somcap S.r.l. di Lodi - Costruzioni Edili Azzolina S.r.l. di Vimercate - Consorzio Ravennate di Ravenna - Abis Emilio & C. S.n.c. di Casalpusterlengo - Ellevi S.r.l. di Cologno Monzese (MI) - Tenca Giovanni di Cavenago d'Adda (LO) - Geom. Giovanni Gianfelice di Ferranano (CB) - Edil Green S.n.c. di Casalpusterlengo - Betti di Beni Massimo e C. S.n.c. di Casalpusterlengo (LO) - geom. Losi Giuliano di Scima Lodigiana (LO) - Tecno '80 S.r.l. di Lodi - Edili Martesana S.r.l. di Brugherio - Edilcasale S.r.l. di Casalpusterlengo (LO) - Edil Strade di Piacenza - Costruzioni ed Impianti S.p.a. di Piacenza - AM Costruzioni Edili S.n.c. di Codogno - Co.G.Edil S.r.l. di Lodi - Bergamaschi geom. Bruno di S. Fiorano - Emas S.r.l. di Colturano (MI) - Fenaroli G. Carlo S.a.s. di Predone (BG) - Agest Costruzioni S.r.l. di Mezzana Bigli (PV) - Le Coste S.p.a. di Fombio - Capittini S.r.l. di Neve del Cairo (PV) - Sicer S.r.l. di Ghemme (NO) - Meazza - Lacchini S.r.l. di Brembio (LO).

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'Impresa Bergamaschi geom. Bruno di San Fiorano (LO).

Il responsabile del servizio LL.PP.
Geom. Pietro Friggè

M-5851 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana

Piazza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949235 - Fax 081/5525763

Bando di gara procedura aperta (decreto legislativo n. 157/95)

Oggetto: tornata di gara a mezzo di pubblici incanti per l'appalto del servizio di pulizia negli Istituti di competenza dell'amministrazione provinciale di Napoli (categoria 14, n. 874).

È indetta tornata di gara a mezzo pubblici incanti per l'affidamento del servizio di pulizia dei seguenti Istituti scolastici:

lotto n. 1: n. 39 I.T.C. - I.T.C.G. - I.T.G. - I.T.N. Importo a base di gara L. 3.489.604.890 oltre I.V.A.

lotto n. 2: n. n. 27 licei scientifici. Importo a base di gara L. 2.111.202.547 oltre I.V.A.

categoria CPC n. 874, da 82201 a 82206.

Luogo di esecuzione: Comuni vari della Provincia di Napoli.

Durata degli appalti: anno scolastico 1998/1999.

I lavori consistono in interventi di pulizia giornaliera escluse le domeniche e gli altri giorni di mancata attività didattica ordinaria, in tutti i locali degli Istituti I.T.C. - I.T.C.G. - I.T.G. - I.T.N. e licei scientifici di competenza dell'amministrazione provinciale di Napoli, elencati nei rispettivi capitoli d'appalto.

I suddetti servizi saranno aggiudicati con il criterio di cui al primo comma, lett. a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Si procederà alla verifica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica di ribasso delle offerte ammesse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Fortuna Taurisano.

La predetta tornata si terrà in data 25 agosto 1998, alle ore 10,30 presso la sala giunta della Provincia, in piazza Matteotti n. 1.

In caso di partecipazione ad entrambe le gare potrà essere prodotta una documentazione unica, in riferimento al primo progetto elencato nel presente bando, in tal caso occorre precisare l'oggetto della gara per la partecipazione alla quale è stata prodotta la documentazione.

I capitoli speciali di appalto ed ogni altro documento tecnico sono visibili, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, presso il servizio contratti, piazza Matteotti n. 1.

Le informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'ufficio tecnico, Il servizio manutenzione scolastica di questa amministrazione nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.

L'oggetto dell'appalto e le specifiche tecniche sono indicati agli artt. 1 e 2 dei rispettivi capitoli di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Finanziamento con fondi del bilancio Provinciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La durata dei singoli appalti è di anni 1 (uno).

Pagamenti: come stabilito all'art. 14 del capitolo di appalto

Possono partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e di cui agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95, anche in raggruppamento ai temporaneo di imprese, nel rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale un plico, per ciascun lotto, contenente la documentazione e l'offerta, inserite in singole buste chiuse, al seguente indirizzo: Provincia di Napoli, servizio contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli, entro le ore 15 del giorno 24 agosto 1998.

I plichi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi, recante l'indicazione dell'oggetto e della data della gara ed il nominativo dell'impresa mittente, dovrà contenere la seguente documentazione in competente bollo:

a) dichiarazione di partecipazione per ogni lotto, a pena di esclusione, nella quale si attesti:

le complete generalità ed il titolo in base al quale si rappresenta l'impresa;

denominazione, sede e partita I.V.A. della stessa;

in caso di associazione d'impresa: l'indicazione delle imprese riunite e l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese nonché l'impegno al rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

di essersi recata sul posto dove deve essere eseguito il servizio;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e che possono influire sul servizio stesso;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolo speciale di appalto e disciplinare tecnico, avendone preso conoscenza;

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi;

di procedere, in caso di aggiudicazione, obbligatoriamente, all'assunzione del personale già impiegato per lo svolgimento di tali lavori e secondo le norme del C.C.N.L. di categoria;

di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di obbligarsi al rispetto delle norme del C.C.N.L. per i propri dipendenti;

b) dichiarazione relativa ai tre ultimi esercizi finanziari del fatturato globale dell'impresa (che non potrà essere inferiore all'importo dell'appalto per cui viene presentata l'offerta) e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto stesso;

c) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno n. 2 Istituti di credito;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

e) certificato (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara) di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. in con attivazione specifica per i servizi di pulizia o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato estero comunitario in cui ha eventualmente sede

l'offerente, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa, il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. I consorzi di cooperative e cooperative dovranno, inoltre, presentare:

1) certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o dichiarazione sostitutiva;

2) elenco del personale e dei mezzi d'opera;

f) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello della gara.

Per le imprese individuali, detto certificato dovrà riguardare:

il titolare ed il direttore tecnico, se questi è diverso dal titolare.

Per le società commerciali, cooperative e consorzi, dovrà riguardare:

i direttori tecnici, tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

tutti i soci per le società di persone;

tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società.

g) Quietanza, in numerario fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da società a ciò autorizzata, comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 10% dell'importo a base di gara per ciascun lotto per cui si partecipa.

h) autorizzazione nazionale ex art. 5 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369. Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e), dovrà essere prodotta dalle singole imprese e dalla capogruppo. Deve inoltre, essere prodotta da ciascuna di esse la documentazione di cui alla lett. f) nonché il mandato conferito all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto;

i) l'offerta, per ciascun lotto, in bollo e redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente e deve contenere l'oggetto dell'appalto.

Ciascuna cifra dovrà essere riportata sia in numeri che in lettere senza abrasioni o correzioni. In caso di discordanza s'applicherà l'art. 40 del regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per qualsiasi motivo non pervenga in tempo utile.

L'offerta di cui al precedente comma, deve essere contenuta, senza altri documenti, in apposita busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nel plico contenente la documentazione sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto e l'indicazione del lotto cui si partecipa.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio, così come recepita dal decreto legislativo n. 157/95, al capitolato speciale di appalto ed al vigente regolamento di questo ente per la disciplina dei contratti.

Le certificazioni, ad eccezione di quella di cui al punto f) potranno essere temporaneamente sostituite da una dichiarazione, ai sensi di legge.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 130 del 25 gennaio 1994 a trasmettere entro il termine di quindici giorni dalla gara, la documentazione di cui all'autocertificazione esibita. Non si applica l'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95. Il bando di gara potrà essere ritirato presso il servizio contratti, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio, previo pagamento dei diritti di accesso. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 giugno 1998, mediante fax ed è stato recepito in data 30 giugno 1998.

Napoli, 25 giugno 1998

Il dirigente del servizio rapporto con le scuole
e gestione delle risorse: dott.ssa Fortuna Taurisano

C-18090 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA BALUFFI (Provincia di Cremona)

Piazza Gaboardi n. 1 - Tel. 0375/969021-969395

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: costruzione depuratore.

Importo a base d'asta: L. 440.000.000.

Criterio di aggiudicazione previsto: massimo ribasso sulle opere a corpo e a misura di cui all'elenco prezzi con l'applicazione del D.M. 18 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione delle opere: Motta Baluffi (Cr) - fg. 12 mapp. 21.

Requisiti di partecipazione: iscrizione Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 12A per l'importo di L.750.000.000.

La copia integrale del bando è affissa all'Albo Pretorio comunale.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1998.

Motta Baluffi, 19 giugno 1998

Il responsabile dell'ufficio Appalti e Contratti:
Brozzi dott. Giampaolo

M-5865 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Istituti Clinici di Perfezionamento

Milano, via Daverio n. 6

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto delle opere occorrenti per il rifacimento della centrale termica della sede di via Bignami n. 1 in Milano dell'Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 articoli 19 punto 4 e 21 (così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95) e del decreto 28 aprile 1997 del ministero dei lavori pubblici, con il criterio del massimo ribasso (sconto unico percentuale), ribasso che verrà applicato su tutte le opere a corpo e a misura con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della legge regionale Lombardia 12 settembre 1983 n. 70, articoli 24 e 25.

L'importo a base di gara e di L. 1.566.427.676 I.V.A. esclusa, comprendente: opere edili L. 329.239.676, impianto elettrico L. 149.823.000, impianto di riscaldamento L. 1.087.365.000. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 5a (prevalente) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

I lavori dovranno essere ultimati dalla data del verbale di consegna dei lavori entro duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui per le opere edili, entro e non oltre cento giorni consecutivi dalla data dell'ordine per l'impianto elettrico, ed entro e non oltre duecento giorni consecutivi dalla data dell'ordine per l'impianto di riscaldamento. Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando. Saranno ammessi subappalti ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;

2) contenere la denominazione, l'indirizzo e il numero di telefono e di fax del richiedente;

3) riportare la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto delle opere occorrenti per il rifacimento della centrale termica della sede di via Bignami n. 1 in Milano dell'Azienda Ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento»;

4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (in originale od in copia autenticata) per la categoria e l'importo richiesti, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

5) contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere e) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: detto costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b); nella ipotesi di imprese riunite, gli importi di cui ai precedenti punti b) ed c) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

d) indicare gli istituti bancari che forniranno le referenze.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo le modalità riportate nella lettera di invito.

6) Pervenire entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il finanziamento è assicurato mediante contributo regionale. I pagamenti in acconto verranno effettuati, al netto delle percentuali del ribasso d'asta contrattuali, nonché delle trattenute a norma di legge e delle eventuali penalità o addebiti, in rate suddivise in L. 300.000.000, con l'eccezione dell'ultima rata che verrà saldata ad avvenuta approvazione del collaudo definitivo e alla consegna di tutti gli elaborati, per le opere edili e per l'impianto di riscaldamento, mentre per l'impianto elettrico l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunge la cifra di L. 50.000.000; il calcolo del tempo contrattuale per decorrenza interessi, non terrà conto del tempo intercorrente tra spedizione domanda, somministrazione fondi e ricezione del mandato presso la Tesoreria dell'Azienda Istituti cimini di perfezionamento, di norma non inferiore a centottanta giorni. L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo, pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6). L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, ove il contratto non sia concluso, entro centoventi giorni dalla gara. La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente bando in qualsiasi momento senza che alcuno possa avanzare pretese. Le informazioni potranno essere richieste presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale al Responsabile del procedimento per la fase istruttoria geom. Elio Lasco, tel. 02/5799-2052/2055, fax 57992801.

Il direttore generale

Il direttore amministrativo:

dott. Andrea Mattiussi - dott. Giorgio Gugliotta

M-5868 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 30/98, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, D.Lgs. citato, per il servizio di trasporto tonn. 32.000 (massime) di materiali ingombranti originati dai servizi AMSA, riciclerie, scarichi abusivi e macerie provenienti dalla città di Milano, agli impianti di stoccaggio, smaltimento e/o trattamento ubicati sul territorio nazionale. Periodo: 1° ottobre 1998-30 settembre 1999.

Spesa massima prevista: L. 560.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: impianti di smaltimento.

4. Il Servizio è regolato dal Capitolato d'Oneri e dalla Lettera Invito; il presente Bando ed il Capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti Amsa - Tel. 02/27298.492 - Fax 27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30 - venerdì ore 8,30/12,30, sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal Legale Rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 20 luglio 1998 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: «denominazione dell'Impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. 30/98 e oggetto della gara.

Si rende noto che, per le società invitate, sarà obbligatorio il sopralluogo per la presa visione degli impianti interessati al servizio della presente gara nelle modalità previste nel Capitolato d'Oneri.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, ai sensi legge n. 15/68 attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco numero massimo dei mezzi che possono essere messi a disposizione, indicando tipologia, targa, n. della relativa autorizzazione e scadenza. Il concorrente dovrà possedere il n. minimo di mezzi, secondo quanto disposto all'art. 4 del Capitolato d'Oneri, pena esclusione.

La dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazioni di cui all'art. 5 del Capitolato d'Oneri.

6. Nel caso di raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b) e c) sopracitata. Il numero minimo di mezzi di cui alla lettera a) punto 3 è da considerarsi requisito complessivo del raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 27 luglio 1998. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA.

8. La gara verrà aggiudicata alla società che avrà formulato il prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/95. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale superiore all'aumento percentuale massimo indicato nel Capitolato (32%). AMSA potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Majocchi.

9. Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* dell'unione Europea in data 25 giugno 1998.

Il direttore generale (ad interim):

ing. Giancarlo Majocchi

M-5872 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Organizzazione

Milano, via Giuliani n. 2

Bando di gara appalto-concorso n. 153174.400/98

È indetta gara pubblica mediante appalto-concorso, procedura ristretta in ambito nazionale, per mezzo di offerte segrete, ai sensi del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità dell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto avente per oggetto: «La realizzazione di un progetto di analisi e valutazione di tutte le posizioni dirigenziali, di sviluppo di un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali e di formazione di personale comunale».

Importo complessivo presunto: L. 300.000.000 (trecentomilioni) IVA esclusa.

Tempo previsto: 365 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Luogo: Città di Milano.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio comunale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata in modo che non risulti manomissibile, affrancata con competente bollo anche se portata a mano, a Comune di Milano - Settore Organizzazione - Ufficio Protocollo - Via Giuliani, 2 - 20133 Milano (quarto piano), entro e non oltre le ore 16 del quindicesimo giorno feriale dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (art. 64 del R.D. n. 827/24), pena la non ammissione alla gara in oggetto.

Farà fede la data dell'Ufficio Protocollo del Settore Organizzazione (orario pubblico da lunedì a venerdì 9-12/14-16).

Sulla busta dovrà risultare chiaramente:

- il destinatario e relativo indirizzo;
- la dizione «Domanda di partecipazione alla gara» e l'oggetto;
- il numero di riferimento del bando di gara;
- la denominazione e l'indirizzo della Società concorrente;
- il termine (data/ora) di presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione dovranno:

- essere redatte, in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000;
- essere sottoscritte dal Legale Rappresentante della Società interessata; in caso di raggruppamenti di imprese, la sottoscrizione è da intendersi per tutte le Società raggruppatesi;
- indicare il destinatario e l'indirizzo;
- indicare la denominazione e l'indirizzo, il codice fiscale o partita IVA della Società concorrente;
- riportare la dizione «Domanda di partecipazione alla gara», l'oggetto e il numero di riferimento del bando di gara;
- indicare il recapito e la persona di riferimento a cui inviare la lettera d'invito per la presentazione delle offerte tecnico-economiche;
- essere corredate di tutti i documenti richiesti.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte mediante telex, telegramma, telefono o telecopia.

Le domande di partecipazione pervenute prima della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana non saranno prese in considerazione.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Le domande di partecipazione e le offerte tecnico-economiche non dovranno contenere riserve e condizioni alcune, pena l'annullamento.

Le Società che intendono fare domanda di partecipazione alla gara in questione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte alla Camera di Commercio;
- b) avere conseguito un volume d'affari annuo medio nel triennio 1995/97 almeno pari a lire 1 miliardo;
- c) avere uno staff di professionisti di almeno n. 25 risorse a contratto quantomeno biennale;
- d) avere esperienza relativa alla realizzazione di:
 - d1) almeno n. 5 progetti di contenuto analogo al tema in oggetto e per un importo non inferiore al valore dell'offerta, in settori pubblici e privati nazionali;
 - d2) di almeno n. 5 consulenze direzionali presso Pubbliche Amministrazioni (tali al momento dell'incarico) nazionali - di cui almeno una con oltre 10.000 dipendenti - e per un importo non inferiore al valore dell'offerta ed effettuate negli ultimi cinque anni;
 - d3) interventi internazionali significativi sul tema oggetto della presente gara in enti pubblici o in strutture analoghe al Comune di Milano;
- e) disporre di una banca dati nazionale ed internazionale che consenta le necessarie comparazioni sul sistema dei compensi del management.

Il possesso dei requisiti indicati può essere fornito tramite autodichiarazione dalla Società che richiede la partecipazione alla gara in oggetto, fermo restando che venga prodotta la certificazione, attestante appunto il possesso di tali requisiti, richiesta dall'Ente appaltante nei tempi e secondo le modalità comunicati con la lettera d'invito.

Per le società che intenderanno costituire raggruppamenti temporanei d'impresa, in base alle norme vigenti, si precisa che la Società designata «capogruppo» dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista al punto b) dei sopra elencati requisiti; il restante 40% dovrà essere coperto dalle imprese «mandanti» le quali dovranno possedere ciascuna non meno del 10%. Non è consentito, pena l'imme-

diata esclusione, che una Società partecipi contemporaneamente alla gara come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese. In caso di aggiudica il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

Le Società possono subappaltare parte dei servizi richiesti come previsto dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 maggio 1990 e dalle disposizioni vigenti della legge italiana.

I tempi e le modalità relativi ai raggruppamenti di imprese e subappalti saranno meglio esplicitati nella lettera d'invito.

Unitamente alla domanda di partecipazione, si dovranno presentare - pena l'esclusione - i seguenti documenti:

- 1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la Società ha sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della presente gara, o dichiarazione sostitutiva contenente gli stessi elementi previsti nel certificato originale;
- 2) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;
- 3) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere b), c), d), e) precedentemente indicati;
- 4) dichiarazione attestante di accettare - senza riserva alcuna - modalità e termini contenuti nel presente bando di gara.

Le dichiarazioni ai punti 2), 3) e 4) di cui sopra devono essere redatte su carta intestata della Società interessata, sottoscritte, sotto la propria responsabilità, dal Legale Rappresentante della stessa e riportare destinatario/indirizzo, dizione «Domanda di partecipazione alla gara», oggetto e numero di riferimento del bando di gara. Per i raggruppamenti di imprese sia le Società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1. al punto 4., pena l'esclusione.

Alle società che risulteranno idonee sarà spedita - simultaneamente - entro 10 giorni dal ricevimento di tutte le domande di partecipazione la relativa lettera d'invito a presentare le offerte tecnico-economiche.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto che sarà inviato alle Società con la su indicata lettera d'invito. Nella lettera d'invito saranno comunicate in dettaglio le modalità di presentazione e formulazione delle offerte compreso le specifiche di gara, i criteri di valutazione dell'offerta stessa, la tipologia della documentazione da allegare (attestazione bancaria relativa all'idoneità finanziaria ed economica del concorrente riguardante l'oggetto e l'importo della gara, copia dichiarazioni IVA relative al triennio 1995/97, copia del modello INPS DM 10 debitamente quietanzato, ricevuta dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio) e quella da produrre successivamente nonché una dichiarazione attestante la presa visione degli atti di gara e la completa accettazione di quanto indicato nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le procedure concorsuali della gara in oggetto verranno esperite da apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 91 R.D. n. 827/24) tenuto conto degli elementi economiche tecnici delle singole offerte e delle condizioni in base alle quali le Società sono disposte ad eseguirlo.

Si procederà all'espletamento della gara anche nel caso di un'unica offerta pervenuta (art. 65, comma 10, del R.D. n. 827/24), sempre che le caratteristiche dell'offerta corrispondano alle richieste contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La stipulazione del contratto avverrà a seguito della completa acquisizione da parte dell'amministrazione appaltante, nei termini e nei modi dalla stessa stabiliti, di tutta la documentazione richiesta per la sua sottoscrizione (art. 19 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano) e comunicata contestualmente alla notizia di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per le opere e la somministrazione da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla Società aggiudicataria tutte le spese di pubblicazione della gara che ammontano a circa L. 20.000.000 salvo conguaglio.

Il trattamento dei dati personali eventualmente contenuti nelle domande e/o nelle offerte viene svolto dal Comune di Milano esclusivamente ai fini della presente iniziativa e nel rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Organizzazione - Via Giulini n. 2 - Milano - Tel. 02.62085276 oppure 02.62085181 - Fax 02.874930 - dal lunedì al venerdì h 9/12 - 14/16.

Non verranno effettuate trasmissioni di atti in telefax.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 718/1990 n. 241 si informa che i responsabili del procedimento relativo al bando in oggetto sono i sigg.ri Rosalba Albini e Luciano Schiavone.

Milano, 25 giugno 1998

Il direttore del settore organizzazione:
dott. Anna Maria Maderna

M-5875 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE

Avviso di pubblico incanto

La Città di Bollate, piazza Aldo Moro n. 1, indice pubblico incanto da tenersi il giorno 5 agosto 1998 alle ore 10 per l'affidamento dei lavori di costruzione di una casa di riposo per anziani. Importo a base di gara: L. 4.079.756.370 (quattromiliardisettantanovemilionsettecentocinquantesemilatrecentosettanta lire). Finanziamento: L. 1.500.000.000 con contributo regionale FRISL e la rimanente parte con mezzi propri di bilancio. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Termine per l'esecuzione dell'appalto: ventiquattro mesi. Iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria II^a (seconda), per importo adeguato. Le offerte dovranno pervenire per mezzo del servizio postale di stato entro e non oltre il giorno 31 luglio 1998 corredate dei documenti indicati nelle norme integrative al bando. Il bando di gara, completo delle norme integrative, è disponibile presso gli uffici del Comune di Bollate, ufficio nuove opere, piazza Aldo Moro n. 1 - 20021 Bollate (tel. 02/35005551, fax 02/35005218).

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Giuseppe Crotti

M-5888 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso aste pubbliche

Estratto avvisi di aste pubbliche:

n. 3 aste per scavo e posa, tubazioni, compresa la fornitura delle tubazioni e dei pezzi speciali:

1) acquedotto di Pioltello per l'importo di L. 294.500.000 più I.V.A.;

2) acquedotto di Caselle L. per l'importo di L. 244.500.000 più I.V.A.;

3) acquedotto di Roncello per l'importo di L. 238.000.000 più I.V.A.;

asta per opere elettromeccaniche e murarie per l'acquedotto di Sesto San Giovanni per l'importo di L. 445.200.000 più I.V.A.; tutte da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (Ed. U97) e sui lavori a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94;

asta per adeguamento impianto di depurazione acque reflue per l'acquedotto di Monticelli P. per l'importo di L. 231.000.000 più I.V.A. da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo «a corpo» a base di gara e dall'art. 21 della legge n. 109/94.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 28 luglio 1998. Le aste si terranno dalle ore 8,30 del 29 luglio 1998 presso la sede del CAP. Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati affissi all'albo consortile, all'albo pretorio del Comune di Milano e dei Comuni interessati, pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 26 del 1° luglio 1998 e sul F.A.L. della Provincia di Milano. Informazioni possono essere richieste all'ufficio appalti, non si procederà alla trasmissione via fax.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-5890 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE (Provincia di Milano 2)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, Provincia di Milano 2, via 8 giugno n. 69 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98051.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di pulizia e sanificazione di locali ed aree del Presidio Ospedaliero di Cassano d'Adda per il periodo di anni due dalla data di aggiudicazione. Importo a base d'asta L. 330.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione Ospedale di Cassano d'Adda.

4. a) -;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 della legge regionale n. 14/97;

c) -.

5. Divisione in lotti: non sono previste offerte per lotti.

6. - 7. -.

8. Durata del contratto: due anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 e art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso le auto dichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese. Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere c), e), f) e g) del successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei fatturati e dei dipendenti o soci dichiarati dalle singole imprese raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto, mandato speciale all'impresa capo commessa.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza contratti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 luglio 1998;

c) indirizzo: l'apposita richiesta scritta andrà indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale, Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI), tel. 02/923601, fax 02/9230641 e dovrà riportare in oggetto «Richiesta di ammissione alla licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia e sanificazione del Presidio Ospedaliero di Cassano d'Adda;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 10. b).

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: a termine di capitolato speciale.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegato quanto segue:

una dichiarazione, autenticata ai sensi ai sensi della legge n. 15/68 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di pre qualificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.,

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) fatturato complessivo realizzato mediamente nel triennio 1995 - 1996 - 1997, per i servizi di pulizia e sanificazione. Per essere ammessi alla gara tale fatturato non potrà essere inferiore, nell'ultimo triennio, ad un importo medio annuo pari a due volte l'importo a base d'appalto. Per i requisiti di cui al punto a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

d) dichiarazione rilasciata da almeno un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

e) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. per gli esercizi degli anni 1995, 1996, 1997;

f) elenco riassuntivo dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio (95/96/97), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; a pena di esclusione, tali servizi dovranno essere provati con certificazioni in originale o in copia autentica, ai sensi di legge, rilasciate dalle amministrazioni appaltanti che precisino oltre il fatturato anche la buona qualità del servizio; almeno uno di tali certificati deve riguardare l'effettuazione di servizi di pulizia e sanificazione interessante i reparti di degenza e di diagnosi e cura di un Ospedale con almeno n. 200 posti letto; per i servizi resi ai privati tali certificazioni devono essere fornite mediante dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68;

g) il numero dei dipendenti e/o soci negli ultimi tre anni (95/96/97) con la precisazione che verranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo biennio (96/97) non presentino una media mensile di almeno trenta dipendenti o soci, desumibile dal modello DM 10 o da dichiarazione dell'INPS;

h) dichiarazione relativa all'organizzazione dell'impresa, all'organico tecnico e dirigenziale, agli strumenti tecnici e beni di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in argomento ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

Qualora, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, per una giustificata ragione il concorrente sia impossibilitato a produrre alla domanda alcuni dei documenti richiesti, potrà produrre una dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, circa il possesso dei requisiti, indicando, allo stesso tempo, la documentazione mediante la quale chiede di poter essere ammessa a provare la propria capacità finanziaria, tecnica ed economica. L'amministrazione si riserva di accettare tale indicazione oppure di specificare i documenti sostitutivi di quelli richiesti.

14. Criteri di aggiudicazione: gara a mezzo licitazione privata. L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione sono indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto. Il verbale di licitazione privata tiene luogo del contratto ad ogni effetto.

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi, in orari d'ufficio, anche tramite fax, all'unità operativa approvvigionamenti dell'ASL Milano 2, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI), tel. 02/923601, fax 02/9235963. La richiesta d'invito non costituisce vincolo per l'amministrazione.

16. Data d'invio del bando: 25 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 25 giugno 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-5893 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto

Sono indette ai sensi del D.Lg. n. 157 del 17 marzo 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata, procedura ristretta accelerata per: gestione e manutenzione impianti termici, climatizzazione ausiliari e piscina, degli edifici scolastici, edifici comunali diversi, centri sportivi e balneari, edifici giudiziari. Periodo 16 settembre 1998/15 settembre 2001.

1. Appalto n. 256/98 lotto n. 1: località n. 129. Zone di decentramento nn. 3-6-9-10-12 edifici scolastici - zone nn. 3-9-10-12 edifici diversi - palazzo uffici, via Pirelli n. 39. Importo a base di appalto L. 52.572.528.000.

2. Appalto n. 257/98, lotto n. 2: località n. 145; zone di decentramento nn. 4-8-11-13-14 edifici scolastici - zone nn. 4-11-13-14 edifici diversi. Importo a base di appalto L. 49.477.260.000.

3. Appalto n. 258/98, lotto n. 3: località n. 152; zone di dec. nn. 5-15-16-18 edifici scolastici, zone nn. 5-6-15-16 edifici diversi; impianti speciali uffici giudiziari di via Freguglia, via Filangieri, via U. Di Nemi, p.zza Trento. Importo a base d'appalto L. 47.079.630.000.

4. Appalto n. 259/98 lotto 4 - località n. 170; zone di dec. nn. 7-17-19-20, edifici scolastici - zone nn. 7-8-17-18-19-20 edifici diversi. Impianti speciali: edificio di Palazzo reale, via Larga - Teatro lirico - ex Arengario. Importo a base d'appalto L. 50.073.129.000.

Stante la necessità di garantire il riscaldamento degli edifici comunali per la prossima stagione invernale ed essendo prossimi alla scadenza (15 settembre 1998) i contratti in vigore, per l'espletamento delle gare d'appalto sarà adottata la procedura d'urgenza di cui all'art. 10 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Ciascuna impresa da sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante che come mandataria) non potrà aggiudicarsi più di n. 1 lotto tra quelli messi in appalto.

Per le specifiche tecniche ed economiche e per le penalità bisogna far riferimento al capitolato speciale di ogni singolo appalto.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente carta da bollo in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto, del numero di codice fiscale, di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore servizi lavori pubblici e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio dal 30 giugno 1998, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore servizi e lavori pubblici - ufficio protocollo - via Pirelli n. 39, XII piano, C.P.A. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 17 luglio 1998.

L'avviso delle gare è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto il 26 giugno 1998.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-5912 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Centrale Affari Generali Servizio Risorse e Contratti Milano, via F. Filzi n. 22 Tel. 02/67654036 - Fax 02/67654162

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: regione Lombardia - Direzione generale affari generali - Servizio risorse e contratti - via F. Filzi n. 22 - Milano - Tel. 02/67654036 - Fax 02/67654162.

2. Categoria 13 - nr. CPC 871 - Progettazione creativa, pianificazione, programmazione e realizzazione di un fascicolo illustrativo di circa 32 pagine, da distribuire attraverso i quotidiani e di relativi annunci-stampa sugli stessi prima della distribuzione del fascicolo e di spot radiofonici, meglio precisati nel capitolato d'oneri.

3. Luogo di esecuzione: territorio della regione Lombardia.

4.a)-b). —.

5. Unico fornitore per l'intera fornitura.

6.-7. —.

8. Termine completamento servizio: 15 ottobre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza.

10.a) Procedura accelerata: si applicano i termini d'urgenza previsti all'art. 10, comma 8 del D.Lgs. 157/1995, al fine di consentire l'inizio della campagna pubblicitaria al più tardi il 19 settembre 1998 e la sua conclusione non oltre il 15 ottobre 1998.

b) termine presentazione domande partecipazione: ore 12 del 14 luglio 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 luglio 1998.

12. Cauzioni: le ditte che saranno invitate alla gara dovranno presentare cauzione provvisoria di L. 25.000.000. Condizioni minime:

a) adeguata capacità finanziaria;

b) aver effettuato nell'ultimo triennio 1995/1996/1997 campagne pubblicitarie per importo complessivo di L. 500.000.000.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 primo comma, lett. b) del D.Lgs. 157/95 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base agli elementi specificati nel capitolato.

14. Altre informazioni: i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 6 della L.R. 19 maggio 1997, n. 14;

b) idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi pubblicitari e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, i servizi resi dovranno essere provati con la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/1995.

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio.

Non saranno invitate le ditte la cui documentazione, inerente i precedenti punti a), b), c), d) ed e), non attesti il sufficiente possesso delle capacità finanziarie e tecniche per far fronte all'appalto in argomento. Per l'iniziativa di cui trattasi è stata riservata una disponibilità finanziaria massima di L. 500.000.000 al netto dell'I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto a tale disponibilità finanziaria.

Presso il servizio di cui al punto 1 (tel. 02/67654036 - fax 02/67654162) le ditte interessate potranno ritirare copia del bando integrale di gara e del capitolato, che comunque successivamente verrà trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che verranno invitate alla gara.

15. Data di invio del bando alla CEE: 29 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando alla CEE: 29 giugno 1998.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-5921 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/49977219, fax 02/4997.7385. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 10/98 ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

Oggetto dell'appalto: gas secondo norma UNI CTI 6579 per la stagione 1998/1999 prevista in 680.000 litri. Importo stimato dell'appalto L. 715.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera Milano, centrali termiche. Durata del contratto: dal 1° ottobre 1998 al 30 aprile 1999.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 29 luglio 1998 all'indirizzo dell'ente appaltante, all'attenzione responsabile funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

d) attestazione di Istituto Bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiari che in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore a tre volte l'importo stimato dell'appalto, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti;

g) dichiarazione attestante l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre anni, da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso della struttura tecnica e dell'organizzazione adeguata all'espletamento della fornitura, nei tempi indicati, dettagliando magazzini, depositi, mezzi e attrezzature;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti ed organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 5 agosto 1998. Con la lettera di invito saranno inviati il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari. Con l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 21 settembre 1998.

Criterio aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 considerando i seguenti elementi:

prezzo in lire/litro SIF/SIVA;

volume specifico in litri/kg

P.C.I. (Potere Calorifico Inferiore) in Kcal/Kg

rapportati secondo la seguente formula

$$K = \frac{(\text{prezzo lire/litro}) \times (\text{volume specifico litri/kg})}{\text{P.C.I. (Kcal/Kg)}}$$

Sarà considerato migliore il prodotto avente il valore minimo di K.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 22 giugno 1998.

Il presidente: Guido Artom.

M-5908 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Avviso di esito gara (estratto)

Il responsabile del settore LL.PP. rendo noto che la gara a pubblico incanto per i lavori di adeguamento scuole di via Vercelli, Saffi e Bernocchi, per un importo a base di appalto di L. 1.059.463.351 + I.V.A., è stata aggiudicata con determina n. 77/98 LL.PP. alla Comes Edilizia S.r.l. con sede legale in Meda, via Carnia n. 2 (MI) per importo di L. 896.687.402 + I.V.A.

Cerro Maggiore, 18 giugno 1998

Il responsabile settore LL.PP.:
arch. Andrea Furrer

M-5919 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011-432.3009.3432 - Fax 011-432.3612

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata prevista dal D.Lgs. n. 358/92 ex art. 7, comma 4°, derivante dalla necessità di avere le installazioni operative per la campagna 1999 del Mesoscale Alpine Program e per ottemperare ai dettati del decreto legge 11 giugno 1998 n. 180.

3.a) Luogo di consegna: Comuni vari del bacino idrografico del Po chiuso ad Isola S. Antonio;

b) oggetto dell'appalto CPV: 33201201. «Espansione e potenziamento della rete di telemisura meteoidrografica e di qualità dell'acqua da realizzarsi per lotti successivi - primo lotto»

Progettazione, realizzazione, attivazione delle apparecchiature, addestramento, manutenzione e gestione idraulica per 1 anno dalla attivazione.

c) importo a base di gara primo lotto: 3.360.000.000 ITL, I.V.A. inclusa, con opzione di affidare lotti successivi fino all'importo complessivo presunto di 7.750.000.000 ITL, I.V.A. inclusa.

Termine di consegna: 240 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nel caso di raggruppamento di imprese applicasi l'articolo 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 17 luglio 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte su carta da bollo da 20.000 ITL;

c) lingua italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: il 2% dell'importo a base d'asta alla presentazione dell'offerta; all'aggiudicatario verrà richiesta polizza fidejussoria bancaria.

9. Condizioni minime: alle domande di partecipazione i richiedenti dovranno allegare, pena esclusione dalla qualificazione, la seguente documentazione amministrativa, successivamente verificabile, concernente la situazione economico-tecnica dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante con sottoscrizione in forma semplice ex legge 15/68 e legge 127/97:

inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, ex art. 11 del D.Lgs. n.358/92 e art. 20 della direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993;

indicazione di almeno un istituto bancario disposto a rilasciare idonee referenze;

elenco e descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare agli incaricati al controllo della qualità;

avere realizzato nel triennio precedente (1995-96-97) fatturato medio annuo di almeno 2.000.000.000 ITL;

avere realizzato almeno tre reti di telemisura su ponte radio nel settore analogo a quello oggetto dell'appalto, ciascuna con non meno di 20 stazioni di acquisizione, 2 ripetitori radio ed una centrale di acquisizione.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa in base ad elementi espressi in ordine decrescente di importanza:

1) caratteristiche qualitative e validità tecnica-funzionale dell'offerta (punti 40), valutate come sommatoria dei valori attribuiti alle seguenti componenti:

progettazione;

potenzialità del sistema nel suo complesso;

livello tecnologico e qualità delle apparecchiature costituenti il sistema;

flessibilità manutenzionabilità e sicurezza operativa;

integrazione tra nuove ed esistenti apparecchiature.

2) prezzo offerto per la realizzazione dell'impianto fornitura, installazione e attivazione del sistema, servizio manutenzione e gestione in garanzia (punti 25);

3) merito tecnico dell'impresa, con espresso riferimento a referenze riferite ad installazione e gestione di sistemi di monitoraggio idrometeorologico e di qualità delle acque con teletrasmissione tramite ponte radio e ad eventuali certificazioni che attestino la qualità del sistema produttivo dell'impresa (punti 20).

4) qualità e composizione del servizio di gestione e manutenzione offerto, con particolare riferimento alla messa in esercizio delle stazioni idrometriche (punti 15).

11. È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché valida.

12. Ai sensi dell'art. 10, 1° comma della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per le finalità di gestione della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati si rende necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara in oggetto. Le medesime informazioni potranno essere rese disponibili unicamente nel rispetto del diritto d'accesso ex lege n. 241/90 e L.R. 27/94. La partecipazione alla presente gara comporta l'automatica accettazione delle suddette prescrizioni.

13. Data di spedizione e ricezione del presente bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 giugno 1998.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferreri.

T-1595 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011-432.3009.3432 - Fax 432.3612

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata prevista dal decreto legislativo n. 358/92 ex art. 7, comma 4°, derivante dalla necessità di avere le installazioni operative per la campagna del Mesoscale Alpine Program e per ottemperare ai dettati del decreto legge 11 giugno 1998 n. 180.

3.a) Luogo di consegna: Aeroporto di Cuneo Levaldigi, strada statale 20 n. 1, Levaldigi (CN);

b) oggetto dell'appalto CPV 33201201. «Fornitura di un sistema automatico di radiosondaggio a potenziamento della rete meteoidrografica della Regione Piemonte».

Progettazione, realizzazione e messa in funzione dell'apparato, addestramento, servizio di manutenzione per i tre anni successivi a quello di garanzia, materiale di consumo per i primi tre anni di esercizio.

c) importo a base di gara: L. 1.950.000.000 (unmiliardo novecentocinquantomilioni) I.V.A. 20% compresa per la fornitura interamente funzionante e funzionale. La Regione Piemonte si riserva il diritto di acquisire le parti della fornitura che riterrà più opportune, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere somme diverse da quelle riferite alle singole apparecchiature.

4. Termine di consegna: 300 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nel caso di raggruppamento di imprese verrà applicato l'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 17 luglio 1998.

b) indirizzo: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino.

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana in carta da bollo da 20.000 ITL.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: versamento cauzionale del 2% dell'importo a base d'asta alla presentazione dell'offerta; all'aggiudicatario verrà richiesta polizza di fidejussoria bancaria.

9. Condizioni minime: alle domande di partecipazione i richiedenti dovranno allegare, a pena di esclusione dalla qualificazione, la seguente documentazione amministrativa, successivamente verificabile, concernente la loro situazione economico-tecnica e precisamente: dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale attestati con sottoscrizione in forma semplice ex legge 15/68 come modificata e integrata dalla legge 127/97:

documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 e dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 a dimostrazione dell'inesistenza di alcune delle situazioni di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1, dello stesso articolo;

l'inesistenza delle cause di esclusione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgv. n. 358/92 e all'art. 20 delle direttive C.E.E. del 14 giugno 1993;

l'indicazione di almeno un istituto bancario disposto a rilasciare idonee referenze;

l'elenco e la descrizione dell'attrezzatura tecnica posseduta dall'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo della qualità;

di aver realizzato un fatturato medio nel triennio precedente (95-96-97) di almeno 4.000.000.000 ITL;

di aver realizzato almeno due sistemi analoghi a quelli dell'oggetto della gara.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. B) D.Lgv. 24 luglio 1992 n. 358, e cioè a favore dell'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi espressi in ordine decrescente d'importanza: validità tecnico-funzionale (60%), prezzo (20%), servizio successivo alla vendita (10%), referenze (10%).

11. Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso di una sola offerta, purché valida.

12. Ai sensi dell'art. 10, 1° comma della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Settore Attività Negoziale e Contrattuale, per le finalità di gestione della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati si rende necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara in oggetto. Le medesime informazioni potranno essere rese disponibili unicamente nel rispetto del diritto d'accesso ex lege n. 241/90 e L.R. 27/94. La partecipazione alla presente gara comporta l'automatica accettazione delle suddette prescrizioni.

13. Data di spedizione e ricezione del presente bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 giugno 1998.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri.

T-1596 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica - Lavori di manutenzione strade, piazze e aree pubbliche Comunali interessanti l'intero territorio.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.000.000.000. L'importo del ribasso d'asta farà parte del contratto che sarà quindi stipulato per L. 1.000.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: 6ª per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 25 del Capitolato Speciale d'appalto ed alla normativa vigente.

Responsabile del procedimento: geom. Mario Manfrin - Tel. 011/6819422 - Fax 011/6819587.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni a partire dalla data del verbale di consegna, anche in presenza di consegna anticipata dei lavori sotto riserva di legge;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1998, da presentarsi esclusivamente, pena esclusione, mediante raccomandata postale in piego sigillato o corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 10 del giorno 28 luglio 1998 nella «Sala Rossa» del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Successivamente, nella medesima sala si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi dell'elenco «opere pubbliche» vol. 1 (Maggio 1994) edito dalla Regione Piemonte, a norma dell'articolo 21, comma 1 della legge n. 109 e s.m.i. e del decreto del Ministero dei L.L.P.P. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo del Comune di Nichelino, piazza Vittorio 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per lavori di manutenzione di strade, piazze ed aree pubbliche comunali». Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco del Comune di Nichelino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della Ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione alla Camera di Commercio con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel Capitolato Speciale e nel Piano di Sicurezza di Coordinamento previsto dal D.Lgs. 494/96;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguirli, nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge 109/84;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcune delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, nel decreto legislativo 406/91,

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara, per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6ª per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad 1 anno rispetto a quello della gara.

3) Ricevuta in originale del Tesoriere dell'Ente - Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia 1 di Nichelino, comprovante il versamento in contanti del deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 (venti milioni) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94.

4) Per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da Scrittura Privata autenticata;

b) Procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del Mandato, sia della Procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stesa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 della legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non viridicità delle dichiarazioni rilasciate, verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi i 90 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntata a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti alla procedura di affidamento.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/6819315 - Ufficio Pianificazione, dove potrà anche essere ritirata copia dell'avviso integrale in orario di ufficio.

Il Capitolato Speciale e il Piano di Sicurezza di Coordinamento previsto dal decreto legislativo 494/96 possono essere visionati presso l'Ufficio Manutenzione - Piazza di Vittorio I Nichelino (TO), telefono 011/6819422. La copia degli elaborati di cui sopra potrà essere acquistata presso la ditta Fast Copies - Str. Basse Lingotto n. 29 - Torino - Tel. 011/613306, previo il pagamento di L. 15.600 compresa I.V.A. presso la ditta suddetta.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dal 24 giugno 1998.

Nichelino, 24 giugno 1998

Il dirigente dipartimento territorio:
ing. Antonio Morrone

T-1597 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, Corso Cavallotti 59 - I-San Remo- Tel. 0184/534011- Fax 0184/50/371.

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: cat. 25, servizio di assistenza domiciliare in favore dei residenti nel territorio del Comune di San Remo. Inizio presunto 1° ottobre 1998 - riferimento n. 93.

3. Luogo di esecuzione: San Remo.

4.b) Disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del D.Lg. n. 157 del 17 marzo 1995.

8. Durata del contratto: mesi dodici dalla consegna del servizio prevista il 1° ottobre 1998.

9. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresa con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Motivi della Procedura accelerata: la determinazione degli impegni di spesa da assumere per il servizio è dipesa dall'approvazione del bilancio preventivo 1998, del bilancio pluriennale 1999/2000, adottato con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 16 marzo 1998, divenuto esecutivo il giorno 8 maggio 1998.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazioni: 16 luglio 1998;

c) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

d) Lingua: domande di partecipazione redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 20.000 se formate in Italia).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) da cui risulti che la Ditta, in attività alla data di invio del presente bando alla C.E.E., esercita attività (assistenza domiciliare) ancorché non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto; in sostituzione potrà essere prodotta dichiarazione in carta libera, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti tutto quanto sopra richiesto.

2) dichiarazione rilasciata da primario Istituto di Credito attestante che la Ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3) dichiarazione della Ditta in carta libera, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358;

b) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (1995/1996/1997); il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto (anni 95-96-97) non potrà essere inferiore a L. 1.493.960.000 I.V.A. esclusa;

c) l'elenco dei principali servizi restati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

e) i tecnici e gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità.

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti di cui dispone per prestare il servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del D.Lg. 157/95 sopra citato, con il metodo dell'offerta unica e segreta, alla Ditta che avrà offerto il ribasso unico percentuale più elevato sulla tariffa oraria a base di gara di L. 26.000 I.V.A. esclusa.

15. Altre informazioni: l'importo massimo presunto finanziato ammonta a L. 1.493.960.000 oltre I.V.A.. Le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Non saranno ammesse alla gara le imprese il cui fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, previsto al punto 3 lett. b) realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (95-96-97) sia inferiore al L. 1.493.960.000 I.V.A. esclusa.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

16. Data invio: 1° luglio 1998

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-17929 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Gorizia, piazza del Municipio n. 1
Codice fiscale partita I.V.A. n. 00122500317

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Gorizia - piazza del Municipio n. 1 - 34170 Gorizia - Tel. 0451/383280 - Fax 0481/536184.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 novembre 1994, n. 109 e successive integrazioni e modifiche con contratto «a corpo ed a misura», ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 15 dicembre 1997, l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Nel caso di più offerte, eguali tra loro, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà riformulato il prezzo più basso ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che il miglioramento dell'offerta in caso di parità, potrà essere formulato solo ed esclusivamente dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di idonea procura speciale, che sia presente alla gara. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

3. Ubicazione, descrizione ed importo dei lavori. I lavori consistono nell'esecuzione delle opere ed impianti occorrenti per l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza del complesso delle piscine comunali di via della Campagnuzza. Le opere e gli impianti da eseguire, e le forniture da

effettuare, riguardano i settori edile, elettrico, elettronico, idrico, idraulico, di riscaldamento, di termoventilazione, della depurazione dell'acqua, della fornitura e posa di apparecchiature tecnologiche, comprese le relative opere accessorie, nonché le varie lavorazioni e provviste necessarie.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.800.000.000 così suddiviso:

opere murarie ed affini L. 1.420.073.000;

impianti termici di ventilazione e di condizionamento L. 375.460.000;

impianti igienici, idrosanitari L. 127.515.000;

impianti elettrici L. 533.452.000;

impianti di depurazione delle acque L. 343.500.000;

Totale L. 2.800.000.000.

4. Categoria e classifica A.N.C. ed opere scorporabili. Categoria prevalente 2, per L. 1.420.073.000. Opere scorporabili:

impianti termici di ventilazione e di condizionamento: categoria 5A L. 375.460.000;

impianti igienici, idrosanitari: categoria 5B L. 127.515.000;

impianti elettrici: categoria 5C L. 533.452.000;

impianti di depurazione delle acque: categoria 12A L. 343.500.000.

5. Durata dei lavori: giorni 380 (trecentottanta) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

6. Cauzione provvisoria. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e pari a L. 56.000.000.

7. Cauzione definitiva. L'esecutore dei lavori dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo aggiudicato. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

8. Modalità di finanziamento, pagamento e penale. L'opera è finanziata:

con mutuo di L. 1.900.000.000 dell'Istituto per il Credito Sportivo di Roma, assistito da contributo regionale, annuo decennale del 7% pari ad annue L. 133.000.000;

fondi del bilancio Comunale per L. 1.687.200.000.

Pagamento a stati di avanzamento lavori come previsto in Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Requisiti d'ammissione alla gara. Ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, saranno invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria, classifica ed importi di cui all'art. 4;

b) le imprese riunite, nonché Consorzi, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91, aventi ognuna l'iscrizione alla Categoria 2 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i Consorzi tra Imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1955, n. 443, i Consorzi stabili, le Associazioni temporanee d'impresa le quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'Associazione Temporanea o Consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in Associazione o Consorzio. L'impresa singola o le Imprese riunite in Associazione Temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre Imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

10. Svincolo offerta. Decorsi 5 (cinque) mesi dalla data di effettuazione dell'incanto pubblico, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, le Imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Subappalto. Contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che l'offerente intende subappaltare, con specifica previsione da uno a sei dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), con l'avvertenza, comunque, che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 punto 4, della legge 109/94 e successive modificazioni. I pagamenti dovuti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa appaltatrice. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Copia autentica del contratto di subappalto dovrà essere prodotta all'Ente appaltante entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e comunque non oltre 20 giorni dalla stipula del contratto stesso e contestualmente essere presentata la certificazione attestante il possesso da parte dei subappaltatori dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 punto 4, della legge 109/94 e successive modificazioni.

12. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta. L'offerta ed i documenti richiesti al successivo punto 13), redatti in lingua italiana, dovranno essere racchiusi, con le modalità di seguito precisate, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Esecuzione di lavori di adeguamento delle piscine comunali alle norme di sicurezza. Progetto aggiornato 1997». Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Gorizia, piazza del Municipio n. 1, entro le ore 9 del giorno 31 luglio 1998. Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse. La gara d'appalto avrà luogo in seduta pubblica il giorno 31 luglio 1998 con inizio alle ore 10 presso la sala del consiglio del Palazzo municipale. L'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per i lavori di adeguamento delle piscine comunali alle norme di sicurezza. Importo a base d'appalto L. 2.800.000.000» e dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto. Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi ai soli centesimi e non estendersi ai millesimi (in tal caso sarà tenuto conto solo della parte centesimale).

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. Al plico generale recante all'esterno la dicitura «Esecuzione di lavori di adeguamento delle piscine comunali alle norme di sicurezza. Progetto aggiornato 1997» dovrà essere accluso (e posta all'interno del plico stesso):

A. Istanza di ammissione alla gara, redatta in carta bollata a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

A.1 inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

A.2 insussistenza a proprio carico delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e, pertanto, di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori, la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni);

A.3 di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle Norme Generali d'Appalto e delle Norme Tecniche d'Appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, di conoscere, inoltre, il D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 in specie per ciò che concerne la normativa di cui all'art. 7;

A.4 di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi;

A.5 che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

A.6 di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. ed, inoltre, per le Aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

A.7 cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/89) riferita all'ultimo quinquennio antecedente la gara, non inferiore ad una volta e cinquanta l'importo a base d'asta;

A.8 costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

L'istanza di ammissione alla gara e le relative dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto omnicomprensivo. La mancata o incompleta produzione della detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

B. Certificato di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995, dalla Camera di Commercio - Registro Imprese - con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed, inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara. Detto certificato dovrà essere presentato dalle Imprese individuali, dalle Società commerciali, dalle Cooperative e loro Consorzi. Le Cooperative ed i loro Consorzi dovranno presentare, inoltre, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Il certificato della Camera di Commercio - Registro delle Imprese - può essere presentato in originale oppure in fotocopia. In alternativa, le Imprese partecipanti potranno produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, sulla quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione dalla gara, l'intero testo del certificato originale che, con tale attestazione, si sostituisce. Nel caso il firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni sia un Procuratore le cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autentica.

C. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore a dodici mesi a quella della gara. Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una fotocopia o da una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, con riserva da parte dell'Ente appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, del Direttore o dei Direttori Tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

D. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, della richiesta di subappalto con le modalità di cui al punto 11) del presente bando.

E. Costituzione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 6) a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente aggiudicatario o a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Le Imprese riunite ai sensi del D.Lgs. n. 406/91, dovranno presentare: per l'impresa capogruppo, l'intera documentazione richiesta;

per le imprese mandanti, la documentazione di cui alle lettere A1, A.2, A.6, A.7 e A.8, B e C.

I requisiti tecnici di cui alla precedente lettera A.7 devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto.

Costituirà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

1. l'aver omesso di trasmettere i documenti di cui ai precedenti punti B, C, E;

2. l'aver presentato l'istanza di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui alle lettere A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 e A.8 prive di autenticazione rese nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal legale rappresentante.

14. Ammissione imprese straniere. Le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, saranno ammesse a partecipare al pubblico incanto alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Offerte in aumento. Non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Varianti in corso d'opera. Saranno ammesse varianti in corso d'opera, esclusivamente per uno dei motivi di cui al comma 1, lett. a), b), e d), dell'art. 25 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Visione progetto. Informazioni tecniche. Il progetto sarà visionabile presso il Municipio di Gorizia, Ufficio Edilizia Pubblica, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 ed i lunedì e mercoledì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 16.45 alle 17.45 (tel. 0481/383328). Dello stesso potranno essere richieste copie, previo pagamento del relativo corrispettivo, presso la Ditta «Copis - Gorizia - via Duca d'Aosta n. 14 - tel. 0481/530077».

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni: l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile. Richieste di chiarimento verranno fornite solo per iscritto. L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'impresa concorrente sin dalla presentazione mentre, per l'Ente appaltante, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la loro verifica ed approvazione da parte degli Organi competenti. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto essendo la determinazione definitiva rimessa alle competenti valutazioni dell'Ente appaltante. Inoltre, il Comune di Gorizia si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di sorta. Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle Imprese concorrenti. L'incarico di progettazione è antecedente al marzo 1997. (Normativa applicabile legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, comma 8). I lavori saranno consegnati e dovranno aver inizio entro la data improrogabile del 15 settembre 1998.

18. Oneri a carico dell'impresa. Sono i medesimi previsti dalle Norme generali d'Appalto e dalle Norme Tecniche d'Appalto. L'impresa aggiudicataria e le eventuali Imprese subappaltatrici hanno l'obbligo di predisporre il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori prima dell'inizio dei lavori. Saranno anche a carico dell'impresa le spese contrattuali.

19. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori oggetto della gara.

Gorizia, 25 giugno 1998

Il segretario generale: dott. Mariano Domida

L'ingegnere capo: dott. ing. Ignazio Spano

C-17928 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO **Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Contratti**

L'Aquila

Tel: 0862-6471 - Fax 0862-62843 - Telex 0862-601136 regabr

Bando di gara

Viste le vigenti leggi in materia, si rende noto che la Regione Abruzzo indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori inerenti il progetto strategico di Campo Felice in provincia di L'Aquila e precisamente 1° stralcio delle opere di riqualificazione ambientale; un parcheggio, la relativa viabilità, un lago artificiale e quattro manufatti di servizio nel Comune di Rocca di Cambio in loc. Campo Felice; due parcheggi, viabilità di accesso ed un manufatto a servizi nel Comune di Lucoli, in loc. Campo Felice, un parcheggio e relativa viabilità nel Comune di Rocca di Cambio, in loc. Brecciarà.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 7.412.043.900. È richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria 6 e per un importo minimo di lire 9 miliardi in caso di impresa singola, in caso di associazione di imprese, importo adeguato. Il termine di esecuzione lavori è fissato in 550 (cinquecentocinquanta), giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con i fondi allotati al bilancio regionale ed i pagamenti in acconto saranno effettuati per stati di avanzamento secondo le previsioni del capitolato speciale di ap-

palto. Il predetto appalto non prevede opere scorporabili e lo stesso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con automatica esclusione delle offerte risultanti anomale ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla G.U.R.I. del 2 gennaio 1998. In sede di presentazione dell'offerta, le imprese dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto e di cui all'art. 30 legge 109/94. La cauzione definitiva è fissata al 10% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 ed art. 10 legge 109/94.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno. In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti dovranno indicare le opere che intendono fare eseguire in subappalto nonché i nominativi degli eventuali subappaltatori a norma dell'art. 18 della legge 55/90 integrato e modificato dal D.L.vo n. 406/91 e dalla legge 216/95. L'aggiudicataria dovrà certificare, ai sensi e con le modalità di cui al punto 3-bis, art. 34, D.L.vo 406/91, i pagamenti effettuati al subappaltatore o cottimista.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Le richieste di invito dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale delle Poste Italiane - Ente Pubblico Economico e con raccomandata entro le ore 13 del giorno 5 agosto 1998. Sul plico da indirizzare a: «Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Contratti - Via Aldo Moro - 67100 L'Aquila» dovrà riportarsi, a pena di esclusione, la dicitura: Domanda di partecipazione a licitazione privata per lavori inerenti il progetto strategico «Campo Felice». La richiesta di invito in bollo, in lingua italiana, deve essere corredata da:

1) copia semplice del certificato di iscrizione all'ANC, per la cat. 6 e per importo di iscrizione adeguato all'ammontare dell'appalto;

2) dichiarazione, riguardante ciascuna impresa singola, associata o consorziata, attestante: l'inesistenza delle cause di esclusione degli appalti di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

3) dichiarazione, del possesso, da provare dopo l'aggiudicazione dell'appalto, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa - determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 - non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lett. a);

c) esecuzione di lavori nella categoria 6 per un importo complessivo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti, di cui alle precedenti lett. a), b) e c) devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante; in caso di più mandanti, cumulativamente dalle stesse, ma in percentuale non inferiore al 20% per ciascuna impresa. La omissione di uno qualsiasi degli elementi e requisiti sopra richiesti è pena di esclusione. È utile, altresì, trasmettere, ove possibile, n. 2 etichette autoadesive con l'indicazione dell'esatta ragione sociale dell'impresa e l'indirizzo completo di CAP e Città, ciò onde consentire all'amministrazione un più esatto e sollecito invio della corrispondenza. Le «lettere di invito» per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine previsto dall'art. 7 legge 17 febbraio 1987, n. 80. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Giunta Regionale - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Contratti - Viale Aldo Moro, L'Aquila (0862-6471).

Responsabile unico del procedimento è l'arch. Antonio Sorgi - Funzionario del Servizio Beni Ambientali della Giunta Regionale d'Abruzzo.

L'Aquila, 30 giugno 1998

Il dirigente ufficio contratti: dott. Vincenzo Calgani.

C-17930 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale Servizio Provveditorato - Viale Aldo Moro - 67100 L'Aquila - Tel. 0862/6471 - Fax 0862/62843.

2. Categoria del servizio e descrizione: categ. 7 - Servizio di assistenza tecnica per la manutenzione preventiva e correttiva delle apparecchiature hardware, compresa la relativa microcodifica prevista dal costruttore e del software di base, e dei servizi complementari quali:

costituzione e gestione di un sistema informativo relativo al controllo ed all'aggiornamento del parco macchine e delle licenze d'uso del software di base installato;

costituzione di un sistema informativo relativo al controllo ed alla gestione delle chiamate e degli interventi;

corsi di formazione per la configurazione e la gestione dei sistemi; supporto alla gestione del sistema informatico.

3. Luogo di esecuzione: Uffici della Giunta Regionale dove sono installate le apparecchiature.

4.a)-b)-c);

5.a) Non è ammessa l'offerta parziale.

6. 7. —.

8. Durata contratto: tre anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, salva la facoltà prevista dall'art. 7 comma 2°, lett. f) del D.Lvo 157/95;

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del D.Lvo 358/92. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le associate.

10.a)-b) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 6 agosto 1998;

c) indirizzo: indicato al punto 1.;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 10.b);

12. Deposito cauzione: cauzione provvisoria di L. 48.000.000.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata postale a.r., o tramite un corriere autorizzato con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 10.b):

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza, per le imprese straniere, da cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

B) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal titolare o dal legale rappresentante concernenti:

1) nominativo del titolare o del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

2) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, 1° comma lett. a), b), d), e) del D.Lvo 358/92;

3) l'importo globale dei servizi di manutenzione e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13, 1° comma lett. c) del D.Lvo 358/92;

4) la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, 1° comma lett. a), b), c) ed e) del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157.

Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara la dichiarazione di cui alla lettera B 3 del punto 13. deve evidenziare un importo globale dei servizi di manutenzione realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 2.400.000.000 I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento la documentazione elencata al punto 13. dovrà essere trasmessa da tutte le associate. L'importo globale del servizio deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle associate, ciascuna comunque in una percentuale minima del 10%.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 punto 1, lett. b) D.Lvo 157/95;

15. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio Provveditorato - Tel. 0862/647456 - 647440 - 647707. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al Settore Informatica tel. 0862/647370 - 647246.

16. Manca la preinformazione.

17. Data invio bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 30 giugno 1998.

18. Data ricevimento bando: 30 giugno 1998.

L'Aquila, 30 giugno 1998

Il dirigente: A. Ranieri.

C-17931 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO Assessorato ai Servizi Sociali

Integrazione rettifica bando di gara - Estratto

In riferimento al bando di gara relativo alla gestione dei servizi: Comunità Alloggio Maschile; Assistenza Scolastica e Domiciliare ai portatori di handicap; Assistenza Domiciliare Anziani; Servizio Trasporto Disabili; Asilo Nido via Piemonte, si comunica che i termini di richiesta partecipazione sono riaperti sino al giorno 20 luglio 1998 ore 12.

Restano valide le richieste di invito pervenute a seguito della pubblicazione del precedente bando. Richiesta bando integrale: Amministrazione Comunale - Assessorato ai Servizi Sociali - Via Dante n. 44 - 08100 Nuoro - Fax 0784/216718.

Il dirigente dei servizi sociali: dott. Franco Rosu.

C-18197 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FISIOPHARMA - S.r.l.

Sede legale in Palomonte (SA), Nucleo Industriale
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02580140651

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe	S.S.N. Prezzo
ADRENALINA	5 fiale 1 mg/1 ml	031406022	A	3.100
ADRENALINA	5 fiale 0,5 mg/1 ml	031406010	A	2.600
AMPICILLINA	1 flac 500 mg	031408026	A	2.500
AMPICILLINA	1 flac 1000 mg	031408038	A	3.300
AMPICILLINA	1 flac 250 mg	031408014	A	1.600

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe	S.S.N. Prezzo
AMPICILLINA	12 capsule 250 mg	031408040	A	3.100
ATROPINA SOLFATO	5 fiale 0.5 mg/ 1 ml	031409016	A	1.300
BENZILPENICILLINA				
BENZATINA	1 flac 600.000 u.i.	0314110018	A	3.000
BENZILPENICILLINA				
BENZATINA	1 flac 1.200.000 u.i.	031410020	A	3.100
CEFALOTINA				
SODICA	1 flac 1 g + solv	031410121	A	6.000
CLORAMFENICICOLO	1 flac 1 g	031414016	A	3.900
CLOXACILLINA				
SODICA	1 flac 500 mg	031415021	A	2.625
ERITROMICINA				
LATTOBIONATO	1 flac 1000 mg	031421023	A	7.800
ERITROMICINA				
LATTOBIONATO	1 flac 500 mg	031421011	A	5.000
GLUCOSIO	1 fiala 20% 10 ml	031424031	A	585
GLUCOSIO	1 fiala 5% 10 ml	031424017		545
GLUCOSIO	1 fiala 10% 10 ml	031424029	A	565
STREPTOMICINA SOLFATO	1 flac 1 g	031426012	A	1.600
TETRACICLINA-CLORIDRATO	1 flac 1 g	031420714	A	1.270

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

p. Fisiopharma S.r.l.
Il legale rappresentante: dott. Ferdinando Mocciola

C-18196 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

L'Azienda Agricola Chiappedi Valentino e Davide (partita I.V.A. n. 01567540180) ha presentato in data 27 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 10 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Voghera di cui ai fg. 25 mappale 83 e foglio 33 mappale 27 per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5932 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso F-705 riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 15 giugno 1998 a pagina 23:

dove è scritto (1° rigo): «... con decreto del 25 maggio 1998 ...» leggasi: «... con decreto del 27 maggio 1998 ...»;

dove è scritto (19° rigo): «... intestato a Sebi Di Bianchi e C. S.a.s. ...» leggasi: «... intestato a Sebi Di Bianchi Sesto e C. S.a.s. ...»;

dove è scritto (31° rigo): «... sul c/c 530.56 ...» leggasi: «... sul c/c 2530.56 ...»;

dove è scritto (33° rigo): «... n. 1.015.697.90-11 di L. 2.500.000 ...» leggasi: «... n. 1.015.697.902-11 di L. 2.500.000 ...».

Invariato il resto.

C-18093.

Nell'avviso F-708 riguardante AMMORTAMENTO ASSEgno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 15 giugno 1998 a pagina 23:

dove è scritto (3° rigo): «... all'ordine IRECAF...» leggasi: «... all'ordine IRICAF ...».

Invariato il resto.

C-18094.

Nell'avviso C-16155 riguardante SO.CA.DIR. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998 a pag. 119:

dove è scritto: «... 4. Varie ed eventuali.» leggasi: «4. Ridefinizione risarcimento danni dell'ex socio-amministratore Vignato.».

Si aggiunga (il punto 5. Come di seguito specificato): «5. Varie ed eventuali.».

Invariato il resto.

C-18095.

Nell'avviso S-15682 riguardante la Convocazione di assemblea della SO.G.AER. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998 alla pagina n. 81 dove è scritto: «Aumento del capitale sociale da Lit. 1.000.000.000 al Lit. 1.500.000.000» deve intendersi: «Aumento del capitale sociale da Lit. 1.000.000.000 a Lit. 15.000.000.000».

Invariato il resto.

C-18096.

Nell'avviso C-15578 riguardante REGIONE LOMBARDIA - Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale - Ufficio Genio Civile di Varese pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998 a pag. 103 dove è scritto alla firma: «Il dirigente dell'uff. arch. Maurizio Monoli» leggasi: «Il dirigente dell'ufficio arch. Maurizio Monoli».

Invariato il resto.

C-18097.

Nell'avviso C-15558 riguardante REGIONE LOMBARDIA - Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale - Ufficio Genio Civile di Varese pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998 a pag. 101 dove è scritto (testata): «Ufficio genio civile di Monatova» leggasi: «Ufficio genio civile di Varese».

Invariato il resto.

C-18098.

Nell'avviso F-718 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 17 giugno 1998 a pagine 19 e 20: dove è scritto (settimo rigo): «...n. 1.054.776-09 di L. 5.000.000...», leggasi: «...n. 1.054.079.776-09 di L. 5.000.000...»; dove è scritto (trentaquattresimo rigo): «...Gambineri Patrizio Muorinet S...», leggasi: «...Gambineri Patrizio Mourinet S...».

Invariato il resto.

C-18099.

Nell'avviso C-16128 riguardante PHARMACIA & UPJOHN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1998 alla pagina 53 dove è scritto: «1 flacone da 10 mg/25 ml, A.I.C. 025197070», leggasi: «...1 flacone da 50 mg/25 ml, A.I.C. n. 025197070».

Invariato il resto.

C-18198.

Nell'avviso C-15488 riguardante HYDROWATT ABRUZZO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1998 a pagina 41 dove è scritto: «Hydrowatt Abruzzo S.p.a. (in concordato preventivo) Teramo, via Sant'Antonio n. 18», leggasi: «Hydrowatt Abruzzo S.p.a., Teramo, via Sant'Antonio n. 18».

Invariato il resto.

C-18288.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A & C - S.r.l.	32
A.A.V.T. - S.p.a.	
Aeroporto Agrigento Valle dei Templi	4
A.F. COMPANY - S.r.l.	37
ADP DEALER SERVICES ITALIA - S.p.a.	16
AGAPE - S.p.a.	25

	PAG.
AGIE - S.p.a.	13
AITI INTERNATIONAL - S.r.l.	25
ALCRO-BECKERS ITALY - S.p.a.	27
ALFA GINESTRA - S.r.l.	38
ALFA I.C.I.F. - S.r.l.	
Iniziativa Commerciali Industriali e Finanziarie	38
ALFA MOLINO - S.r.l.	38
ALICAT - S.r.l.	32
ANTICA SARTORIA CAV. ANDREA DALL'ARMI Società per azioni	12
AQUAPUR - S.p.a.	4
ASFALTI TORRE - S.r.l.	35
AUTOEUROPA - S.r.l.	30
AZIENDE AGRICOLE CANTONI di Coletti Fabienne Ginette & C. S.a.s.	36
AZIENDE AGRICOLE FRIULANE BANEAR Società Cooperativa a responsabilità limitata	36
BALLESTRA - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO	21
BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni	24
BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	21
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	23
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	23
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	22
BARBERO 1891-STERZI-E. SERAFINO	
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	19
BIANCHITERRA & C. - S.p.a.	13
BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.	16
BONETTI ACCIAI - S.p.a.	39
BONETTI ENGINEERING - S.r.l.	39
BSH ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	34
BYCSA - S.p.a.	39
CA-FIN CASTELVETRO FINANZIARIA - S.p.a.	25
CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a.	15
CALCIO COMO - S.p.a.	1
CAM GALAXY ITALY - S.p.a.	16
CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.	6
CARLO GAVAZZI FEME - S.p.a.	7
CARLO GAVAZZI INSTRUMENTS - S.p.a.	6
CARLO GAVAZZI PANTEC - S.p.a.	7
CARTIERA ROSSI - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	4
CIESSEPI CONFESERCENTI - S.c. a r.l.	20

	PAG.		PAG.
COMEC - S.r.l.	44	HONEYWELL - S.p.a.	9
COMIT GESTIONI - S.p.a.	3	IDEAL CLIMA - S.p.a.	10
COMMERCIALE ROMAGNOLO - S.r.l.	33	ILLVA SARONNO - S.p.a.	38
COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.	13	IMMOBILIARE DEA - S.p.a.	40
COOP. DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO Soc. Coop. a r.l.	26	IMMOBILIARE DELO - S.r.l.	29
COOPERATIVA CARTAI MODENESE - S.r.l.	31	IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.	17
CORTE BUONA - S.p.a.	25	IMMOBILIARE S. CHIARA - S.r.l.	41
COTE D'OR ITALIA - S.p.a.	17	IMMOFIN 92 - S.r.l.	39
DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	20	IMPRESA VIDONI - S.p.a.	35
DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	21	INDUSTRIA GENERALE CERAMICHE - S.p.a.	27
DELTAFINA - S.p.a.	5	ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	18
DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.	12	INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.	2
DR. ELIO FARALLI - S.r.l.	29	isetan (ITALIA) - S.p.a.	13
EDIL SHOW - S.r.l.	33	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	24
ELIWELL - S.p.a.	5	ISVEIMER - Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	25
EMILSIDER - S.p.a.	20	ITALCECAR - S.p.a.	14
EPTASIM SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	10	J&H MARSH & McLENNAN ITALIA - S.p.a.	14
ESSEVI - S.p.a.	18	JOB POINT - S.p.a.	3
EUROJET ITALIA - S.r.l.	41	JOE INFERNO - S.p.a.	19
EUROTECNICA COSTRUZIONI - S.p.a.	8	KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.	17
EUROPARK - S.r.l.	30	LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a. (già LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.)	12
F.E.M.E. - S.p.a. Fabbrica Equipaggiamenti Meccanico-Elettrici	7	LARIMART - S.p.a.	2
F.I.A. - S.p.a. FURNITURE INDUSTRIAL ACCESSORIES	39	LAZARD - S.p.a.	9
F.LLI DRUSIAN - S.r.l.	37	LEMIE - S.p.a.	9
FACON - S.p.a.	7	L'AGRICOLA - S.r.l.	5
FACTOR NORD - S.p.a.	18	LINGOTTO UFFICI - S.p.a.	3
FEME P&T - S.p.a.	8	LITO 2 - S.r.l.	29
FERDIN - S.p.a.	19	LOMBARDA COSTRUZIONI - S.r.l.	30
FIDAGEST - S.p.a.	14	MARCO SIMONE GALUSA - S.r.l.	32
FIDUCIARIA BANKNORD - S.p.a.	11	MAROSSA - S.r.l.	26
FINIM - S.r.l.	30	MARTESANA - S.p.a.	17
FININVEST - S.p.a.	4	MCK - S.r.l.	40
FINREF - S.p.a.	42	ME.DI.SER. - S.p.a.	6
FISAR - S.p.a.	40	MEDIOBANCA - S.p.a.	22
FLUIDOMEC - S.r.l.	30	MEDIOBANCA - S.p.a.	21
G. BEDOCCHI - S.p.a.	11	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.	17
G. BEDOCCHI - S.p.a.	35	METALPLASTICA MERDIONALE - S.r.l.	27
GABETTI LEASING - S.p.a.	8	MICHELE SCROCCA - S.r.l.	33
GABETTI MUTUICASA - S.p.a.	9	MONTELLO - S.p.a.	5
GAGARIN - S.r.l.	40	NORD ELETTRICA - S.r.l.	38
GAGGENAU ITALIA - S.r.l.	34	O.M.R. ENGINEERING - S.r.l.	43
GELBYSON - S.r.l.	25	OLD TIME - S.p.a.	5
GRESINTEX - S.r.l.	27	ORION - S.p.a.	41
HOECHST PHARMA - S.p.a.	6	PADANA CONDOTTE - S.p.a.	30
		PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.	15
		PORTA SOPRANA - Società per azioni	12

	PAG.		PAG.
PRESMA - S.p.a.	43	SO.FI.COOP. - Società Finanziaria per la Cooperazione di produzione e lavoro - S.p.a.	12
PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.	2	SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.	11
PROGET - S.r.l.	34	SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.	35
PROGETTO ENGINEERING - S.r.l.	34	SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.	16
PROMOTUR - S.p.a.	9	SOCIETÀ CIPRIANI - S.p.a.	42
PROMUSICA - S.p.a.	3	SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	27
R. BERTOLDO & C. - S.p.a.	19	SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.	27
RAMM.IND. Società a responsabilità limitata	28	SOCIETÀ IMMOBILIARE BASE - S.r.l.	37
RAMMIT Società a responsabilità limitata	28	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE a responsabilità limitata	31
RIZZI 1857 - S.p.a.	44	SODALCO - S.p.a.	28
RICI - S.p.a.	25	SOGEPO - S.p.a.	2
RUBINETTERIE ZAZZERI - S.r.l.	32	STAMPAL - S.p.a.	43
S.A.B.B. - S.p.a. Servizi Ambientali Bassa Bergamasca	10	STARKONZ - S.p.a.	29
S.I.V.A. - S.p.a. SOCIETÀ INDUSTRIALE VERNICI E AFFINI	6	STEMAR COMMERCIALE - S.r.l.	33
SACCHETTIFICIO VIGNOLA - S.r.l.	31	STEROID - S.r.l.	38
SACMA - S.p.a.	23	STUDIO LUCE E COLORE - S.r.l.	29
SANTERNO SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA - a r.l.	8	STUDIO'S - PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI Società a responsabilità limitata	33
SAVE COMEURO - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	36	SUDITALIA - S.p.a.	20
SCATOLIFICIO MORA - S.r.l.	37	SUONIMMAGINE - S.r.l.	33
SCHIAPPARELLI PIKENZ - S.p.a.	13	T.M.F. - S.p.a.	19
SELECTA - S.p.a.	23	TAU - S.p.a.	14
SEPINVEST ITALIA S.p.a.	39	TEMPORARY INTEGRATED MANAGEMENT - S.p.a.	14
SHELL ITALIA - S.p.a.	26	TEOREMA TOUR - S.p.a.	18
SIBER - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande Roma	15	TESCO-T.S. - S.p.a.	20
SICURA - S.r.l.	31	THE DC COMPANY ITALY - S.r.l.	40
SIMBI - S.p.a.	43	TIEMME TIPOGRAFIA MILANESE - S.r.l.	29
SIQUAM - S.p.a. Società Industriale di Quarto al Mare	4	TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l.	26
Società Industriale di Quarto al Mare	27	TOSHIBA TUNGALOY ITALIA - S.p.a.	7
SO.CI.B. - S.p.a. Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	11	TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.	15
		VESCOM - S.r.l.	25
		ZUCCA RABARZUCCA - S.p.a.	38

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
---	------------------	------------------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
---	------------------	------------------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600
---	------------------	------------------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 5 0 9 8 *

L. 7.750